

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVIII

BARI, 2 FEBBRAIO 2017

n. 13



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2017, n. 1 Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016. Nomina nuova componente studentesca delle istituzioni dell'alta formazione musicale (AFAM).....</p>	4740
<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2017, n. 2 Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 recante l'adozione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia.....</p>	4742
<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2017, n. 3 Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016 n. 316, ad oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni “.....</p>	4743
<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2017, n. 13 Art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli studi di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.....</p>	4745
<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2017, n. 23 Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti della “ Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali “ - L.R. 3/2010, art 9, comma 1.....</p>	4747
<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2017, n. 24 Nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L.R. 31/2015.....</p>	4749
<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2017, n. 25 Art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli studi di Padova - Dipartimento di Biologia.....</p>	4751
<p>DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 gennaio 2017, n. 55 FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese - PIA” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 e s.m.i. del 30 settembre 2014” - Approvazione modulistica relativa alla richiesta di “erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione”.....</p>	4753

- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 gennaio 2017, n. 115
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione. 4769
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 gennaio 2017, n. 116
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 e s.m.i. – Approvazione modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione. 4784
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 23 GENNAIO 2017, N. 12
P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R.n. 1625 del 26/11/2016. D.D. n.462 del 7/11/2016 "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche –" Proroga termini di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto. 4800
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 23 GENNAIO 2017, N. 13
P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R.n. 1625 del 26/10/2016. D.D. n.463 del 7/11/2016 "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)–" Proroga termini di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto. 4804
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 dicembre 2016, n. 562
**Piano di Azione e Coesione (PAC) Puglia FSE 2007/2013 - DGR n. 1118/2016.
 DGR n. 1925/2016. Prelievo dal fondo di riserva per recuperi/restituzioni/trasferimenti n.a.c. delle somme affluite in entrata, iscrizione ed impegno. 4809**
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 9
"Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l." di Molfetta. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i., di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014), con n. 10 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta (BT) alla Via Raffaello Sanzio, nn. 3-5-9-11. 4814
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 10
"Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l.", con sede in Casamassima (BA) alla Via Puccini n. 2, ang. Viale Libertà n. 8. Revoca dell'accreditamento istituzionale a norma dell'art. 27, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. 4821
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 11
Società "NICOLAS S.r.l." di Bari. Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e del parere favorevole di compatibilità per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto in Bari alla Via delle Medaglie d'Oro n. 19. 4827
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 12
Determinazione dirigenziale 28 dicembre 2016 n. 152 – "Aggiornamento, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR". ESCLUSIONE DELLA DITTA NUOVA ORTOPEDIA SRL DI BISCEGLIE. 4831
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2017, n. 15
Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l.", con sede in Oria (BR) alla Via F.lli Bandiera n. 24. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata. 4835
- DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA'DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 8 aprile 2016, n. 134
CIG in deroga 2014/III/F210/luglio-agosto. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze. 4839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 settembre 2016, n. 336

CIG in deroga 2013. Revoca ammissione al trattamento della determinazione dirigenziale n. 393 del 30.06.2014; - Anteprima D'Oria srl. (matricola INPS 7805280798).....4843

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2017, n. 9

Variante al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato agricolo già "Masseria Vitti – De Bellis" da adibire ad attività turistico-ricettiva, in agro di Conversano. Proponente: Masseria Torre Castiglione Srl. Autorità procedente: Comune di Conversano (BA).Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/97 - livello I – fase di screening.ID_5268.....4847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2017, n. 10

Procedura di VIA per l' "Opera di mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione in località Sant'Anna, maglie 21 e 22" nel Comune di Bari. Proponente: Comune di Bari.....4855

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Nota prot. n. 18412 del 28/11/2016

Espropriazione per opera di costruzione sottovia linea ferroviaria Bari-Nord.4860

COMUNE DI GRUMO APPULA

Ripubblicazione Delibera C.C. 28 dicembre 2016, n. 91

Variazione dello strumento urbanistico vigente. Ampliamento opificio.4860

COMUNE DI TUGLIE

Estratto deliberazione G. C. 12 gennaio 2017, n. 3

Approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto 7 - Zona C2.....4868

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline - ASL TA.....4869

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA SEGRETERIA GENERALE

Det. n. 4/2017 - Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura per la nomina, mediante elezione da parte del Consiglio Regionale, dei Componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Puglia.4870

ASL BA

Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.....4876

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia.4883

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.4889

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia.4895

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria.4901

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Collaboratore Tecnico Professionale – Analista – cat. D - ruolo tecnico...... 4907

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Collaboratore Tecnico Professionale: Statistico – cat. D - ruolo tecnico...... 4917

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Programmatore – cat. C – ruolo tecnico...... 4926

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base. 4935

COMUNE DI BARI

9° bando MAP – Avviso pubblico. 4944

Avvisi

CORECOM PUGLIA

Rettifica per mero errore materiale della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998 , n. 448 e successive modifiche ed integrazioni. - Anno 2015...... 4945

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di verifica di assoggettabilità a VIA. Società PUGLIA Energia 4948

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di verifica di assoggettabilità a VIA. Società BIWIND. 4949

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 6761/2016...... 4950

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 6778/2016...... 4952

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n. 6790/2016. 4955

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 23/2017. 4958

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n. 27/2017...... 4960

COMUNE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e VINCA...... 4963

COMUNE DI CARAPELLE

Avviso di differimento termini bando per le assegnazioni dei posteggi in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati...... 4964

COMUNE DI CARMIANO

Avviso di proroga termini bandi pubblici per la concessione di posteggi in scadenza presso il mercato settimanale di Piazza Vadacca e per la fiera di San Vito......4965

COMUNE DI CELLAMARE

Esclusione della procedura di VAS del Piano di Lottizzazione comparto 8 e 23. Comune Triggiano......4966

COMUNE DI CONVERSANO

Avviso di sospensione bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati......4968

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Avviso di proroga termini bando per riassegnazione posteggi......4970

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Avviso di proroga termini bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi su area pubblica. ...4972

COMUNE DI NOCI

Avviso di proroga termini bandi per le assegnazioni dei posteggi in scadenza nel mercato, nei posteggi isolati e per le concessioni di posteggio pluriennali alle fiere......4973

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS......4974

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di sospensione bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi su aree pubbliche nei mercati e nelle fiere......4977

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Avviso di adozione Piano Urbanistico Esecutivo......4978

COMUNE DI TAURISANO

Provvedimento di proroga termini bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi. ...4979

COMUNE DI TERLIZZI

Avviso di sospensione dell'efficacia procedure per i rinnovi per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche mercati settimanali scoperti, mercati giornalieri e posteggi isolati......4982

COMUNE DI TURI

Avviso di sospensione bandi pubblici per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere......4984

SOCIETA' CSA

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA......4986

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2017, n. 1

Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia, istituito con D.P.G.R. n.

229 del 15/04/2016. Nomina nuova componente studentesca delle istituzioni dell'alta formazione musicale (AFAM).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- gli artt. 8 - 10 e 12 della legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 ("Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione");
- il proprio Decreto n. 229 del 15/04/2016 con il quale è stato istituito il Consiglio di amministrazione dell'Adisu Puglia e sono stati nominati i relativi componenti;
- le note prot. n. 8553/2016 del Conservatorio di Musica Bari, n. 2073/2016 del Conservatorio di Musica di Lecce, n. 72672/2016 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Taranto, n. 4959/2016 del Conservatorio di Musica di Monopoli e n. 7113/2016 del Conservatorio di Musica di Foggia, con le quali è stato univocamente designato il nuovo rappresentante degli studenti per le istituzioni AFAM in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. g), della L.R. n. 18 del 27/06/2007;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 6, della citata L.R. n. 18/2007, i componenti del Consiglio di amministrazione possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;

CONSIDERATO, altresì, che la componente studentesca, ai sensi dell'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007, cessa dalla carica in occasione del rinnovo dei propri organi di rappresentanza, secondo i regolamenti delle singole istituzioni, ovvero al venir meno dello status di studente;

RITENUTO dover procedere, sulla base della designazione di cui alle innanzi citate note, alla nomina della nuova componente studentesca degli istituzioni dell'alta formazione musicale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia nella persona della studentessa del Conservatorio di Musica di Monopoli Sig.ra CINQUEPALMI Antonia;

CONSIDERATO che occorre procedere alla integrazione in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADISU-Puglia con la nomina del nuovo rappresentante della componente studentesca delle istituzioni dell'alta formazione musicale;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 10 – 12 e 38 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1. Prendere atto delle note prot. n. 8553/2016 del Conservatorio di Musica Bari, n. 2073/2016 del Conservatorio di Musica di Lecce, n. 72672/2016 dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Taranto, n. 4959/2016

del Conservatorio di Musica di Monopoli e n. 7113/2016 del Conservatorio di Musica di Foggia, con le quali è stato univocamente designato, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. g), il nuovo rappresentante degli studenti per le istituzioni AFAM in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Adisu;

2. Integrare, per quanto in narrativa evidenziato, la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Adisu-Puglia, istituito con il D.P.G.R. n. 229 del 15/4/2016, con la nomina della studentessa CINQUEPALMI Antonia in rappresentanza della componente studentesca delle istituzioni dell'alta formazione musicale;
3. Dare atto che i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'AdisuPuglia, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 18/2007, cessano dalla carica in occasione del rinnovo della rappresentanza studentesca, secondo i regolamenti delle singole istituzioni, ovvero al venir meno dello status di studente;
4. Dare atto, altresì, che i componenti del Consiglio di amministrazione dell'ADISU-Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati;
5. Disporre la comunicazione del presente atto al consigliere nominato, all'Adisu-Puglia ed all'Assessore alla Formazione e Lavoro a cura della Sezione Istruzione e Università;
6. Disporre che il consigliere nominato produca idonea dichiarazione attestante l'assenza di cause di ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità alla nomina previste dalle vigenti disposizioni in materia;
7. Demandare all'Adisu-Puglia ed alla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, per quanto di rispettiva competenza, ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso gli adempimenti di cui al comma precedente;
8. Dare atto che il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
9. Disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 9 gennaio 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2017, n. 2

Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 recante l'adozione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443 e successive modifiche e integrazioni, recante l'adozione dell'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale in pari data con Deliberazione n. 1518;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 13.12.2016 avente ad oggetto: "Modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale" M.A.I.A. — Ulteriori modifiche ed integrazioni all'Allegato 3 alla DGR 31 luglio 2015 n. 1518 e alla DGR 8 aprile 2016 n. 458";

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia;

DECRETA

Sono adottate le seguenti ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443.

Art. 1 (Principi e finalità) – Titolo I – Capo I

il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. *L'organizzazione dell'Avvocatura Regionale è disciplinata, in conformità alla legge regionale 26 giugno 2006, n. 18 e nel rispetto dei criteri di cui al successivo art. 2, da autonomo Atto di organizzazione e funzionamento approvato dalla Giunta su proposta del Presidente.*"

Art. 8 (Il Coordinamento dei Dipartimenti) — Titolo I — Capo IV

comma 9:

- dopo le parole "i Direttori di Dipartimento" aggiungere: "*, l'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale*"
- dopo il secondo periodo aggiungere: "*Alle sedute partecipa l'addetto stampa del Presidente in qualità di uditore.*"

Art. 10 (Management Board) — Titolo I — Capo IV

comma 1:

- dopo le parole "dai Direttori dei Dipartimenti" aggiungere: "*, dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale*"
- tra il primo ed il secondo periodo aggiungere: "*Alle sedute partecipa l'addetto stampa del Presidente in qualità di uditore.*"

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 9 GEN. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 gennaio 2017, n. 3

Modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016 n. 316, ad oggetto “

Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni “.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. h, dello Statuto della Regione Puglia.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443, come da ultimo modificato e integrato con Decreto n. 2 del 09/01/2017

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 13.12.2016 avente ad oggetto: “Modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale” M.A.I.A. — Ulteriori modifiche ed integrazioni all’Allegato 3 alla DGR 31 luglio 2015 n. 1518 e alla DGR 8 aprile 2016 n. 458”.

VISTO la Deliberazione della Giunta Regionale n. 458 dell’8 aprile 2016 avente ad oggetto: Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443- Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016 n. 316, avente ad oggetto: “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”.

DECRETA

Sono adottate le seguenti modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 maggio 2016 n. 316 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

- All’Articolo 2 (Segreteria Generale della Presidenza) eliminare il capoverso “c) Sezione Comunicazione istituzionale” con la declaratoria delle relative funzioni.
- Dopo l’Articolo 2 (Segreteria Generale della Presidenza) inserire il seguente

Articolo 2 bis (Avvocatura)

1. Adempie a quanto previsto dalla Legge Regionale 26 giugno 2006 n. 18 “Istituzione dell’Avvocatura della Regione Puglia” e ss.mm.ii..
2. Alla Sezione Amministrativa dell’Avvocatura, equiparata a Sezione di Dipartimento, sono attribuite le seguenti funzioni:
 - affidamento o ratifica degli incarichi defensionali e predisposizione delle convenzioni di incarico professionale con avvocati esterni;

- formazione e mantenimento dell'elenco degli avvocati esterni da officiare;
- sovrintendenza e controllo dei procedimenti di liquidazione dei compensi ad avvocati interni ed esterni, periti e consulenti di parte;
- assicura il supporto tecnico all'Avvocato Coordinatore per gli atti connessi alla programmazione finanziaria e di bilancio, al controllo e alla rendicontazione, per le variazioni di bilancio, per gli atti di ricognizione dei debiti fuori bilancio e dei residui attivi e passivi; per la definizione di accordi e transazioni inerenti ai crediti professionali dei professionisti officiati dall'Amministrazione;
- organizzazione del lavoro e dei servizi dell'Avvocatura: logistica degli uffici, protocollo e archivio; innovazioni tecnologiche ed informatizzazione delle procedure;
- gestione delle spese di funzionamento.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, lì 09 GEN. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2017, n. 13

Art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13.08.98.

Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli studi di Bari - Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 35 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA (ex INES), può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT), nella persona del prof. Giuseppe Marsico ha richiesto, con istanza datata 06 dicembre 2016, nell'ambito di specifico progetto, il rilascio dell'autorizzazione alla cattura di esemplari di "Tordo Bottaccio" (nr. 150 – numero massimo);

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale, precisamente in determinate aree delle province di Bari e Lecce, nel periodo gennaio-marzo 2017;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 75160/T-A 31 del 30.12.2016 ha espresso parere favorevole alla cattura di massimo nr 150 (centocinquanta) esemplari di "Tordo Bottaccio", suggerendo, al contempo, l'inanellamento di detti selvatici da operarsi da parte di personale debitamente autorizzato (art. 35 comma 3 L.R. n. 27/98);

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio della migrazione e della biologia della specie "Tordo Bottaccio" andando, tra l'altro, ad incentivare le conoscenze sullo status della distribuzione della specie in Italia;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare il Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università di Bari, nella persona del prof. Giuseppe Marsico, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura, con relativo inanellamento, di massimo nr 150 (centocinquanta) esemplari di "Tordo Bottaccio" in determinati territori della Province di Bari e Lecce;
- Di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle diverse indicazioni riportate nelle richiamata nota dell'ISPRA, ivi compreso l'invio a detti Enti e al Servizio Caccia regionale delle risultanze delle attività in parola;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia regionale, il presente provvedimento al prof. Giuseppe Marsico del DISAAT dell'Università di Bari e all'ISPRA (ex INFS);
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturir-

ranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 19 GEN. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2017, n. 23

Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti della “ Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali “ - L.R. 3/2010, art 9, comma 1.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’articolo 42 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO l’articolo 9, comma 1, della L.R. n. 3 del 25 febbraio 2010;

VISTA la deliberazione n. 102 del 23.01.2012 con la quale la Giunta Regionale ha designato il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali;

CONSIDERATO che, a tal fine e in analogia, può essere applicato il d.lgs. 502/92 articolo 3 comma 13 che prevede che “L’indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio dei revisori è fissata in misura pari al 10 per cento degli emolumenti del direttore generale.... . Al presidente del collegio compete una maggiorazione pari al 20 per cento dell’indennità fissata per gli altri componenti”;

RILEVATO che i revisori devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Agenzia regionale attività Irrigue e forestali”,

DECRETA

Art. 1)

Di nominare il Collegio dei Revisori dei Conti dell’Agenzia regionale attività Irrigue e forestali”, nelle persone:

- Dott. Claudia SCIACOVELLI n. a Bari il 27.10.1985
C.F.:SCCCLD85R67A662F
Registro Revisori Legali n. 175761
- Dott. Giovanni CRAMAROSSA n. a Bari il 03.11.1985
C.F.:CRMGN856S03A662S
Registro Revisori Legali n. 175235
- Dott. Roberto SIGISMONDI n. a Chieti il 25.07.1956
C.F.:SGSRRT56L25C632H
Registro Revisori legali n. 54794

Art. 2)

Di dare atto che i nominati, hanno fatto pervenire alla Sezione competente apposite dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità di cui all’art. 20, c. 1, del D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013 oltre alla dichiarazione di essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali;

Art. 3)

Di dare atto che l’attività del Collegio è disciplinata dall’articolo 9 della ripetuta Legge regionale n. 3/2010

e di tanto deve essere fornita informativa ai Direttori dei Dipartimenti competenti, attraverso l'inoltro dei verbali delle sedute del Collegio.

Art. 4)

Di determinare il compenso spettante a ciascun componente del Collegio nell'ammontare lordo annuo di € 9.000,00 (euro novemila/00) e al Presidente del Collegio l'ammontare annuo di € 10.800,00 (diecimilaottocento/00) fatto salvo l'adeguamento, in aumento o in diminuzione, agli emolumenti del direttore generale

Art. 5)

Di determinare quale rimborso spese omnicomprendivo spettante a ciascun componente del Collegio la somma forfettaria di € 200,00 (duecento/00) euro/per seduta verbalizzata.

Art.6)

Di dare atto, ancora, che la spesa complessiva di € 28.800,00 (euro ventottomilaottocento/00), oltre quella per il rimborso spese omnicomprendive viene fronteggiata dal bilancio della Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali.

Art.7)

Di dare atto, infine, che l'incarico decorre dall'adozione del decreto di nomina, e che il Collegio resta in carica fino a novanta giorni dopo di ogni legislatura, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della L.R. n. 3/2010.

Art.8)

Di disporre di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 24 GEN. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2017, n. 24
Nomina Commissario ad Acta ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L.R. 31/2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO lo Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.) e, in particolare, l'art. 42;

VISTA la l.r. n. 31/2015, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e delle altre disposizioni statali in materia, è stata disciplinata la "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" e riordinate le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;

VISTA la l.r. n. 9/2016, recante "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", con la quale la Regione Puglia provvede al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio.

VISTO l'art. 3 della l.r. n. 9/2016 che impone alle amministrazioni comunali, a seguito di domanda individuale degli interessati, il collocamento nei propri organici del personale dichiarato soprannumerario dalle province o, comunque, inserito nell'apposito portale ministeriale, fino alla concorrenza della capacità assunzionale relativa alle annualità 2015 e 2016 (c. 2);

VISTO il comma 5 della medesima disposizione ai sensi del quale "Ai comuni destinatari delle istanze di cui al comma 3 che risultino inadempienti, decorsi trenta giorni dal ricevimento dell'istanza individuale, si applicano, a iniziativa della Sezione regionale enti locali, i poteri sostitutivi di cui all'articolo 11, comma 3, della l.r. 31/2015.";

VISTO l'art. 11, co. 3 della l.r. n. 31/2015, in virtù del quale "L'esercizio del potere sostitutivo nei confronti degli Enti locali viene esercitato dalla Regione con le seguenti modalità:

- a) invito della Regione all'Ente locale a relazionare, in merito all'inadempimento, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione;
- b) nel caso di mancato riscontro nel termine di cui sopra, ovvero di rilevata inadempienza al provvedimento conclusivo richiesto, la Regione comunica all'Ente locale inadempiente, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'avvio del procedimento sostitutivo diffidando l'Ente ad adempiere entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della comunicazione;
- c) il Presidente della Giunta regionale, decorso inutilmente il termine di cui alla lettera b), nomina un commissario *ad acta* per l'adozione degli atti e dei provvedimenti conclusivi, individuandolo tra i dirigenti e i funzionari regionale competenti per materia. Il commissario *ad acta* si avvarrà della collaborazione dell'Ente locale interessato";

VISTE le comunicazioni di avvio del procedimento nei confronti del Comune di Cisternino (BR) prot. AOO_092/950 del 29/12/2016 e prott. AOO_092/648 del 11/10/2016 — AOO_092/728 del 02/11/2016 e AOO_092/897 del 15/12/2016, per il sig. SICILIA Bartolomeo e per il sig. PEPE Vito, e decorso inutilmente il termine di cui alla lettera b) dell'art. 11, co. 3 della l.r. n. 31/2015;

RITENUTO di dover procedere alla individuazione del Commissario *ad Acta*, in conformità a quanto previsto dalla disposizione innanzi richiamata, per l'adozione degli atti e dei provvedimenti conclusivi del procedimento de quo, individuandolo tra i dirigenti e i funzionari regionale competenti per materia;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. di nominare quale Commissario *ad Acta* per l'adozione degli atti e dei provvedimenti conclusivi del procedimento avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, c. 3 della legge regionale n. 31/2015, per l'adempimento dell'obbligo di cui all'art. 3, c. 3 della l.r. n. 9/2016 gravante nei confronti dell'amministrazione comunale di Cisternino (BR) il dott. Giovanni TRIA, dirigente regionale;
2. di dare atto che il Commissario *ad Acta* si avvarrà, oltre che della struttura regionale del personale, della collaborazione dell'Ente locale interessato;
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della sezione Raccordo al sistema regionale, all'amministrazione comunale di Cisternino (BR) interessata e al soggetto nominato.
4. Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel B.U.R.P.

Bari, addì 24 GEN. 2017

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 gennaio 2017, n. 25

Art. 35, comma 2 L.R. n. 27 del 13.08.98. Autorizzazione cattura fauna selvatica a scopo scientifico. Università degli studi di Padova - Dipartimento di Biologia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTA la L.R. n. 27 del 13 agosto 1998, attuativa della normativa statale n. 157/92, che all'art. 35 comma 2 dispone che la Regione Puglia, su parere dell'ISPRA (ex INFS), può autorizzare, a scopo di studio e ricerca scientifica, esclusivamente gli Istituti scientifici delle Università e del Consiglio nazionale delle ricerche e i Musei di storia naturale ad effettuare la cattura e l'utilizzazione di mammiferi ed uccelli, nonché il prelievo di uova, nidi e piccoli nati;

RILEVATO che l'Università degli Studi di Padova — Dipartimento di Biologia, nella persona della prof. Laura Guidolin ha richiesto, con istanza datata 20 ottobre 2016, nell'ambito del Progetto "Scolopax Overland", il rilascio dell'autorizzazione alla cattura temporanea di esemplari di "Beccaccia" (nr. 03) da equipaggiare con trasmettitori satellitari a energia solare;

TENUTO CONTO che detta cattura, da effettuarsi da parte di specifico personale indicato nella precitata richiesta, deve avvenire sul territorio regionale, precisamente nell'area del Parco Nazionale del Gargano, nel periodo 02 gennaio — 31 marzo 2017;

CONSIDERATO che l'ISPRA, all'uopo interessata, con nota prot. n. 68750/T-A 31 del 28.11.2016 ha espresso parere favorevole alla cattura di nr 03 (tre) esemplari di "Beccaccia", suggerendo, al contempo, l'inanellamento di detti selvatici da operarsi da parte di personale debitamente autorizzato (art. 35 comma 3 L.R. n. 27/98);

CONSIDERATO, inoltre, che il Parco Nazionale del Gargano, per quanto di propria competenza, ha rilasciato apposita autorizzazione alla suddetta attività di ricerca, giusta autorizzazione n. 288/3°/2016 trasmessa con propria nota n. 6635 del 20.12.2016;

TENUTO CONTO che tale attività ha finalità scientifica per lo studio della migrazione e della biologia della specie "Beccaccia" andando, tra l'altro, a colmare alcune lacune nello status della distribuzione della specie in Italia, come evidenziato da IUCN Italia;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rilascio dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare il Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova, nella persona della prof. Laura Guidolin, per le motivazioni e secondo i termini indicati in premessa, alla cattura temporanea, con relativo inanellamento, di nr 03 (tre) esemplari di "Beccaccia" nel territorio del Parco Nazionale del Gargano (FG);
- Di invitare detto Dipartimento alla pedissequa osservanza, nelle operazioni di che trattasi, delle indicazioni riportate nelle richiamate note dell'ISPRA e del Parco Nazionale del Gargano, ivi compreso l'invio a detti Enti e al Servizio Caccia regionale delle risultanze delle attività in parola;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Caccia regionale, il presente provvedimento alla prof. Laura Guidolin del Dipartimento di Biologia dell'Università di Padova, all'ISPRA (ex INFS) e al Presidente del Parco Nazionale del Gargano;

- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 35 L.R. 27/98;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 24 GEN. 2017

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 18 gennaio 2017, n. 55

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese - PIA" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 e s.m.i. del 30 settembre 2014" - Approvazione modulistica relativa alla richiesta di "erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione".

Il giorno , 18 GENNAIO 2017 in Bari, nella sede della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi,

La Dirigente della Sezione

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m.i.;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto il D.lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 ss.mm. e ii.;
- Vista la L.R. del 15 febbraio 2016 n. 2;
- Vista la D.G.R. n. 159 del 23 febbraio 2016;
- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti Pubblici";
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L. R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto la D.G.R. n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con D.G.R. n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investi-

- menti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo II che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Medie Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
 - con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della D.G.R. n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- con D.G.R. n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- con DGR n. 658 del 10.05.2016, pubblicato sul BURP n. 63 del 31.05.2016, è stato approvato lo schema di Disciplinare;
- con DGR n. 1000 del 07.07.2016 è stato approvato lo Schema Generale di Polizza Fidejussoria adottato dalla Regione Puglia;

Rilevato che:

- lo schema di Disciplinare approvato con DGR n. 658 del 10.05.2016, stabilisce che le richieste di erogazione dei contributi prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari, devono essere redatte secondo la modulistica fornita dalla Amministrazione Regionale;

Rilevato altresì che:

- l'Amministrazione Regionale – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha predisposto la modulistica per la richiesta di "erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione" – (Allegati A-A1-A2-A3);

Ravvisata la necessità di procedere alla approvazione della modulistica la richiesta di "**erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione**" – (Allegati A-A1-A2-A3), relativa all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 e s.m.i. del 30 settembre 2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere un merito

DETERMINA

- **Di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **Di approvare la** modulistica per la richiesta di “**erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione**”, allegata al presente atto per farne parte integrante (**ALLEGATI A-A1-A2-A3**), relativa all’Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 e s.m.i. del 30 settembre 2014;
- **Che** la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso/ **PIA Medie Imprese/ Modulistica Prima Anticipazione**;
- **Di notificare** all’Organismo Intermedio **Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA)** il presente provvedimento comprensivo degli (**Allegati A-A1-A2-A3**), per i successivi adempimenti di competenza;
- **Di pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all’originale:

- al Segretariato della **Giunta Regionale**.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, sui portali: **www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali** e **www.sistema.puglia.it**.

Il presente atto, composto da n. 05 facciate, è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa BERLINGERIO

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 55 DEL 18 GEN. 2017

UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Allegato A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

1. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**;
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.2 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**);
4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia;
5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
6. Ultimo bilancio approvato.



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...01..... FOGLIO.

LA DIRIGENTE
(*avv. Gianna Elisa Beclingerio*)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 55 DEL 18 GEN. 2017



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/--- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi n..... del --/--/---, un contributo complessivo di €, di cui:

	VOCE	CONTRIBUTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00



¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

da erogare in due quote, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria complessivamente per €, di cui:

	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo complessivo, di cui²:

	VOCE	CONTRIBUTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00



² Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Attivi Materiali e/o in Acquisizione di servizi e/o in E-business.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale³

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 03..... FOGLI.**

LA DIRIGENTE
(*avv. Gianna Elisa Berlingiero*)

³ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 55 DEL 18 GEN. 2017



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento – PIA MEDIE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE imprese – PIA” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data .../.../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al “Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2” e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità “Contraente”), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per la presentazione di progetti promossi da MEDIE imprese ai sensi dell'art. 26 del Regolamento – PIA MEDIE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui €in Attivi Materiali, €in Servizi di Consulenza, €.....in E-Business, €.....in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €.....in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;
- d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

“Contraente”, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d’importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell’eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

- e) il Contraente intende richiedere l’anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l’importo di €, di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€
Servizi di Consulenza per le imprese	€
E-business	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Servizi di Consulenza in Innovazione	€
TOTALE	€

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d’impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall’articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall’art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall’art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d’Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all’obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l’Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (in seguito indicata per brevità “Società”) con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all’albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il,
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al
Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS (già l’ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’albo di cui all’art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d’Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al “Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest’ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell’art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETÀ

(Firma (3) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all’albo presso la Banca D’Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

(già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA05..... FOGLI.**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Beyligerio*)



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 55 DEL 18 GEN. 2017



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 26
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA MEDIE**

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 5.1.1 del
Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA MEDIE**

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e
residente in, prov., via e n. civ., in relazione al
Disciplinare sottoscritto in data ___/___/___ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in
.....prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via e n. civ.:

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);



¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- f. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- g. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Disciplinare;
- h. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- i. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- j. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- k. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- l. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- m. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Investiamo nel vostro futuro' – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza) – Azione 3.1, 3d (Servizi di Consulenza) - Azione 3.5, 3e (E-business) – Azione 3.7 - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S) – Azione 1.1, 1a (Servizi in Innovazione) - Azione 1.3;
- n. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- o. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare** (successivo punto 6.7);
- p. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- q. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- r. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- s. altri eventuali obblighi e/o prescrizioni.

....., li



Il dichiarante



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Firma digitale²

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA⁰³..... FOGLI.**

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berningerio)

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 gennaio 2017, n. 115

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione.

Il giorno 26 gennaio 2017, in Bari, nella sede della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;
- la Regione intende avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento consente di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell’ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell’art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l’avviso Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014”;
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto pre-

visto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;

- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con DGR n. 657 del 10/05/2016, pubblicato sul BURP n. 63 del 31/05/2016, è stato approvato lo schema di Disciplinare per Programmi Integrati di Agevolazione - PIA Piccole Imprese - PO FESR 2014-2020;
- con DGR n. 1000 del 07/07/2016, pubblicato sul BURP n. 85 del 20/07/2016, è stato approvato lo Schema Generale di Polizza Fidejussoria adottato dalla Regione Puglia;
- lo schema di Disciplinare approvato con DGR n. 657 del 10/05/2016 stabilisce che le richieste di erogazione dei contributi, prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari, devono essere redatte secondo la modulistica fornita dalla Amministrazione Regionale;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- è stata predisposta la modulistica per:
 - la documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
 - la dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
 - lo schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni (fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare - prima quota pari al 50% del contributo complessivo) (**Allegato A2**);
 - la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**).

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la modulistica per:
 - la documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
 - la dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
 - lo schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni (fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare - prima quota pari al 50% del contributo complessivo) (**Allegato A2**);
 - la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**);
- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica Prima Anticipazione**;
- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa Berlingero



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 115 DEL 26 GEN. 2017REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Allegato A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

1. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**;
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**);
4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia;
5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
6. Ultimo bilancio approvato.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA¹..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianfa Elita Berlingiero*)





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

DEL 26 GEN. 2017

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in via n. P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi n.... del --/--/----, un contributo complessivo di €, di cui:

	VOCE	CONTRIBUTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

da erogare in due quote, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria complessivamente per €, di cui:

	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo complessivo, di cui²:

	VOCE	CONTRIBUTO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00

² Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Acquisizione di servizi e/o in E-business.





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale³

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA³..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Barbigerio*)

³ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 115 DEL 26 GEN. 2017



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE**

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per l'Erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE imprese – PIA"* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al "*Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2*" e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'*Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE* pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione), riguardante la propria unità produttiva sita in; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui € in Attivi Materiali, € in Servizi di Consulenza, € in E-Business, € in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, € in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;
- d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta dell'**"Contraente"**, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile



**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di €, di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€
Servizi di Consulenza per le imprese	€
E-business	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Servizi di Consulenza in Innovazione	€
TOTALE	€

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (2) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il;
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti:

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n.



**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETÀ

(Firma (3) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

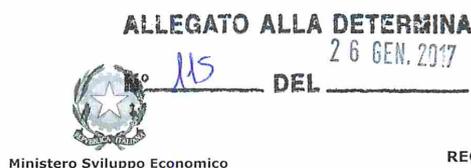
- Art. 1 - (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 - (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 - (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 - (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 - (Surrogazione)
- Art. 7 - (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 - (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009 n. 129.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA4..... FOGLILA DIRIGENTE
(*avv. Gianluigi Berlingiero*)



P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7
Asse prioritario I
obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 5.1.1 del
Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE**

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata inprov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in, via e n. civ.:

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)




UNIONE EUROPEA

 FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE


Ministero Sviluppo Economico


REGIONE PUGLIA

 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- f. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- g. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Disciplinare;
- h. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- i. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- j. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- k. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- l. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- m. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Investiamo nel vostro futuro' – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza) – Azione 3.1, 3d (Servizi di Consulenza) - Azione 3.5, 3e (E-business) – Azione 3.7 - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S) – Azione 1.1, 1a (Servizi in Innovazione) - Azione 1.3;
- n. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- o. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare** (successivo punto 6.7);
- p. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- q. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- r. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- s. altri eventuali obblighi e/o prescrizioni.

....., li

Il dichiarante





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Firma digitale²

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA³..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Berlingiero*)

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 26 gennaio 2017, n. 116

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" - Atto Dirigenziale n. 799 del 07.05.2015 e s.m.i. – Approvazione modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione.

Il giorno 26 GENNAIO 2017, in Bari, nella sede della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR — FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

CONSIDERATO CHE:

- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato in-

- terno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
 - il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
 - l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 — 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
 - la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 — 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

RILEVATO CHE:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titolo II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 — Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 — Settore d’intervento — Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di inve-

stimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;

- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le “Procedure e criteri per l’istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell’organizzazione”;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- con DGR n. 659 del 10/05/2016, pubblicato sul BURP n. 63 del 31.05.2016, è stato approvato lo schema di Contratto di Programma - PO FESR 2014-2020;
- con DGR n. 1000 del 07/07/2016, pubblicato sul BURP n. 85 del 20/07/2016, è stato approvato lo Schema Generale di Polizza Fidejussoria adottato dalla Regione Puglia;
- lo schema di Contratto di Programma approvato con DGR n. 659 del 10/05/2016 stabilisce che le richieste di erogazione dei contributi, prodotte dai singoli Soggetti Beneficiari, devono essere redatte secondo la modulistica fornita dalla Amministrazione Regionale;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- è stata predisposta la modulistica per:
 - la documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
 - la dichiarazione dell’impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
 - lo schema di contratto fideiussorio per l’anticipazione di agevolazioni (fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare - prima quota pari al 50% del contributo complessivo) (**Allegato A2**);
 - la dichiarazione del legale rappresentante dell’impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall’art. 5.1.1 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**).

Ravvisata la necessità di procedere all’approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la modulistica per:
 - la documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione **(Allegato A)**;
 - la dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo **(Allegato A1)**;
 - lo schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni (fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione **Puglia**, di importo pari alla somma da erogare - prima quota pari al 50% del contributo complessivo) **(Allegato A2)**;
 - la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi **(Allegato A3)**;
- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / Contratti di Programma / Modulistica Prima Anticipazione**;
- di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
- di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
Gianna Elisa BERLINGERIO



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA
26 GEN. 2017
N° 116 DEL _____REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Allegato A

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

1. dichiarazione dell'impresa riguardante la richiesta a titolo di anticipazione della prima quota di contributo (**Allegato A1**);
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**;
3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 5.1.1 del Contratto di Programma esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato A3**);
4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia;
5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Contratto di Programma;
6. Ultimo bilancio approvato.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA¹..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 116 DEL 26 GEN. 2017



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA – Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/-- il Contratto di Programma con la Regione Puglia e di aver ottenuto con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi n..... del --/--/--, un contributo complessivo di €, di cui:

	VOCE	CONTRIBUTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

da erogare in due quote, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., comportante spese ritenute ammissibili in via provvisoria complessivamente per €, di cui:

	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
	TOTALE,00

RICHIEDE

- che venga erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo complessivo, di cui²:

	VOCE	CONTRIBUTO
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	R&S,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, SA8000),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, partecipazione ad una fiera),00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business,00



² Riportare solo l'ipotesi che ricorre, ovvero se l'anticipazione richiesta è sull'intero ammontare dell'agevolazione oppure sull'agevolazione in Attivi Materiali e/o in Acquisizione di servizi e/o in E-business.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Servizi di Consulenza in Innovazione,00
TOTALE	,00

- che detta quota venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
 intestato a
 intrattenuto presso la Banca.....
 Via
 CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale³

.....

Si allega:

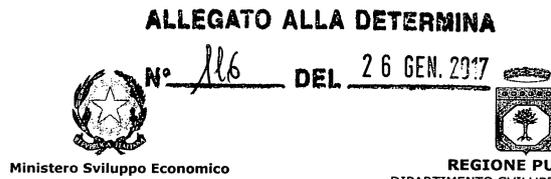
- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

**IL PRESENTE ALLEGATO
 E' COMPOSTO DA3..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
 (avv. *Gianna Elisa Berlingiero*)



³ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA – Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da GRANDI imprese ai sensi dell'art. 17 del Regolamento – AIUTI AI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE GRANDI IMPRESE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Contratto di Programma sottoscritto in data .../.../... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al “Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 1” e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità “**Contraente**”), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso di progetti promossi da GRANDI IMPRESE ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione/Servizi di Consulenza/E-business) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in.....; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui €in Attivi Materiali, €in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €.....in Servizi in Innovazione, €.....in Servizi in Consulenza, €.....in E-business) da rendere disponibile in n. 2 quote;





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- d) la prima/seconda (1) quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;
- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima/seconda(1) quota delle agevolazioni per l'importo di €, come di seguito specificato:

Attivi Materiali	€
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€
Servizi in innovazione	€
Servizi di Consulenza	€
E-Business	€
TOTALE	

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (2) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(2) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garante;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (2) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (3), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

nella loro rispettiva qualità di; domiciliata presso; casella di P.E.C.; dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima/seconda(1) quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1342 cod. civ.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La “Società” dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell’art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall’art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all’Albo presso la Banca d’Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’IVASS (già l’ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell’albo di cui all’art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d’Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La “Società” è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al “Ente garantito” in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest’ultimo verso il “Contraente”, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell’art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA “SOCIETÀ”

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla “Società” in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della “Società”, così come risultante dalla premessa, o all’Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (4)

LA SOCIETÀ

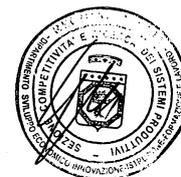
(Firma (4) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto “Contraente” dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 - (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (4)



- (1) Riportare esclusivamente le ipotesi che ricorrono.
- (2) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- (3) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (4) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA⁵..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Bertolotto*)





UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 116 DEL 26 GEN. 2017



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, 1.2 e 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 1 – Art. 17
CONTRATTI DI PROGRAMMA – Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 5.1.1 del
CONTRATTO DI PROGRAMMA

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e
residente in, prov., via e n. civ., in relazione al
Contratto di Programma sottoscritto in data ___/___/___ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità
produttiva ubicata inprov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via e n. civ.:

- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- f. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- g. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Contratto di Programma;
- h. di non distogliere dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali agevolate, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento;
- i. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- j. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Contratto di Programma;
- k. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- l. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- m. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Investiamo nel vostro futuro' – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali e Servizi di Consulenza) – Azione 3.1, 3d (Servizi di Consulenza) - Azione 3.5, 3e (E-business) – Azione 3.7 - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S) – Azione 1.1, 1a (Servizi in Innovazione) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica solo per le PMI aderenti) (o in alternativa altro fondo);
- n. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- o. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Contratto di Programma (successivo punto 6.7);
- p. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- q. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Contratto di Programma;
- r. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- s. altri eventuali obblighi e/o prescrizioni.





UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

....., li

Il dichiarante

Firma digitale²

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA3..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianna Elisa Dell'Angelo*)

² Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 23 GENNAIO 2017, N. 12
P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R.n. 1625 del 26/110/2016. D.D. n.462 del 7/11/2016 "Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo – Sale cinematografiche –" Proroga termini di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" — approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la DD n. 32 del 18/10/2016 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, secondo la quale le Posizioni organizzative, in scadenza, perdurano nell'esercizio delle proprie funzioni fino al compimento del percorso di cui all'art. 22 del DPGR 443/2015 e comunque non oltre il 31/01/2017;
- la DD n. 33 del 24/10/2016 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, secondo la quale i dirigenti di Servizio titolari di incarichi dirigenziali, scaduti o in scadenza, perdurano nell'esercizio delle proprie funzioni fino al compimento del percorso di cui all'art. 22 del DPGR 443/2015 e comunque non oltre il 31/01/2017;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- la strategia del Programma intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse";
- la priorità di investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione" si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" che prevede, all'interno dell'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali", l'azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche,

creative e dello spettacolo”;

- l’Azione 3.4 dell’Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell’Azione 3.4 dell’Asse III.
- Con Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 si è provveduto all’approvazione degli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali in coerenza con le attività previste dall’azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - valorizzare i teatri e gli spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) e le sale cinematografiche, identificabili come attrattori culturali e naturali o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare la crescita e l’occupazione del settore, nonché la qualità dell’offerta al pubblico;
 - sostenere le imprese della filiera di teatro/musica/danza e di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d’impresa e la crescita economico-sociale dei territori
 - supportare lo sviluppo di imprese dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell’ambito della filiera del teatro/musica/danza e dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica.
 - potenziare le migliori competenze specialistiche;
 - sostenere le produzioni e le sale cinematografiche che valorizzino gli attrattori culturali e naturali del territorio.
- gli schemi di Avviso pubblico approvati con la Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 riguardano specificatamente:
 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica Danza) - con una dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00;
 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica - con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- gli schemi di avviso pubblico approvati con la predetta D.G.R. n.1012/2016 sono stati elaborati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali e aiuti di stato in esenzione, nonché in coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016;
- al fine di assicurare l’attivazione nel corso del 2016 delle suddette attività, si è proceduto con la medesima D.G.R. n.1012/2016 alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 di cui alla sezione contabile di detta Deliberazione;
- la spesa di cui alla suddetta D.G.R. n.1012/2016 pari complessivamente a € **10.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel 2017 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione competente secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:
 - con la suddetta DGR n. 1012/2016, il Dirigente nominato responsabile della Linea 3.4, è stato autorizzato ad operare sui capitoli di spesa collegati ai procedimenti indicati;
 - con D.G.R. n. 1625 del 26/110/2016 sono stati modificati gli schemi di Avviso pubblico approvati con D.G.R. n. 1012/2016 e riproposti secondo una rielaborazione che tiene conto, oltre che del rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, del regime di aiuti di stato in esenzione, della coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016, anche delle indicazioni sul codice dell’amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
 - con la summenzionata D.G.R. n.1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di

dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;

CONSIDERATO CHE:

- con la D.D. n.462 del 7/11/2016, pubblicata sul BURP n.129 del 10/11/2016, in esecuzione della predetta D.G.R. n.1625/2016, è stato approvato ed indetto *l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo — Sale cinematografiche*;
- detto Avviso, all'art.8 comma 2, prevedeva che la domanda di partecipazione doveva pervenire, pena l'esclusione, a mezzo PEC aziendale all'indirizzo e.cultura.cinema.fesr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- la scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione corredate di tutti gli elaborati progettuali è fissata entro le ore 24.00 dell'8 febbraio 2017, secondo le modalità previste dai medesimo Avviso;
- con riferimento al citato Avviso di cui alla DD.n.462, nonché all'Avviso relativo al sostegno delle imprese della filiera dello Spettacolo dal Vivo (Teatro, Musica e Danza), L'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo- Unione Interregionale di Puglia e Basilicata- e l'Associazione Nazionale Esercenti Cinema — Sezione Interregionale di Puglia e Basilicata-, con propria nota congiunta del 17 gennaio 2017 indirizzata all'Assessore allo Sviluppo Economico, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, che l'ha acquisita agli atti con prot. n. AOO_171/0000196 di pari data, hanno richiesto una proroga per la presentazione delle domande di partecipazione. Detti organismi hanno rappresentato che tale richiesta, avanzata nell'interesse delle imprese interessate, trova fondamento nelle riscontrate difficoltà oggettive, legate alla produzione della documentazione richiesta dall'Avviso in questione.
- l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale con propria nota acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura con prot. n.AOO_171/0000254 del 19 gennaio 2017, a seguito di richieste di proroga pervenute da diversi Comuni per le difficoltà dagli stessi espresse in merito all'attivazione delle necessarie procedure amministrative ai fini dell'Avviso in questione, ha rappresentato la necessità di valutare l'opportunità di prorogare i termini di scadenza di detto Avviso.

PRESO ATTO

delle richieste pervenute dagli Organismi ed Enti di cui sopra e considerato l'interesse da parte dell'amministrazione a favorire la massima partecipazione all'Avviso in questione anche attraverso un elevato livello di progettualità esecutiva, nonché, laddove prevista, l'acquisizione anche di atti amministrativi da parte di Enti Comunali interessati, subordinati alla relativa tempistica procedurale.

RITENUTO

Opportuno prorogare i termini fissati con la D.D.n.462 stabilendo che il termine ultimo per la presentazione delle domande, già fissato alle ore 24 dell'8 febbraio 2017, venga prorogato alle ore 24 del 31 marzo 2016, secondo le modalità previste dall'Avviso in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto e considerato,

- **di dare atto** di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- **di stabilire** che la **scadenza** per la presentazione delle domande relative all' *"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo — Sale cinematografiche —"*, di cui alla D.D.n.462 del 7/11/2016, già fissato alle ore 24 dell'8 febbraio 2017, è **prorogata alle ore 24 del 31 marzo 2017**, secondo le modalità previste dall'Avviso in questione;
- **di confermare** quanto altro disposto con la D.D. n.462 del 7/11/2016, pubblicata sul BURP n.129 del 10/11/2016;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

il presente provvedimento, composto da n. 5 facciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR FESR Puglia 2014-2020;
- c. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 23 GENNAIO 2017, N. 13

P.O.R. Puglia FESR 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 1012 del 07/07/2016, modificata con D.G.R.n. 1625 del 26/10/2016. D.D. n.463 del 7/11/2016 “Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)–“ Proroga termini di scadenza per la presentazione della domanda di aiuto.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art.18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” — approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n.58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la DD n. 32 del 18/10/2016 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, secondo la quale le Posizioni organizzative, in scadenza, perdurano nell’esercizio delle proprie funzioni fino al compimento del percorso di cui all’art. 22 del DPGR 443/2015 e comunque non oltre il 31/01/2017;
- la DD n. 33 del 24/10/2016 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, secondo la quale i dirigenti di Servizio titolari di incarichi dirigenziali, scaduti o in scadenza, perdurano nell’esercizio delle proprie funzioni fino al compimento del percorso di cui all’art. 22 del DPGR 443/2015 e comunque non oltre il 31/01/2017;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- in data 11/03/2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l’altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- la strategia del Programma intende promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell’ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 “Accrescere la competitività delle PMI” e 6 “Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse”;
- la priorità di investimento 3b “Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l’internazionalizzazione” si declina nell’ambito dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” che prevede, all’interno dell’Obiettivo specifico 3c) “Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali”, l’azione 3.4 “Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”;

- l'Azione 3.4 dell'Asse III del POR Puglia 2014/2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- con Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nominando il Responsabile pro tempore della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III.
- Con Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 si è provveduto all'approvazione degli schemi di avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali in coerenza con le attività previste dall'azione 3.4 del POR Puglia 2014/2020, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - valorizzare i teatri e gli spazi di pubblico spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) e le sale cinematografiche, identifica bili come attrattori culturali e naturali o collegati ad identificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché la qualità dell'offerta al pubblico;
 - sostenere le imprese della filiera di teatro/musica/danza e di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale dei territori
 - supportare lo sviluppo di imprese dei servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito della filiera del teatro/musica/danza e dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica.
 - potenziare le migliori competenze specialistiche;
 - sostenere le produzioni e le sale cinematografiche che valorizzino gli attrattori culturali e naturali del territorio.
- gli schemi di Avviso pubblico approvati con la Deliberazione n. 1012 del 07.07.2016 riguardano specificatamente:
 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica Danza) - con una dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00;
 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica - con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- gli schemi di avviso pubblico approvati con la predetta D.G.R. n.1012/2016 sono stati elaborati nel rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali e aiuti di stato in esenzione, nonché in coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016;
- al fine di assicurare l'attivazione nel corso del 2016 delle suddette attività, si è proceduto con la medesima D.G.R. n.1012/2016 alle necessarie variazioni al bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 di cui alla sezione contabile di detta Deliberazione;
- la spesa di cui alla suddetta D.G.R. n.1012/2016 pari complessivamente a € **10.000.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionati nel 2017 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione competente secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:
 - con la suddetta DGR n. 1012/2016, il Dirigente nominato responsabile della Linea 3.4, è stato autorizzato ad operare sui capitoli di spesa collegati ai procedimenti indicati;
 - con D.G.R. n. 1625 del 26/10/2016 sono stati modificati gli schemi di Avviso pubblico approvati con D.G.R. n. 1012/2016 e riproposti secondo una rielaborazione che tiene conto, oltre che del rispetto della normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, del regime di aiuti di stato in esenzione, della coerenza con le finalità del POR Puglia 2014/2020 Asse III - Azione 3.4 e con i criteri di selezione delle operazioni (art. 110 del Reg UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 17 marzo 2016, anche delle indicazioni sul codice dell'amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
 - con la summenzionata D.G.R. n.1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di pre-

vedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;

CONSIDERATO CHE:

- con la D.D. n.463 del 7/11/2016, pubblicata sul BURP n.129 del 10/11/2016, in esecuzione della predetta D.G.R. n.1625/2016, è stato approvato ed indetto “*Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)*”;
- detto Avviso, all’art.8 comma 2, prevedeva che la domanda di partecipazione doveva pervenire, pena l’esclusione, a mezzo PEC aziendale all’indirizzo e.cultura.spettacolo.fesr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- la scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione corredate di tutti gli elaborati progettuali è fissata entro le ore 24.00 dell’8 febbraio 2017, secondo le modalità previste dai medesimo Avviso;
- con riferimento al citato Avviso di cui alla DD.n.463, il Distretto Produttivo Puglia Creativa con propria nota dell’ 11 gennaio 2017 indirizzata al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, che l’ha acquisita agli atti con prot. n. AOO_171/0000144 del 13 gennaio 2017, ha richiesto una proroga per la presentazione delle domande di partecipazione.
- detto organismo ha rappresentato che tale richiesta, avanzata quale rappresentante di oltre 100 imprese della filiera dello spettacolo dal vivo, è motivata dal fatto che l’arco temporale previsto dall’Avviso, non risulta essere sufficiente ad espletare tutte le operazioni connesse alla produzione della documentazione tecnica prevista dal bando.
- con analoga nota del 17 gennaio 2017 indirizzata all’Assessore allo Sviluppo Economico, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché al Dirigente della Sezione Economia della Cultura, che l’ha acquisita agli atti con prot. n. AOO_171/0000196 di pari data, L’Associazione Generale Italiana dello Spettacolo-Unione Interregionale di Puglia e Basilicata e l’Associazione Nazionale Esercenti Cinema — Sezione Interregionale di Puglia e Basilicata hanno richiesto una proroga per la presentazione delle domande di partecipazione. Detti organismi hanno rappresentato che tale richiesta, avanzata nell’interesse delle imprese interessate, trova fondamento nelle riscontrate difficoltà oggettive, legate alla produzione della documentazione richiesta dall’Avviso in questione.
- l’Assessore all’Industria Turistica e Culturale con propria nota acquisita agli atti della Sezione Economia della Cultura con prot. n.AOO_171/0000254 del 19 gennaio 2017, a seguito di richieste di proroga pervenute da diversi Comuni per le difficoltà dagli stessi espresse in merito all’attivazione delle necessarie procedure amministrative ai fini dell’Avviso in questione, ha rappresentato la necessità di valutare l’opportunità di prorogare i termini di scadenza di detto Avviso.

PRESO ATTO

delle richieste pervenute dagli Organismi ed Enti di cui sopra e considerato l’interesse da parte dell’amministrazione a favorire la massima partecipazione all’Avviso in questione anche attraverso un elevato livello di progettualità esecutiva, nonché, laddove prevista, l’acquisizione anche di atti amministrativi da parte di Enti Comunali interessati, subordinati alla relativa tempistica procedurale.

RITENUTO

opportuno prorogare i termini fissati con la D.D.n.463 stabilendo che il termine ultimo per la presentazione delle domande già fissato alle ore 24 dell’8 febbraio 2017, è prorogato alle ore 24 del 31 marzo 2016, secondo le modalità previste dall’Avviso in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto sopra visto e considerato,

- **di dare atto** di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- **di stabilire** che la **scadenza** per la presentazione delle domande relative all' *"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (Teatro Musica e Danza)—"*, di cui alla D.D.n.463 del 7/11/2016, già fissato alle ore 24 dell'8 febbraio 2017, è **prorogata alle ore 24 del 31 marzo 2017**, secondo le modalità previste dall'Avviso in questione;
- **di confermare** quanto altro disposto con la D.D. n.463 del 7/11/2016, pubblicata sul BURP n.129 del 10/11/2016;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella sezione trasparenza.

il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà notificato all'Autorità di Gestione del POR FESR Puglia 2014-2020;
- c. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si attesta che il procedimento istruttorio affidato, di cui alla presente determinazione, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La pubblicazione del presente atto nella sezione trasparenza del sito informatico della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18/06/2009, n. 69, assolve l'obbligo di pubblicazione avente effetto di pubblicità legale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Mauro Paolo Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 23 dicembre 2016, n. 562
Piano di Azione e Coesione (PAC) Puglia FSE 2007/2013 - DGR n. 1118/2016.

DGR n. 1925/2016. Prelievo dal fondo di riserva per recuperi/restituzioni/trasferimenti n.a.c. delle somme affluite in entrata, iscrizione ed impegno.

Il giorno 23.12.2016, in Bari, nella sede della Sezione promozione e tutela del Lavoro, Via Corigliano, 1 – Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);
- Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;
- Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la “L.R. n.10/2004;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Vista la Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 avente ad oggetto “Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)”;
- Vista la Deliberazione n. 1118 del 19 luglio 2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione C(2016)1417 del 03/03/2016 “Adesione al Piano di azione per la Coesione (PAC)”;

Con Deliberazione di Giunta Regionale n 1047 del 19 maggio 2015 è stato ratificato il Protocollo di intesa tra la Regione Puglia, le Organizzazioni sindacali e la Presidenza di Innovapuglia per l’utilizzo dei lavoratori del bacino Agile- Ois percettori di ammortizzatori sociali, individuati a seguito di accordi sottoscritti in sede di Ministero del lavoro e dello Sviluppo economico. Nell’ambito del protocollo è stato individuato un percorso formativo in aula denominato “Smart giustizia” propedeutico alle attività di applicazione presso gli Uffici giudiziari.

Con Deliberazione n. 1925 del 30/11/2016, la Giunta Regionale ha disposto la prosecuzione dell’utilizzo dei lavoratori ex AGILE-OIS presso gli Uffici giudiziari sino al completamento del progetto di cui trattasi e comunque entro e non oltre il 31/12/2017, con le modalità previste dalla DGR n. 1047/15, al fine di non pregiudicare la possibile parziale ricollocazione dei lavoratori.

Considerato che con nota della Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Entrate, è stata comunicata la riscossione nell’esercizio 2016 di somme restituite a valere sul P.O. FSE 2007-2013 giusta reversale n. 3784/2016 al capitolo 4112000.

Preso atto che quota parte degli importi di cui al precedente punto possono essere utilizzati nel rispetto del vincolo di destinazione procedendosi alla riprogrammazione delle somme al fine di garantire il trasferimento per le finalità di cui al presente atto.

Vista la Circolare della Sezione Bilancio e Ragioneria n. 2/2016 con particolare riferimento al paragrafo

relativo all' "Utilizzo di somme riscosse a titolo di restituzioni e di trasferimenti n.a.c."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI

Bilancio vincolato – Esercizio finanziario 2016

Centro di responsabilità amministrativa:

62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO;

12 - SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

PARTE ENTRATA

Utilizzo delle somme complessivamente introitate al capitolo di entrata 4112000, "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate", specificatamente indicate nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, pari a complessivi € 270.000,00; Piano dei conti E.3.05.02.03.002

PARTE SPESA

Prelevamento dal cap. 1110100 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate" della somma pari a € 270.000,00

Piano dei conti U.1.10.01.02.001

Iscrizione al capitolo di spesa 1152507 "PAC Puglia FSE 2007-2013 – Trasferimenti correnti a famiglie" della somma complessiva pari a € 270.000,00;

Si impegna sul cap. di spesa 1152507 la complessiva somma di **€ 270.000,00** in favore di:

LAVORATORI		
Abbate Massimo	Gramegna Domenico	Patruno Chiara
Angioi Luciana	Laserpe Annamaria	Petrelli Liliana
Araldo Marcella	Latagliata Emanuele	Pignataro Federico
Bortone Angelo	Leli Roberto	Quarato Vito
Bux Annamaria	Maino Domenico	Ranieri Giovanni
Cacucciolo Antonio	Manfredi Damiana	Romano Maria
Carella Ruggero	Mangiacapra Michele	Roscino Angelo
Carulli Elisabetta	Marzano Giuseppe	Saviotti Luigi Ambrogio
Catacchio Nicola	Marzano Margherita	Serra Paolo
Cristino Marcello	Mastropasqua Michele	Velon Tommaso
Dasia Francesco	Morfini Umberto	Vescio Carla

De Lorenzis Bruno	Netti Marco	Vescio Maria
Di Lecce Maria Cristina	Ostuni Maurizio	Vescio Ornella
Di Tommaso Antonio	Palmiotto Michele	Vicano Renato
Fischetti Antonio	Papagna Domenica	Villani Flavio
		Petruzzellis Claudio
		Marabini Roberto

i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.Lgs 118/2011:

Missione, Programma, Titolo: 15.4.1; Macroaggregato: 4

Piano dei Conti: U.1.04.02.05.999;

Codice SIOPE: 1632 - Trasferimenti correnti a famiglie

Si attesta che l'importo pari a **€ 270.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo;

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria alla registrazione dell'impegno di spesa in favore dei beneficiari come sopra indicati, e i cui dati sono riportati nella scheda anagrafico-contabile, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione al capitolo di spesa **1152507**.

Causale impegno: Interventi di cui alla DGR n. 1925/16;

DICHIARAZIONI ED ATTESTAZIONI:

- Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- Si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- si dichiara che nella scheda anagrafico-contabile sono stati riportati tutti i dati relativi alle disposizioni di cui alla circolare prot. n. AOO_116/379/DIR del 12/1/2012

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
dott. ssa Luisa Anna Fiore

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prelevare la somma di **€ 270.000,00** dal cap. 1110100 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate" e di procedere alla contestuale reiscrizione al cap. 1152507 così come indicato nella sezione "adempimenti contabili";
3. di impegnare la complessiva somma di **€ 270.000,00** nei modi e nei termini indicati nella sezione "adempimenti contabili";

4. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare la scheda anagrafico-contabile, allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n. 10 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'Allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

La copertura finanziaria al capitolo di spesa 1152507 è garantita per complessivi € 270.000,00 mediante prelievo dal cap. 1110100 "Fondo di riserva per recuperi, revocche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate" corrispondente a somme riscosse al capitolo di entrata 4112000 "Restituzione di somme per recuperi, revocche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate", come da dettaglio qui di seguito riportato.

Cap. entrata	Cap. spesa	N. reversale	Esercizio reversale	Importo reversale (a)	Causale reversale	Debitore	Importo da prelevare dal cap. spesa (b)	Cap. di spesa di definitiva imputazione	Residuo (a-b)
4112000	1110100	3784	2016	€ 1.062.090,71	PO Puglia FSE 2007/2013 Asse II COD. MIR. FS2.10037 - ANNUALITA' 2012. RESTITUZIONE SOMME. PROVV. ENTR. NN. 1833- 1837-1836-1835-1834-1832- 1829/16	Provincia di Bari	€ 270.000,00	1152507	€ 298.373,58

N.B. L'importo residuo tiene conto di precedenti prelievi già effettuati sulla reversale n. 3784/16.

Il Dirigente della Sezione
Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 9
“Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l.” di Molfetta. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/05/2004 s.m.i., di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità (R.R. 18/2014), con n. 10 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta (BT) alla Via Raffaello Sanzio, nn. 3-5-9-11.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di posizione organizzativa;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e governo dell'offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 18 del 30/09/2014 – *“Requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento delle comunità riabilitative assistenziali psichiatriche dedicate ai pazienti autori di reato ad elevata complessità. Fabbisogno regionale.”* ha previsto la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità, quale struttura con copertura assistenziale per 24h giornaliera che accoglie persone con disturbi mentali, assoggettate a misure di sicurezza non detentive, che necessitano di interventi terapeutici ad alta intensità riabilitativa di lungo periodo a causa della persistenza di condizioni psicopatologiche gravi e con valutazione di rischio alto o moderato di comportamenti violenti.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che la Regione provvede con determinazione dirigenziale al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ai commi 1 e 2, prevede inoltre che *“tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune”*, allegandovi il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta

dall'ente competente. Il medesimo articolo, al comma 3, stabilisce altresì che *“alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.”*, tra cui quella oggetto del presente provvedimento.

La Regione, avvalendosi del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio, verifica – ai sensi del successivo comma 5 – l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n. 3 e s.m.i. (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista, ed in caso di esito positivo di detta verifica rilascia l'autorizzazione all'esercizio.

Con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 07/06/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha rilasciato parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Barletta a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione del *“Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis”* di Molfetta per n. 1 Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata a pazienti autori di reato ad elevata complessità per n. 10 posti letto, da ubicare in Barletta alla Via Raffaello Sanzio, nn. 3-5-9-11, precisando che:

“

- *essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, il Consorzio Metropolis non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/l'autorizzazione alla realizzazione per altra sede;*
- *inoltre, ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, il Consorzio Metropolis è obbligato a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale illustrativa delle caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati ai fini della valutazione comparativa di cui al punto 7) della medesima DGR, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;*
- *allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3 della L.R. n. 40/2007) e che “l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale” (comma 3, art. 20 della L.R. n. 8/2004).”*

Con nota prot. n. 2732.2016 del 26/09/2016, acquisita con prot. n. AOO_151/9312 del 29/09/2016, il Legale Rappresentante del *“Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l.”* di Molfetta ha trasmesso alla scrivente Sezione:

- *“DOMANDA PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ SANITARIA E/O SOCIO SANITARIA DI CUI ALLA L.R. N°8 DEL 28.05.04”*, datata 27/09/2016, redatta su Modello AutEserc1 di cui alla D.G.R. n. 2095/2004, con la quale ha chiesto, *“in relazione alla struttura denominata Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica per il trattamento dei pazienti autori di reato ad elevata complessità (art. 1 Reg. Reg. n. 18 del 30 settembre 2014) sita nel Comune di BARLETTA alla via RAFFAELLO SANZIO DAL N. 3 AL N. 5 il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria”*, dichiarando, tra l'altro, il possesso dei requisiti minimi previsti dal R.R. n. 18/2014 e che la struttura *“è stata realizzata in conformità al progetto per il quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione per nuova struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale e semi residenziale non ospedaliero, a ciclo continuativo e/o diurno.”*;
- certificazione di agibilità;
- *“SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA – S.C.I.A.”*;
- certificazione attestante Diploma di Laurea, Specializzazione ed iscrizione all'albo dei medici del Responsabile Sanitario;
- atto di notorietà attestante che la struttura è esente da C.P.I. (certificato prevenzione incendi);

- copia della Determina Dirigenziale di rilascio di parere favorevole di compatibilità;
- copia dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Barletta.

Pertanto questa Sezione, con nota prot. n. A00_151/10031 del 18/10/2016 ha invitato il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. Metropolis" di Molfetta ad integrare l'istanza di autorizzazione all'esercizio trasmettendo l'autorizzazione comunale alla realizzazione della struttura e, nelle more della suddetta trasmissione, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, ai sensi dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. n. 8/2004, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto, finalizzato alla verifica dei requisiti minimi previsti dal Regolamento Regionale n. 18/2014 per la tipologia di struttura "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità".

Con nota prot. n. 072619/16 del 14/12/2016 trasmessa a mezzo Pec in pari data, ad oggetto "C.R.A.P. 10 PL PER PAZIENTI AUTORI DI REATO AD ELEVATA COMPLESSITA' (R.R. 18/2014) – PARERE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.", il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato quanto segue:

"In relazione alla richiesta per il rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO** trasmessa, dalla REGIONE PUGLIA, con nota Prot.10031 del 18.10.2016, per l'attività sanitaria, indicata in oggetto:

- Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- Vista la Legge Regionale nr. 20/07/1984, nr. 36
- Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regione Puglia 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Regione Puglia 13 gennaio 2005, n. 3 e s.m.i.;
- Visto l'art. 193 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- Vista l'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Barletta in data 14.12.2016, prot. 82164
- Visto l'esito del sopralluogo eseguito in data **odierna**, dal quale si evince il possesso dei requisiti edilizio/strutturali-tecnologici-organizzativi, previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale;

questo Ufficio esprime:

GIUDIZIO FAVOREVOLE

per il rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO**,

Denominazione: **C.R.A.P. per il trattamento dei pazienti autori di reato ad elevata complessità**

Titolare **METROPOLIS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI a r.l.**

Legale rappresentante **PAPARELLA LUIGI**

Sede Legale **VIALE PIO XII n. 48/741 – 42 - MOLFETTA**

Sede operativa **VIA RAFFAELLO SANZIO, 3/5 - BARLETTA**

Attività **C.R.A.P. (R.R. 18/2014)**

Ricettività **10 P.L.**

Natura giuridica **Privato**

Responsabile sanitario della Struttura, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i. è:

Dr.ssa ADRIANA ZITO

nato **BARI**

Il **21.10.1973**

residenza **BARI** (...)

laurea in **MEDICINA E CHIRURGIA** **UNIVERSITA' BARI** – 29.10.2010

specializzazione in **PSICHIATRIA** **UNIVERSITA' FOGGIA** – 22.11.2016

Abilitazione professione **2010/2** //

Iscrizione albo/ordine **BARI** **n. 14336 – 24.02.2011**

(...)"

Con nota prot. n. 83295 del 16/12/2016 il Dirigente del Settore Politiche Attive di Sviluppo – Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Barletta ha trasmesso a questa Sezione, al Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Privata del medesimo Comune, al Servizio Igiene e Sanità Pubblica della ASL BT ed al legale rappresentante del Consorzio di Cooperative Sociali a r.l. “Metropolis” di Molfetta l’autorizzazione n. 2/16, prot. n. 82164 del 14/12/2016, con la quale, unitamente al Sindaco, ha autorizzato:

“(…)

ai sensi dell’art. 4 co. 1 della L.R. n. 8/04 e ss.mm.ii., il Gruppo di Imprese Sociali “Metropolis” Consorzio Coop. Soc. a r.l., avente sede legale in Molfetta al viale Pio XI n. 48/41-42 e P. IVA 05457290723, alla realizzazione di n. 1 struttura destinata a “Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità” (R.R. n. 18/2014), con una ricettività massima di n. 10 ospiti, presso l’immobile ubicato in Barletta al piano terra di via Raffaello Sanzio nn. 3/5 e 9/11 angolo via Barberini n. 168/168a, 179 e 170/a

Come da planimetrie qui allegate e facenti parte integrante della presente autorizzazione.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Regione Puglia con D.D. n. 129 del 07.06.16:

- *il Gruppo di Imprese Sociali “Metropolis” Consorzio Coop. Soc. a r.l. non potrà chiedere di trasferire/confermare la presente autorizzazione alla realizzazione per altra sede;*
- *il Gruppo di Imprese Sociali “Metropolis” Consorzio Coop. Soc. a r.l. è obbligato a realizzare, mantenere e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale illustrativa delle caratteristiche dell’intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati ai fini della valutazione comparativa di cui al punto 7) della D.G.R. n. 2037/2013, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti ai fini dell’ottenimento e del mantenimento dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale;*
- *la presente autorizzazione alla realizzazione non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (co. 3 art. 20 L.R. n. 8/2004 e ss.mm.ii.);*
(…)”.

A seguito della nota prot. n. A00_151/557 del 18/01/2017 con cui questa Sezione, ad integrazione dell’incarico prot. n. A00_151/10031 del 18/10/2016, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT “a verificare se il Consorzio Metropolis ha realizzato quanto previsto dalle planimetrie, elaborati progettuali e dalla relazione generale illustrativa delle caratteristiche dell’intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati ai fini della valutazione comparativa di cui al punto 7) della DGR n. 2037/2013.”, con nota prot. n. 04769/17 del 23/01/2017 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha comunicato alla scrivente quanto segue:

“Facendo seguito alla nota prot. 557/17 del 18 gennaio u.s.(…)”.

Il giudizio finale di questo Ufficio è trasmesso con nota prot. 072619/16 del 14.12.2016, che qui si intende integralmente richiamata, benché non espressamente richiesto nella nota di incarico prot. 10031/16 del 18.10.2016 della Regione Puglia, è stato espresso tenendo presente e comparando la progettualità e documentazione presentata in sede di valutazione comparativa ai sensi della D.G.R. 2037/2013.

Difatti la planimetria allegata alla nota 072619/16, di questo Servizio, riporta esattamente lo stato dei luoghi verificati in sede di sopralluogo (eseguito in data 14.12.2016) ed è sovrapponibile alla stessa presentata dal Consorzio Metropolis in sede di verifica eseguita da questo Ufficio, unitamente al DSM, ai sensi del punto 6 della DGR 2037 e di cui alla relazione inviata con nota prot. n.024591/del 20.04.2016.

Relativamente al nuovo incarico ricevuto da codesto spettabile Assessorato, si comunica che:

- 1) *La Struttura è ubicata in un contesto urbanistico attrezzato munito delle principali opere di urbanizzazione primarie e secondarie. Servita da mezzi pubblici.*
- 2) *L’intervento edilizio ha interessato due unità immobiliari che sono state collegate in modo da ottenere una unica unità immobiliare funzionale. L’unità immobiliare posta su Via Barberini è stata oggetto di lavori di*

riqualificazione e adeguamento ai fabbisogni della Struttura;

- 3) *La Struttura risulta facilmente raggiungibile essendo ubicata in una zona ben servita dalle principali vie di comunicazione;*
- 4) *La struttura è dotata di un ampio parcheggio pubblico e di parcheggio privato nonché di due box auto pertinenziali;*
- 5) *E' presente, a circa un chilometro e facilmente raggiungibile, un Pronto Soccorso lo stabilimento Ospedaliero Di Miccoli;*
- 6) *La Struttura si sviluppa su circa 780 mq e quindi garantisce una maggiore superficie rispetto agli standard medi previsti (30-35 mq a paziente per 10 utenti);*
- 7) *Gli ambienti sono climatizzati,*
- 8) *I materiali utilizzati e le tecnologie costruttive, come da relazione del tecnico abilitato, sono eco-compatibili;*
- 9) *La Struttura è ubicata in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani;*
- 10) *E' presente un giardino di circa 140 mq.;*
- 11) *La struttura è dotata di un servizio alberghiero di circa 52 mq. (due camere da letto, soggiorno e wc);*
- 12) *La struttura è allacciata alle reti tecnologiche pubbliche ed è dotata anche di un impianto fotovoltaico e di sorveglianza.*

Relativamente ai parametri di cui al punto 7 della D.G.R. 2037/2013 si precisa che:

- 1) *Parametri generali – La C.R.A.P.*
 - a) *Risulta raggiungibile ed accessibile dalle/alle principali vie di comunicazione stradali e/o ferroviarie,*
 - b) *Presenta aree di parcheggio pubbliche o private nel raggio di max 200 mt,*
 - c) *Presenza di Pronto Soccorso a circa un chilometro (1,000/1,400 – misurazione eseguita con Google maps di cui non è certificata la precisione ma è solamente indicativa),*
 - d) *Dispone di una maggiore superficie interna;*
- 2) *Parametri specifici – La C.R.A.P.*
 - a) *E' allocata in zona residenziale e ben servita da trasporti urbani,*
 - b) *Dispone di un adeguato parcheggio pertinenziale destinato agli utenti/visitatori/familiari/personale,*
 - c) *Presenza di aree esterne attrezzate a verde,*
 - d) *Presente un adeguato confort alberghiero.*

(...)".

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., al "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l." con sede legale in Molfetta (BA) al Viale Pio XI n. 48/41-42, il cui Legale Rappresentante è il Sig. Luigi Paparella, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia "Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità" (R.R. n. 18/2014) con n. 10 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta (BT) alla via Raffaello Sanzio, nn. 3-5-9-11, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Adriana Zito, nata a Bari il 21/10/1973, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Psichiatria, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, il Consorzio Metropolis è obbligato a mantenere

e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale illustrativa delle caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati ai fini della valutazione comparativa di cui al punto 7) della medesima DGR, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., al "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l." con sede legale in Molfetta (BA) al Viale Pio XI n. 48/41-42, il cui Legale Rappresentante è il Sig. Luigi Paparella, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia "*Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica dedicata ai pazienti autori di reato ad elevata complessità*" (R.R. n. 18/2014) con n. 10 posti letto, ubicata nel Comune di Barletta (BT) alla via Raffaello Sanzio, nn. 3-5-9-11, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Adriana Zito, nata a Bari il 21/10/1973, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Psichiatria, con la precisazione che:
 - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione s'intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, il Consorzio Metropolis è obbligato a mantenere e/o svolgere quanto previsto dalle planimetrie, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale illustrativa delle caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri indicati ai fini della valutazione comparativa di cui al punto 7) della medesima DGR, da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del "Consorzio di Cooperative Sociali Metropolis a r.l." con sede legale in Molfetta (BA) al Viale Pio XI n. 48/41-42;
 - al Direttore Generale dell'ASL BT;
 - al Direttore del DSM ASL BT;
 - al Sindaco del Comune di Barletta (BT).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 10
“Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l.”, con sede in Casamassima (BA) alla Via Puccini n. 2, ang. Viale Libertà n. 8. Revoca dell’accreditamento istituzionale a norma dell’art. 27, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme in materia di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell’Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione.”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta.

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Bari, *“nel quadro di accertamenti predisposti nello specifico settore”*, all’esito di un controllo effettuato in data 15/09/2016 presso il “Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l.”, con sede in Casamassima (BA) alla Via Puccini n. 2, ang. Viale Libertà n. 8, struttura accreditata istituzionalmente quale laboratorio generale di base giusta Determinazione Dirigenziale n. 2 del 13/01/2014 e contrattualizzata con la ASL BA, con nota prot. 28858/1-2 “P” (560) del 19/09/2016 ha comunicato alla scrivente Sezione, nonché alla Direzione della ASL BA ed alla delegazione dell’Ordine dei Biologi di Bari, di aver rinvenuto nello stesso Laboratorio e sottoposto a sequestro ex art. 321 c.p.p. *“numerosi flaconcini di reagenti scaduti di validità, alcuni dei quali inseriti all’interno dell’apparecchiatura per la diagnostica di chimica clinica (modello Randox Daytona seriale 5826-0358) regolarmente operativa (...)”*;

Con la suddetta nota il suddetto Comando Carabinieri evidenziava altresì che: *“la detenzione e l’impiego di reagenti scaduti di validità concretizza una condizione di pericolo per quanti, in detta struttura, si sono sottoposti ai prelievi negli ultimi tempi, ciò perché essi non risultano affatto garantiti dalla rispondenza dei dati di laboratorio.*

In altri termini le aspettative di costoro – fondate essenzialmente sull’affidabilità dei dati analitici – potrebbero risultare tradite a tal punto da far temere che le eventuali terapie mediche basate su tali risultati analitici possano rivelarsi inefficaci, se non addirittura pericolose”.

Inoltre, i militari verbalizzanti precisavano che *“l’impiego di materiale non conforme ai requisiti di legge prospetti una circostanza senz’altro idonea ad indurre in errore il Servizio Sanitario circa l’osservanza degli standard qualitativi delle prestazioni offerte in regime di convenzione”* e che *“(…) l’esercizio di un’attività convenzionale deve intendersi instaurata con la precipua finalità di realizzare un servizio pubblico, appunto quello sanitario, posto a tutela della salute dei cittadini. Nel caso di specie appaiono indubitabilmente venute meno le condizioni per il proseguimento della convenzione in quanto le inadempienze accertate hanno compromesso il perseguimento delle finalità pubblicistiche sottese all’esercizio del servizio affidato.*

Conseguentemente, sussistendo i presupposti di cui all’art. 27, co. 2, L.R. 28-5-2004 n. 8, si valuti se non sia il caso di sospendere l’accreditamento con il laboratorio di analisi in oggetto, oltre che esaminare se sussistono i necessari presupposti per consentire l’esercizio dell’attività stessa.

Allo stesso momento, si chiede di promuovere le necessarie iniziative a tutela delle persone che negli ultimi tempi si sono rivolte al predetto laboratorio di analisi, magari invitando le stesse a ripetere gli esami clinici cui si erano sottoposti. (...):

Con nota prot. n. 180691/1/UOR 01 del 21/09/2016, trasmessa al Legale Rappresentante della Società in indirizzo e per conoscenza a questa Sezione, al Comando Carabinieri per la tutela della Salute - NAS di Bari ed al Sindaco del Comune di Casamassima (BA), Il Direttore Generale della ASL BA ha diffidato con effetto immediato il laboratorio di analisi dall’erogare prestazioni a carico del Servizio Sanitario Nazionale, disponendo che lo stesso provvedesse con estrema urgenza a contattare tutti gli utenti che si erano sottoposti ad esami clinici dal 01/08/2016 presso lo stesso affinché ripetessero i medesimi esami presso altre Strutture pubbliche o private accreditate e ne dessero poi immediata attestazione. Attestazione quest’ultima intervenuta come da nota ASL BA prot. n. 224147/1 trasmessa alla scrivente Sezione a mezzo PEC del 17/11/2016.

Per quanto innanzi esposto, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta (SGO):

- condividendo le considerazioni del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Bari, ha ritenuto essersi concretizzata una situazione di pericolo a causa dell’impiego di reagenti scaduti di validità e della conseguente inaffidabilità delle analisi eseguite, e che il Laboratorio in oggetto non abbia osservato gli standard qualitativi delle prestazioni offerte in regime di convenzione;
- rilevata, pertanto, la violazione degli standard qualitativi dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2010, ove alla Sezione B.01.02 – “Medicina di Laboratorio” – “Requisiti Organizzativi”, è stabilito che: *“Reagenti, materiale di controllo, materiale di calibrazione devono presentare etichette che ne indichino: identità, titolo o concentrazione, condizioni di conservazione raccomandate, data di preparazione e di scadenza, ogni altra informazione necessaria per l’uso corretto. Nessun materiale deve essere utilizzato oltre la scadenza.”*;
- considerato che l’art. 27, comma 6, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che *“La revoca dell’accreditamento è altresì disposta nel caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi così come previsto sia per le strutture pubbliche che per le strutture private dal regol. reg. 3/2005 (...);”*

con nota prot. AOO_151/9366 del 30/09/2016, ai sensi dell’art. 7 della L. n. 241/90, ha comunicato al Legale Rappresentante del “Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l.” l’avvio del procedimento di revoca dell’accreditamento istituzionale posseduto dal medesimo Laboratorio, informando lo stesso che, in assenza di idonee controdeduzioni, avrebbe provveduto all’adozione di un provvedimento espresso di revoca dell’accreditamento.

Con Deliberazione n. 1709 del 3/10/2016 il Direttore Generale della ASL BA ha sospeso *“con decorrenza 15/09/2016 e fino al 31/12/2016, l’accordo di sospensione dell’accordo contrattuale identificato con prot. n. 95403/1 del 16/05/2016, sottoscritto tra la ASL BA e il rappresentante legale della Struttura con codice Edotto “098854”, per la erogazione e l’acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali nella branca di Medicina*

di Laboratorio per l'anno 2016, in virtù dell'accertata violazione grave e continuativa del medesimo accordo contrattuale”.

Con nota datata 18/10/2016, trasmessa a mezzo PEC in data 20/10/2016 ed acquisita da questa Sezione in pari data con prot. n. AOO_151/10171, il Legale Rappresentante del “Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l.” ha presentato alla scrivente Sezione articolate controdeduzioni, allegandovi documentazione prevalentemente di carattere tecnico-scientifico, sostenendo tra l'altro quanto segue:

“(…) Il Laboratorio utilizza flaconi di reagenti vuoti e di diverse misure sia per la preparazione di reagenti, i cui flaconi originali non possono essere collocati nello strumento, e sia consentire l'utilizzo dei reagenti stessi in condizioni ottimali di conservazione. Dall'altra parte le sedi degli strumenti in uso in cui inserire i contenitori di reattivi sono dimensionate a flaconi che non sempre possono essere utilizzati. Ciò stante, tra le pratiche del Laboratorio vi è altresì quella di utilizzare oltre ai reattivi distribuiti dalle case di produzione degli strumenti in uso (particolarmente costosi e di scadenza breve) reattivi di altre case di produzione. Nel caso di utilizzo di questi ultimi reattivi il Laboratorio trasferisce il reattivo in corso di validità di altra ditta nei flaconi puliti e nuovi e dimensionati allo strumento. Così facendo, nel contenitore porta-reattivi all'interno degli strumenti vengono trasferite aliquote di reagenti adeguate alla routine giornaliera, ben conservate e non inquinate.

Sintetizzando, tale prassi (adoperata dalla maggior parte dei laboratori di analisi privati e pubblici) è considerata opportuna ai fini di una migliore resa di qualità:

- per quei reattivi che si usano raramente e che, se mantenuti a bordo dello strumento in grandi quantità, in breve tempo rischierebbero di deteriorarsi;
- per i flaconi di reagente che fisicamente non entrano nel porta-reagenti degli strumenti.

Sulla scorta di quanto sarà in seguito rassegnato riguardo i singoli contenitori sottoposti a sequestro da parte del NAS, è del tutto evidente come:

- 1) i reattivi e i materiali contenuti nei flaconi rinvenuti negli strumenti Ilab Aries seriale 1302182 e Daytona Radox seriale 5826-0358 possono ritenersi in corso di validità, perché travasati da flaconi diversi (come da fatture di acquisto per Antitrombina III e Urea);
- 2) i reattivi e i materiali contenuti nei flaconi rinvenuti in frigo (erroneamente il NAS in verbale 15.09.2016 indica la loro presenza in deposito) non potevano essere in uso e comunque erano in via di smaltimento; tale circostanza è avvalorata innanzitutto dalla presenza in Laboratorio di pari confezioni non scadute per gli stessi analiti (per i quali sarebbe antieconomico acquistare un nuovo reattivo con scadenza breve e utilizzare invece quello scaduto, con la conseguenza di dover smaltire quello nuovo ancora intatto), in secondo luogo perché per le calibrazioni effettuate entro la data di scadenza esse risultavano ancora stabili e infine perché alcune determinazioni erano state sostituite da altre metodiche (si allega dichiarazione TOSOH del 12.10.2016 sulla stabilità delle calibrazioni: all. 6);
- 3) nel caso di specie non si tratta di sostanze medicinali bensì di reagenti e di materiali chimici che per la loro natura non hanno finalità terapeutiche e che conservano validità oltre la data di scadenza, che viene apposta per esigenze di tutela e garanzia nei confronti delle case di produzione (...);
e, conclusivamente, che:

“-in primo luogo, **non vi è prova dell'utilizzo di reagenti scaduti** addebitata al Laboratorio deducente in quanto gli accertamenti svolti dal NAS fondano su una mera presunzione riveniente dalla sola etichetta apposta sulle provette sequestrate, smentita dalle risultanze della presente memoria su ciascun singolo contenitore di cui al verbale del 15.09.2016, e prescindendo del tutto dalla seppur rara prassi del travaso del reagente in corso di validità e della contestazione della presenza in Laboratorio di confezioni di reattivi tuttora in corso di validità;

- per altro verso e di conseguenza che:

- a) **i reattivi presenti nei flaconi rinvenuti negli strumenti** in sede di accertamento del NAS in data 15.09.2016 devono ritenersi in corso di validità, perché travasati da flaconi diversi da quelli rinvenuti nello strumento (di tanto costituiscono prova le fatture di acquisto dei reagenti);

b) i reattivi e i materiali di controllo presenti nei flaconi in deposito/frigo non possono essere considerati in uso (in quanto allocati in sede diversa dalla strumentazione), e comunque in via di smaltimento.

Tra l'altro, i fatti contestati non hanno il crisma del definitivo accertamento, posto che si è in fase di indagini e che la prospettazione operata dagli agenti NAS è qui documentalmente contestata dal Laboratorio istante (e lo sarà in tutte le deputate sedi) e comunque non risulta allo stato posta a fondamento di provvedimenti giurisdizionali definitivi.

Sotto ulteriore profilo, il laboratorio deducente è sempre stato sottoposto alle verifiche periodiche (e a quella successiva al sequestro del NAS) ove è sempre stato positivamente valutato. (...);

chiedendo, per quanto sopra, l'archiviazione del procedimento di revoca avviato da questa Sezione con nota prot. AOO_151/9366 del 30/09/2016.

Per tutto quanto sopra riportato;

considerato che il medesimo R.R. 3/2005 (come integrato dal R.R. 3/2010) e s.m.i. alla Sezione B.01.01 "Assistenza Specialistica Ambulatoriale" – "Requisiti organizzativi", stabilisce che "Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, devono portare in evidenza la data della scadenza stessa ed essere conservati con modalità adeguate";

considerato che il R.R. n. 3/2005 (come integrato dal R.R. 3/2010) e s.m.i., alla Sezione B.01.02 – "Medicina di Laboratorio" – "Requisiti Organizzativi" stabilisce altresì che "Reagenti, materiale di controllo, materiale di calibrazione devono presentare etichette che ne indichino: identità, titolo o concentrazione, condizioni di conservazione raccomandate, data di preparazione e di scadenza, ogni altra informazione necessaria per l'uso corretto. Nessun materiale deve essere utilizzato oltre la data di scadenza";

ritenuto pertanto, che in ogni caso non possa essere attribuita alcuna rilevanza alla tesi sostenuta dal rappresentante legale del laboratorio secondo la quale non vi è prova dell'utilizzo dei reagenti scaduti ed i reattivi presenti nei flaconi rinvenuti negli strumenti in occasione degli accertamenti del NAS devono ritenersi in corso di validità perché travasati da flaconi diversi da quelli rinvenuti nello strumento, posto che non può essere consentita alcuna operazione di travaso da un involucro ad un altro di liquidi reagenti con data di scadenza in quanto la normativa regionale sopra riportata prevede, in relazione all'"Assistenza Specialistica Ambulatoriale" che "Tutti i materiali (...) confezioni soggetti a scadenza, devono portare in evidenza la data della scadenza stessa", ed inoltre con specifico riferimento alla "Medicina di Laboratorio" che "Reagenti (...) devono presentare etichette che ne indichino", tra l'altro, "data di preparazione e di scadenza";

ritenuto che le controdeduzioni trasmesse dal Legale rappresentante del laboratorio in oggetto non sono perciò idonee a confutare quanto rilevato con l'avvio del procedimento per le motivazioni innanzi espresse;

ritenuto quindi che la presenza di reagenti soggetti a scadenza che presentano una data non in corso di validità, "alcuni dei quali all'interno dell'apparecchiatura per la diagnostica di chimica clinica (...) regolarmente operativa (...)", integri di per sé la violazione degli standard qualitativi prevista ai fini della revoca dell'accreditamento dal sopra riportato art. 27, comma 6 della L.R. n. 8/2004;

si propone di procedere, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento del "Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l." sito in Casamassima (BA) alla Via Puccini n. 2, ang. Viale Libertà n. 8.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE DEL GOVERNO E DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di procedere, ai sensi dell'articolo 27, comma 6 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., alla revoca dell'accREDITAMENTO del "Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l." sito in Casamassima (BA) alla Via Puccini n. 2, ang. Viale Libertà n. 8;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del "Laboratorio Analisi Cliniche Bellomo S.r.l." sito in Casamassima (BA) alla Via Puccini n. 2, ang. Viale Libertà n. 8;
 - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
 - al Sindaco del Comune di Casamassima (BA);
 - al Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – N.A.S. di Bari;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);

- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 11
Società "NICOLAS S.r.l." di Bari. Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio e del parere favorevole di compatibilità per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto in Bari alla Via delle Medaglie d'Oro n. 19.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 3 "Il Gruppo- appartamento, ovvero struttura residenziale socio - riabilitativa a minore intensità assistenziale, accoglie utenti già autonomizzati in uscita dal circuito psichiatrico riabilitativo".

Con Determinazione Dirigenziale n. 185 del 03/12/2014 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Bari per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Gruppo Appartamento per n. 3 posti letto da ubicare in Bari alla Via delle Medaglie d'Oro n. 19, gestito dalla "Società NICOLAS Srl" con sede in Bari alla Via Napoli n. 333/P, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Nicola Dellino.

Con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 26/04/2016, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., la Sezione PAOSA ha rilasciato alla Società "NICOLAS S.r.l." l'autorizzazione all'esercizio del predetto Gruppo Appartamento.

Con PEC del 12/01/2017 la Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari ha trasmesso alla Società "NICOLAS S.r.l." e, per conoscenza, alla scrivente Sezione, la nota prot. n. 6934 del 12/01/2017 ad oggetto: "Struttura socio-assistenziale – Gruppo appartamento (art. 63, R.R. 4/2007), in Bari, Via delle Medaglie d'Oro 19 – Denominazione: CATERINA UNO – Ente titolare e gestore: NICOLAS srl (p. IVA 07366820723) – Autorizzazione al funzionamento rilasciata con D.D.2016/263/01199 del 29/12/2016 – PREAVVISO DI DECADENZA", con cui il Direttore della predetta Ripartizione, unitamente al Funzionario POS ed al Responsabile del procedimento, ha comunicato quanto segue:

*"Con riferimento alla struttura di cui all'oggetto, preso atto della PEC del 02/01/2017 inviata dall'interessata, che si allega in copia, **si resta in attesa della formale cessazione della precedente autorizzazione all'esercizio**, ai sensi dell'art. 8, co. 3, L.R. 8/2004, per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto, ubicato nella stessa unità abitativa (in Bari, Via delle Medaglie d'Oro n. 19, piano secondo), **rilasciata dalla competente Sezione regionale Programmazione Assistenza ospedaliera e Specialistica e accreditamento con Atto Dirigenziale n. 151/DIR/2016/00095 del 26/04/2016.***

Con l'espressa avvertenza che, in mancanza, l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla scrivente Ripartizione in data 29/12/2016 con determinazione dirigenziale n. 2016/263/01199 del 29/12/2016 (che pure si allega in copia) resta inefficace e soggetta ad automatica decadenza."

Con PEC del 13/01/2017, acquisita con prot. n. AOO_151/506 del 18/01/2017, il legale rappresentante della Società "NICOLAS S.r.l." ha comunicato a questa Sezione che:

"In relazione alla concessa autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 comma 1 della L.R. 19/2006 e degli artt. 36 e 63 del R.R. 4/2007 per la struttura socio assistenziale gestita dalla Nicolas srl, denominata Caterina Uno e ubicata in Bari alla via medaglie D'oro 19, la scrivente società Nicolas srl con la presente chiede la cessazione della autorizzazione sanitaria all'esercizio ai sensi dell'art. 8 comma 3 L.R. 8/2004 per il gruppo Appartamento sopra indicato, a suo tempo concessa con provvedimento a firma del funzionario responsabile in data 26 Aprile 2016. Tanto, al fine di rendere pienamente efficace e operativa la suddetta nuova autorizzazione al funzionamento concessa in data 29 Dicembre 2016 dal Comune di Bari Ripartizione sviluppo economico pos attività produttiva nella persona del funzionario direttore della ripartizione (...)"

Per quanto sopra;

visto l'art. 10 (Decadenza dell'autorizzazione all'esercizio) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., il quale, al comma 3, stabilisce che:

"L'autorizzazione decade nei casi di:

(...)

b) rinuncia del soggetto autorizzato;

(...).";

si propone:

- di dichiarare decaduta l'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla Società "NICOLAS S.r.l." di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 26/04/2016 della Sezione PAOSA, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto ubicato in Bari alla Via Medaglie d'Oro n. 19;
- di dichiarare conseguentemente decaduto anche il relativo parere favorevole di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 185 del 03/12/2014 del Servizio PAOSA.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di dichiarare decaduta l'autorizzazione all'esercizio rilasciata alla Società "NICOLAS S.r.l." di Bari con Determinazione Dirigenziale n. 95 del 26/04/2016 della Sezione PAOSA, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i., per n. 1 Gruppo Appartamento con n. 3 posti letto ubicato in Bari alla Via Medaglie d'Oro n. 19;
- di dichiarare conseguentemente decaduto anche il relativo parere favorevole di compatibilità espresso con la Determinazione Dirigenziale n. 185 del 03/12/2014 del Servizio PAOSA;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante della Società NICOLAS S.r.l, Via Napoli n. 333/P, Bari;
 - al Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, Largo Chiurlia n. 27, Bari;
 - al Direttore Generale dell'ASL BA;
 - al Direttore del DSM ASL BA.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze patologiche della Regione Puglia.
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- f) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale;
- g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2017, n. 12
**Determinazione dirigenziale 28 dicembre 2016 n. 152 – “Aggiornamento, ai sensi del comma 15, dell'ELENCO REGIONALE DEFINITIVO delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR”.
ESCLUSIONE DELLA DITTA NUOVA ORTOPEDIA SRL DI BISCEGLIE.**

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione n. 935 del 12.5.2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Responsabile della A.P. “Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali – Strutture socio-sanitarie” dello stesso Servizio, riceve la seguente relazione:

L'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010, recante “Norme urgenti in materia di Sanità e Servizi Sociali”, pubblicata sul BURP n. 40 suppl. del 2.3.2010, ha disciplinato la normativa in materia di protesi, ortesi e ausili tecnici, istituendo, tra l'altro, l'elenco regionale delle imprese che intendono fornire dispositivi “*su misura*” e/o “*predisposti*”, ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSN.

Il comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010 dispone che entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno il dirigente del competente Servizio dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità della Regione Puglia aggiorna l'Elenco, di cui al comma 3 dello stesso articolo, con l'inserimento delle imprese che **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, competente per territorio, la verifica positiva prevista dall'art. 32.**

Pertanto, con determinazione dirigenziale n. 152 del 28 dicembre 2016, nel rispetto del predetto comma 15, si è approvato l'aggiornamento di dicembre 2016 dell'Elenco regionale in oggetto.

Nella predetta determinazione dirigenziale n. 152/2016, comprendente gli allegati A, B, C, a farne parte integrale e sostanziale:

- all'allegato A sono state inserite le imprese suddivise per ASL competente per territorio, che hanno ottenuto parere favorevole da parte del Dipartimento di Prevenzione, confermando altresì le ditte già inserite nella precedente determinazione dirigenziale n. 8/2016;
- all'allegato C si sono elencate le imprese suddivise per ASL competente per territorio, che sono state escluse dall'Elenco definitivo di cui all'allegato C, ovvero alle quali si applica la revoca dell'autorizzazione alla produzione e fornitura dei dispositivi protesici di cui all'elenco 1 allegato al DM 332/99.

In particolare, la ditta “Nuova Ortopedia srl” con sede operativa in Via Petronelli 1 a Bisceglie era stata confermata nell'aggiornamento dell'Elenco regionale di cui alla Determinazione dirigenziale n. 8/2016 per

la predetta sede operativa di Bisceglie ed inclusa per le filiali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare.

Pertanto, a quella data erano presenti:

1. per la sede operativa di Bisceglie il tecnico ortopedico Monia Tombolillo;
2. per le filiali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare il tecnico ortopedico Memoli Massimo.

Con pec del 4/11/2015, agli atti con prot. AOO151-10953 dell'11/11/2016, trasmessa anche alla ASL BA, il legale rappresentante della ditta pone un quesito a questa Sezione inerente la possibilità di trasferire la sede operativa da Bisceglie a Polignano a Mare. Come si legge nell'istanza, il legale rappresentante della ditta comunica che *"...se non sarà possibile questa variazione rimarrà tutto invariato e ripresenteremo la nuova richiesta entro il 30/3/2017"*.

Contestualmente, con pec del 13/11/2016, agli atti con prot. AOO151-11414 del 24/11/2016, il tecnico ortopedico Massimo Memoli comunica che a far data dal 16/11/2016 non opera più presso le tre filiali di Noicattaro, Mola di Bari e Polignano a Mare.

Bisogna tener presente che, ai sensi dell'art. 32 della Legge regionale n. 4/2010, le aziende che vogliono essere inserite nell'Elenco regionale devono rispettare la seguente procedura:

- ai sensi dei commi 11, 12 e 13 dell'art. 32 della L.R.n.4/2010, entro sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione nell'elenco regionale da parte dell'impresa, l'ASL verifica, tramite il Dipartimento di Prevenzione, la sussistenza dei requisiti richiesti;
- conclusa la procedura di verifica, e sulla scorta del verbale positivo di accertamento di sussistenza dei requisiti, il Direttore Generale dell'ASL approva l'istanza e la trasmette a questa Sezione per l'inserimento nell'elenco di cui al presente articolo;
- ai sensi del comma 15 dell'art.32, L.R. n.4/2010, detto Elenco regionale viene aggiornato con cadenza semestrale (entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno) con l'inserimento delle imprese che entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ciascun anno abbiano ottenuto da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio la verifica positiva prevista dalla innanzi citata L.R. 4/2010.

Alla luce della normativa regionale innanzi esplicitata, con nota del 16/12/2016 prot. 247999 UOR9 DIREZ, agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-12437 del 21/12/2016, la ASL BA comunica che *"...a seguito di richiesta di trasferimento della sede operativa sita in Bisceglie presso la sede di Polignano pervenuta in data 3/11/2016, il personale ispettivo ha provveduto ad effettuare il sopralluogo"*.

Si legge *"...nel corso della verifica si sono potuti verificare esclusivamente i requisiti strutturali in quanto il fascicolo istruttorio è risultato carente della documentazione indispensabile alla verifica dei requisiti organizzativi e tecnologici. La documentazione integrativa è pervenuta con nota del 1/12/2016, oltre i termini previsti dal punto 15 della L.R. 4/2010, pertanto si esprime parere sfavorevole. Al fine del completamento dell'iter istruttorio, ci si riserva di valutare la documentazione pervenuta e predisporre ulteriore sopralluogo per l'accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti"*.

Pertanto, in riferimento alla ditta "Nuova Ortopedia srl", e in considerazione della normativa regionale vigente, questa Sezione ha provveduto ad escludere dall'Elenco le predette filiali in quanto sprovviste del tecnico ortopedico dimissionario, confermando la presenza in Elenco della sede operativa di Bisceglie con il tecnico ortopedico Tombolillo Monia.

Con nota del 19/1/2017 prot. 29034/1-1 "P", agli atti di questa Sezione con prot. AOO151-699 del 23/1/2017, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS di Bari, ha trasmesso il verbale degli esiti delle verifiche effettuate in data 18/1/2017 presso la ditta "Ortopedia Baldini di Baldini Maria Antonia" sita

a Bisceglie in Via Petronelli n.1 – 3 ang. Via De Gasperi, 63-65-67, di cui è titolare/legale responsabile la sig. Baldini Maria Antonia.

Come si legge nel verbale, nel corso dell'ispezione si constata che:

- *“...l'esercizio era gestito dalla ditta “Ortopedia Baldini di Baldini Maria Antonia” a partire dal 23/12/2016, come si rilevava dalla visura camerale CCIAA di Bari, dalla SCIA, e dalla prima ricevuta fiscale emessa in pari data...”;*
- *“...trattasi di esercizio di vendita al dettaglio di articoli ortopedici e parasanitari..., provvisto di un locale officina “...al cui interno vi erano diverse carrozzine e alcune recavano etichetta adesiva riconducibile alla ditta Nuova Ortopedia srl”;*
- *“...erano presenti la sig. Baldini Maria Antonia, titolare e Tombolillo Monia, impiegata per affiancare la signora Baldini visto il recente passaggio di proprietà dell'esercizio dalla Nuova Ortopedia srl alla Ortopedia Baldini Maria Antonia. La Tombolillo Monia, per quanto riferito dalla medesima, è dipendente della Nuova Ortopedia srl in qualità di tecnico ortopedico”;*
- *“...all'interno di un armadio posto vicino al locale officina ortopedica era custodita diversa documentazione sanitaria tutta di pertinenza della ditta Nuova Ortopedia srl...”;*
- *“...venivano esibite fatture emesse dalla ditta Nuova Ortopedia srl in favore della ditta Ortopedia Baldini di Baldini Maria Antonia, tutte datate 29/12/2016, relative alla vendita di materiale sanitario, parasanitario ed apparecchiature per la costruzione di ausili protesici”.*

Pertanto, considerato che:

- la ditta “Nuova Ortopedia srl” era stata confermata nell'Elenco regionale di cui alla D.D. n. 152/2016 per sede operativa di Bisceglie sita in Via Petronelli 1;
- già in data 23/12/2016 la sede operativa della ditta “Nuova Ortopedia srl” è stata ceduta alla ditta Ortopedia Baldini di Baldini Maria Antonia, ivi comprese le attrezzature utilizzate per la fabbricazione degli ausili protesici, giusto verbale dei NAS di Bari,

con il presente provvedimento si procede ad escludere la ditta “Nuova Ortopedia srl” sita a Bisceglie in Via Petronelli 1 dall'Elenco regionale per cessazione attività presso la predetta sede.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A.P.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di prendere atto degli esiti delle verifiche effettuate in data 18/1/2017 dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – NAS di Bari, i quali hanno accertato che la ditta “Nuova Ortopedia srl” sita a Bisceglie in Via Petronelli, 1 ha ceduto la propria attività in favore della ditta “Ortopedia Baldini di Baldini Maria Antonia”.
- di escludere con il presente provvedimento la ditta “Nuova Ortopedia srl” sita a Bisceglie in Via Petronelli, 1 dall'elenco regionale definitivo delle imprese che intendono fornire dispositivi protesici su misura e/o predisposti ovvero, dei dispositivi di cui all'elenco n. 1 allegato al D.M. 332/99, con spesa a carico del SSR di cui all'art. 32 della L.R. n. 4 del 25.02.2010.
- di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle principali Associazioni di categoria rappresentative delle imprese produttrici e fornitrici di dispositivi protesici nonché alla ditta Nuova Ortopedia srl di Bisceglie;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- e) Il presente atto, composto da n°6 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 30 gennaio 2017, n. 15
Art. 24, comma 5-bis della L. R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.. "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l.", con sede in Oria (BR) alla Via F.lli Bandiera n. 24. Mantenimento dell'accreditamento istituzionale a seguito di trasformazione da ditta individuale in Società a responsabilità limitata.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le Determinazioni Dirigenziali n. 18 del 18/11/2014 e n. 166 del 26/11/2014 rispettivamente di assegnazione al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accredimento e di incardinamento nell'Ufficio 5 – Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo Nicola" con sede a Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

L'art. 10, comma 1 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i. al punto 2-bis stabilisce che l'autorizzazione all'esercizio è trasmissibile in caso di *"passaggio da aziende individuali e/o società di persone, già autorizzate all'esercizio, a società di capitale con il vincolo della permanenza con una quota non inferiore al 51% nella compagine sociale del soggetto autorizzato all'esercizio."*

L'art. 24, comma 5 bis, della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. dispone che *"La società di capitale autorizzata all'esercizio ai sensi del punto 2-bis) del comma 1 dell'articolo 10 mantiene l'accreditamento provvisorio e/o istituzionale, qualora posseduta dall'azienda e/o dalla società di persone, previa verifica della sussistenza dei titoli e dei requisiti."*

Con istanza del 15/09/2016 acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 9003 del 22/09/2016, integrata con successiva nota trasmessa a mezzo pec il 20/09/2016, il Dott. Birtolo Nicola, in qualità di *"legale*

rappresentante e Direttore del "Laboratorio di analisi cliniche dr. Nicola Birtolo" codice regionale 65027 e P. IVA: 0133410748 titolare di accreditamento istituzionale", ha comunicato "la volontà di usufruire delle disposizioni previste dall'art. 8 della legge regionale 23/12/2008, n° 45." ed "il subentro, con conseguente variazione di forma giuridica, **da:** "Laboratorio analisi chimico-cliniche dr. Birtolo Nicola" con sede a Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24, codice regionale e P. IVA di cui sopra **a:** "Laboratorio dr. Birtolo s.r.l." con sede a Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24 e P. IVA: 02494450741; costituita con atto notarile in data 29.06.2016 (allegato 1) e dotata di autorizzazioni rilasciate dal **comune di Oria (BR)** (allegato 2) e dal **Servizio di Igiene Sanità Pubblica – U.O.T. di Francavilla Fontana ufficio di Oria** (allegato 3)", chiedendo "che venga ratificato il mantenimento dell'accREDITAMENTO istituzionale posseduto precedentemente" ed allegandovi, tra l'altro:

– copia dell'Autorizzazione prot. n. 96/2016 del 08/09/2016 ad oggetto "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l.", con la quale il Responsabile del 7° Settore Attività Produttive e Suap del Comune di Oria (BR):

"Vista

- L'istanza del 21.07.2016 con la quale il Dr. Nicola Birtolo, nato in Oria il 02.01.1951 (...), in qualità di legale rappresentante della Società a responsabilità limitata "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l." avente per oggetto esclusivo la gestione del laboratorio di analisi, con sede in Oria (BR) alla Via Fratelli Bandiera n. 24, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione di cui al prot. 17417 del 10.12.1986 e della relativa intestazione del nome giuridico del laboratorio di analisi cliniche;

Richiamata

- La precedente autorizzazione di cui al prot. n. 17417 del 10.12.1986, con la quale il Dr. Birtolo Nicola, rappresentante legale del "Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche Dr. Birtolo Nicola" è stato autorizzato all'esercizio e alla gestione del predetto Laboratorio di analisi;

Rilevato

- che in data 15.11.2011, sempre con la denominazione di "Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche Dr. Birtolo Nicola", il Laboratorio ha ottenuto parere favorevole per la conferma dell'autorizzazione, da parte del S.I.S.P. competente per territorio ed appartenente al Dipartimento di Prevenzione della ASL Br;

Visto

- l'atto costitutivo della Società "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l.", a rogito del Notaio Giovanni De Donno, di Maglie, Rep. N. 31192, Racc. n. 13596, registrato a Maglie il 13.07.2016 al n. 1844 Serie IT, con il quale in data 29.06.2016 è costituita tra i signori Modeo Maria e Birtolo Nicola una società a responsabilità limitata denominata "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l.";

Preso Atto

- che, per effetto del sopra citato rogito notarile, è mutata la ragione sociale del Laboratorio, risultando quali soci della costituita società la sig.ra Modeo Maria e il Dr. Nicola Birtolo, al quale è stata affidata l'amministrazione e la rappresentanza legale della società, nonché la direzione tecnica del laboratorio di analisi;

Preso Atto

- della dichiarazione a firma del Dott. Nicola Birtolo che la struttura non ha subito variazione di alcun genere, ed ha mantenuto inalterati i requisiti minimi ed ulteriori: strutturali, tecnologici, ed organizzativi, rispetto alle precedenti verifiche;
- del parere igienico sanitario favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di laboratorio generale di base per la struttura "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l." ubicata in Via Fratelli Bandiera n. 24, n. 068/PREV./I.P. del 01.09.2016;

(...)

AUTORIZZA per tutto quanto innanzi esposto, da intendersi qui riportato, la Società a Responsabilità limitata "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo s.r.l.", in persona del legale rappresentante Dr. Nicola Birtolo, come costituita, per effetto di quanto in premessa, all'esercizio dell'attività di "laboratorio generale di

base”, con sede in Oria (BR) alla Via Fratelli Bandiera n. 24, con la direzione tecnica del Dr. Nicola Birtolo.”;

- copia dell’Atto Costitutivo e dello Statuto della Società “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l.”, repertorio n. 31192, raccolta n. 13596, registrato a Maglie il 13.07.2016 al n. 1844 Serie IT, redatto in data 29.06.2016 dal Dott. Giovanni De Donno, notaio in Maglie ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lecce, con il quale Modeo Maria e Birtolo Nicola hanno costituito una società a responsabilità limitata denominata “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l.”, nella quale il socio Birtolo Nicola detiene il 70% delle quote societarie ed il socio Modeo Maria il 30%;
- copia del certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A. di Brindisi del “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l.”, con numero REA BR – 150173 e Codice Fiscale 02494450741;
- copia del contratto per l’erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche per l’anno 2016;
- autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante del “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l.” ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
- copia dell’istanza acquisita dal Comune di Oria con prot. n. 15570 del 19/09/2016 con la quale il “*direttore del Laboratorio Analisi Cliniche Dr. Birtolo s.r.l. sito in Oria in via F.lli Bandiera 24 e regolarmente autorizzato all’esercizio dell’attività con provvedimento n° 96/2016 del 08/09/2016*” chiede di permanere in servizio quale *Responsabile Tecnico Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo fino al settantesimo anno di età*”;
- copia del documento di identità del legale rappresentante della società.

Per quanto innanzi esposto si propone, ai sensi dell’art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell’accreditamento quale laboratorio generale di base, già posseduto dal “Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo Nicola” con sede a Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24 in capo al Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l.” ubicato nella medesima sede di Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24, con la precisazione che il mantenimento dell’accreditamento è subordinato all’esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell’art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della L. R. n. 8/04 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento quale laboratorio generale di base, già posseduto dal "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo Nicola" con sede a Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24 in capo al "Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l." ubicato nella medesima sede di Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del Laboratorio Analisi Cliniche Dott. Birtolo S.r.l, con sede nel Comune di Oria (BR) in via F.lli Bandiera 24;
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Sindaco del Comune di Oria (BR).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 8 aprile 2016, n. 134

CIG in deroga 2014/III/F210/luglio-agosto. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro

a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

- Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto la nota (prot. n. 11860) del Servizio Politiche del Lavoro (CIG in deroga periodo luglio-agosto 2014) del 15.07.2014, trasmessa alle Province, con la quale è stato definito che *"in caso di proroga della Cig in deroga al 30 giugno 2014 senza alcuna interruzione, l'istanza dovrà essere inviata esclusivamente attraverso il sistema SINTESI entro i termini previsti dall'accorso (entro il 20mo giorno dall'inizio della sospensione lavorativa);*
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze di riesame, e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.
2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **1.961** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 19.217,80**;

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e “per estratto”, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
4. L’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell’attività lavorativa.
5. Le imprese di cui all’Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all’INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;
6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna “RIF” dell’allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.
7. il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all’Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° facciate, compreso l’allegato “A”, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e
qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	TA/F05/36	01/12/2014	19045	01080540733	Commercio	7802438194	BCM DI TERMITE P. & ZECCHINO G. SNC	MASSAFRA	74016	SS APPIA, KM 632	TA	3	360	11/08/2014	31/08/2014	€ 3.528,00	D
2	TA/F04/38	19/09/2014	14710	02717310730	IndOltre15dip	7805553159	GRUPPO LINEA MODA S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA MOTTOLA N.2/B	TA	2	320	05/08/2014	30/08/2014	€ 3.136,00	D
3	BA/F05/44	17/10/2014	16569	05851360726	Commercio	0914931814	ITTICA DI DIO SRL	MOLFETTA	70056	VIA A. OLIVETTI,41/A	BA	10	760	18/08/2014	31/08/2014	€ 7.448,00	D
4	BA/F05/74	17/10/2014	16575	05851360726	Ind15dip	0913662593	ITTICA DI DIO SRL	MOLFETTA	70056	VIA A. OLIVETTI,41/A	BA	1	40	18/08/2014	31/08/2014	€ 392,00	D
5	BA/F05/04	22/09/2014	14828	13343690155	Commercio	4961117485	OPENJOBMETIS SPA	LECCE	73100	VIA RIBEZZO 2/D (sede az. utilizzatrice Brndis)	LE	5	481	11/08/2014	31/08/2014	€ 4.713,80	D
												21	1.961			€ 19.217,80	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 13 settembre 2016, n. 336

CIG in deroga 2013. Revoca ammissione al trattamento della determinazione dirigenziale n. 393 del 30.06.2014; - Anteprima D'Oria srl. (matricola INPS 7805280798).

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il verbale di accordo del 01.02.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali e successive modificazioni ed in particolare dell'Intesa del 12 aprile 2013;
- Visto il verbale di accordo del 24.04.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali
- Visto il verbale di accordo del 27.09.2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali
- Considerato che la ditta Anteprima D'Oria s.r.l. (p.iva 7805280798) per l' anno 2013 è stata ammessa al trattamento di cig in deroga per i periodi indicati nella tabella sotto riportata:

	DETERMINA	INIZIO CIG	FINE CIG	DIPENDENTI IN CIG	ORE EROGATE
	487 - 05/07/2013	01/01/2013	31/03/2013	1	256
	880 - 19/11/2013	01/05/2013	30/06/2013	1	172
	393 - 30/06/2014	01/07/2013	31/12/2013	1	520

- Considerato che con riferimento al periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013 la società in data 06.05.2014 con determinazione n. 276 non è stata ammessa al trattamento di integrazione con la seguente motivazione: "*Dichiarazione avvenuta fruizione ferie non conforme a quanto previsto dal punto 5.1.2 comma a) Accordo 01.02.2013. Non si evince se le ferie per i lavoratori a riduzione sono state completamente usufruite prima dell'inizio della Cig*);
- Vista l'istanza di riesame presentata dalla società, in data 12.06.2014, con la quale la stessa società trasmetteva la dichiarazione del datore di lavoro redatta ai sensi del D.P.R. n.445/00 attestante la fruizione del

monte di ore di ferie a disposizione del personale interessato prima dell'inizio della cassa integrazione in deroga;

- Considerata, pertanto, l'ammissione al trattamento di Cig in deroga per il periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013 con determinazione n. 393 del 30.06.2014 della società Anteprema D'Oria s.r.l., lo scrivente Servizio ha ritenuto opportuno, come previsto dai verbali di accordo regionali relativi agli aa.ss. in deroga, chiedere alla DTL di verificare il corretto utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga da parte della società sopra indicata;
- Preso atto che con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Territoriale del Lavoro Servizio Ispezioni del Lavoro di Taranto, pervenuta in data 22.04.2015 (prot. arrivo n. 5359 del 23.04.2015), la DTL, a seguito dell'accertamento ispettivo volta a verificare i requisiti aziendali e/o occupazionali inerenti l'integrazione salariale in deroga, ha evidenziato con riferimento alla domanda di Cig in deroga relativa al periodo 2013 presentata dalla società sopra citata, che la lavoratrice interessata alla riduzione oraria non aveva completamente fruito delle ferie maturate durante il periodo precedente la cassa integrazione, come previsto dagli accordi relativi agli aa.ss. in deroga;
- Preso atto che come stabilito dall'accordo del 01.02.2013 (punto 5.1.2) *"Al verbale di consultazione sindacale dovrà essere inoltre essere obbligatoriamente allegata dichiarazione del datore di lavoro contenente: a) dichiarazione del datore di lavoro ai sensi del dpr n. 445 del 2000, in ordine alla avvenuta utilizzazione per le Casse a rotazione, o programmazione (esclusivamente in caso di cassa a zero ore ai sensi della risposta a interpello del Ministero del Lavoro n. 19/2011) delle ferie, permessi e ferie residue nonché di altri eventuali istituti delle flessibilità di orario previsti dalla contrattazione collettiva (...)"*;
- Preso atto che come stabilito dall'accordo del 01.02.2013 *"I datori di lavoro, nei confronti dei quali sia stato accertato l'illecito utilizzo dei trattamenti autorizzati, saranno esclusi da successive concessioni"*;
- Visto la nota del Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro trasmessa alla società, a mezzo a/r (prot. n. 8371 del 20 luglio 2016), con la quale si comunicava, l'avvio del procedimento di annullamento dell'atto di autorizzazione di cig in deroga per il periodo 01.07.2013-31.12.2013 e si consentiva, altresì, di presentare deduzioni pertinenti all'oggetto entro il termine ivi previsto;
- Vista la nota di riscontro presentata dalla società a mezzo pec (prot. n. 8823 del 29.07.2016) e rilevato, che non sussistono elementi che possano consentire una valutazione difforme rispetto a quella derivante da quanto rappresentato dalla DTL;
- Rilevato, pertanto, che occorre procedere a revocare il provvedimento di autorizzazione della cassa integrazione in deroga con riferimento al periodo luglio-dicembre 2013 nel quale la stessa secondo quanto accertato dai competenti organi ispettivi risulta illegittimamente disposta dall'azienda;
- Preso atto dei contenuti del Messaggio Inps n. 7674/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di revocare, limitatamente all'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il provvedimento n. 393 del 30.06.2014;
2. Visto il messaggio Inps n. 7674/2011, l'Istituto è invitato a procedere al recupero dell'erogato;
3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati;
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla DTL di Taranto;
6. Il presente provvedimento:
 - a) è immediatamente esecutivo;
 - b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e
qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	BA/F25/22	04/12/2013	28043	06883180728	Commercio	7805280798	ANTEPRIMA D'ORIA - S.R.L.	MARTINA FRANCA	74015	VIA TARANTO N. 57 A/B	TA	1	520	01/07/2013	31/12/2013	€ 5.096,00	D

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2017, n. 9

Variante al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: restauro e risanamento conservativo con parziale cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato agricolo già "Masseria Vitti – De Bellis" da adibire ad attività turistico-ricettiva, in agro di Conversano. Proponente: Masseria Torre Castiglione Srl. Autorità procedente: Comune di Conversano (BA).Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR n. 357/97 - livello I – fase di screening.ID_5268

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTA la Delibera di Consiglio regionale n. 14 del 13/10/2014 "Deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 26/03/2015 "Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Presa d'atto e invio alla Commissione consiliare competente" – Approvazione";

VISTO il R.R. 6/2016 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC);

VISTA la L.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

PREMESSO che:

1. con nota prot. 31058 del 09/05/2016, in atti al prot. interno **AOO_089/6059 del 16/05/2016**, il SUAP Associato del Sistema Murgiano, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, trasmetteva la convocazione della Conferenza di Servizi in data 17/06/2016, al fine di acquisire in detta sede il parere di competenza dello

- scrivente per l'intervento emarginato in oggetto, allegandovi la relativa documentazione ;
2. con nota prot. **AOO_089/6568 del 27/05/2016**, il Servizio scrivente chiedeva alla Società proponente, per il tramite del SUAP, di trasmettere le integrazioni tecniche ivi riportate, invitando al contempo il Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore", a rimettere sollecitamente il relativo contributo ai fini della valutazione di incidenza, così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001. Quindi, con riferimento all'erroneo riferimento a questa Sezione regionale quale autorità competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a VAS, attesa l'improcedibilità di tale richiesta ai sensi della L.R. 04/2014 attributiva della delega ai comuni in materia di VAS, invitava il SUAP, in qualità di autorità procedente, a regolarizzare la documentazione, inoltrando la suddetta istanza all'autorità competente individuata in sede comunale;
 3. quindi, con nota proprio prot. 37262 del 31/05/2016, acquisita al prot. int. **AOO_089/7183 del 10/06/2016**, il SUAP trasmetteva la nota di cui al capoverso precedente al Comune di Conversano, in qualità di Autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
 4. con nota proprio prot. 41918 del 20/06/2016, acclarata al prot. di questa Sezione con il n. **AOO_089/8182 del 29/06/2016**, il SUAP comunicava che nella seduta del 17 giugno 2016, di cui veniva allegato il verbale n. 1, la CdS aveva aggiornato i propri lavori alla data del 16 settembre 2016;
 5. successivamente, il medesimo SUAP, con nota proprio prot. 62229 del 19/09/2016, in atti al prot. interno **AOO_089/10750 del 22/09/2016**, oltre a trasmettere le integrazioni prodotte dalla Ditta istante in riscontro alla nota dello scrivente prot. 6568/2016, allegava il Verbale n. 2 della CdS del 16/09/2016, comunicando l'aggiornamento dei relativi lavori in data 11 novembre 2016;
 6. con riferimento a detta Convocazione, con nota prot. **AOO_089/11988 del 27/10/2016**, questo Servizio, rappresentando che non risultava ancora acquisito in atti della Sezione il contributo ex art. 6 c.4 della Lr 11/2001 dell'Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore" e considerato che nel verbale n. 2 della CdS del 16/09/2016, si leggeva che (cfr: pag. 3 e 4) "*... il rappresentante dell'Ufficio Riserva regionale Orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, ... omissis ..., per quanto di competenza si impegna a trasmettere nel più breve tempo possibile il relativo contributo ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale...*", invitava nuovamente l'Autorità di gestione ad adempiere a quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della LR 11/2001 e ss.mm.ii., con ogni consentita celerità e comunque entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della medesima comunicazione, decorsi infruttuosamente i quali, l'assenso, il concerto o il nulla osta si sarebbe inteso acquisito ai sensi dell'art. 17bis c. 3 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 7. quindi, il SUAP, con nota proprio prot. 74769 del 07/11/2016, in atti al prot. interno **AOO_089/12324 del 10/11/2016**, trasmetteva al Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO "Laghi di conversano e Gravina di Monsignore", la nota di cui al capoverso precedente;
 8. con nota proprio prot. 76624 del 14/11/2016, acclarata al prot. di questa Sezione con il n. **AOO_089/12553 del 16/11/2016**, il SUAP comunicava che nella seduta dell'11 novembre 2016, di cui veniva allegato il verbale n. 3, la CdS aveva aggiornato i propri lavori alla data del 20 gennaio 2017;
 9. decorsi i termini ex L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. entro cui potersentire l'Ente parco, così come previsto dall'art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii., questo Servizio, emergendo nel corso dell'attività istruttoria alcune incongruenze tra quanto riportato in sede di "*Relazione tecnico illustrativa*" del progetto e gli elaborati tecnici del Piano Territoriale della RNRO in possesso dello scrivente, con nota prot. **AOO_089/12577 del 17/11/2016**, invitava l'Autorità di gestione della Riserva a chiarire in modo univoco l'esatta zonizzazione riferita all'area di intervento, nonché il relativo regime di tutela da applicarvi, comunicando tuttavia che, in difetto di riscontro da parte della medesima Autorità, lo scrivente avrebbe definito il procedimento sulla scorta della documentazione in atti;
 10. successivamente, il SUAP, con nota proprio prot. 79991 del 24/11/2016, trasmetteva al Comune di Conversano, quale Ente di gestione della RNRO, e a questo Servizio, che l'acquisiva in atti al prot. interno **AOO_089/12910 del 25/11/2016**, la nota prot. 12577/2016;

11. quindi, con nota proprio prot. 3932 del 23/01/2017, acclarata al prot. di questa Sezione con il n. **AOO_089/742 del 26/01/2017**, il SUAP comunicava che nella seduta del 20 gennaio 2017, all'unanimità dei partecipanti, la Conferenza di Servizi con verbale n. 4 allegato in copia, aggiornava i lavori alla data del 23 febbraio 2017.

Premesso altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 della L.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, *“Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”*.
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *“piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”*;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia (attuale Sezione Autorizzazioni Ambientali);

atteso che:

- ai sensi dell'art. 17 comma 1 della l.r. 44/2012 *“la valutazione di incidenza è effettuata nell'ambito del procedimento di VAS del piano o programma”* e comma 3 della medesima legge regionale *“il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall'autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione di incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all'articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”*;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale relativa al livello 1 - “fase di screening” del procedimento in epigrafe di cui l'Autorità competente dovrà tener conto nel proprio provvedimento.

Descrizione degli interventi

La presente proposta progettuale consiste in un progetto di restauro e risanamento conservativo, così come definiti dall'art. 3 comma c) del D.P.R. 380/2001, con cambio di destinazione d'uso e sistemazione esterna della Masseria “Vitti- De Bellis” in agro di Conversano, al fine di perseguire i seguenti scopi (cfr: pag. 2, elab. *“Relazione tecnico illustrativa”*, formato digitale, prot. int. 6059/2016):

- recupero della vocazione agricola del complesso con parti dei terreni riutilizzati a frutteto, ad orto ed a vigneto ad alberello per uva da vino;
- cambio di destinazione d'uso della masseria, in particolare dei locali siti a piano terra da deposito (C2 -Deposito) a locali idonei a consentire lo svolgimento di attività turistico-ricreative di organizzazione, promozione e/o gestione di eventi quali congressi, conferenze, meeting, incontri artistico-culturali (con fine di lucro);
- conferma del carattere residenziale del piano “nobile”, il primo (A2 - abitazione di tipo civile) e diparte del piano terra per ottenere l'alloggio custode e la foresteria;
- recupero degli annessi rustici e del giardino della corte tramite il restauro dei trulli, dei muretti a secco e l'implementazione delle sistemazioni a verde.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto descritto nell'elab. "RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA", pagg. 6 – 11, circa le opere a farsi:

"Interventi sulla Masseria

Gli interventi sono quelli compatibili con Zona C: "Area di Protezione", del Piano Territoriale dell'Area Protetta ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 19/1997 e dell'art. 9 della L.R. n. 16/2006 della Riserva naturale Regionale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore. Queste sono aree di sviluppo intermedio che comprendono alcune aree insediative strettamente limitrofe alle zone A e B della Riserva. Intali aree l'obiettivo è di garantire le funzioni abitative, nel rispetto della qualità e della identità paesistico-culturale dei luoghi, nonché lo sviluppo di alcune attività socio- economiche a servizio delle attività di fruizione della Riserva e della mobilità lenta, attività favorite dall'Ente di Gestione.

Il progetto prevede i seguenti interventi, tesi ad assicurare la funzionalità della stessa, mediante l'adeguamento impiantistico e funzionale eseguendo modifiche nelle finiture interne tramite l'uso di intonacinali a base di calce.

In specifico gli interventi previsti saranno i seguenti:

- *Cambio della destinazione d'uso di alcuni locali a piano terra;*
- *Recupero e riutilizzo delle pavimentazioni in pietra calcarea esistenti e loro eventuale integrazione con materiali analoghi;*
- *Rifacimento dei bagni al primo piano con sostituzione dei sanitari e delle rubinetterie;*
- *Nuova realizzazione di bagni al piano terra funzionali alla destinazione ricettiva;*
- *Adeguamento ed implementazione dell'impianto elettrico;*
- *Adeguamento ed implementazione dell'impianto termico;*
- *Adeguamento ed implementazione dell'impianto idrico-fognante con particolare riferimento ai sistemi di smaltimento e riuso delle acque;*
- *Rifacimento intonaci di pareti e volte al primo piano;*
- *Rifacimento delle stilature e della scialbatura dei locali a piano terra;*
- *Recupero degli infissi originali e loro adeguamento ovvero loro sostituzione in caso di accertata impossibilità di restauro; realizzazione generalizzata di miglioramento della qualità delle finestre e porte finestre con inserimento di vetrocamera.*
- *I prospetti esterni non saranno in alcun modo modificati; gli unici interventi saranno quelli dell'integrazione delle parti di intonaco ammalorato e dalla pitturazione con prodotti a base di calce bianca.*

Piano Terra

(omissis)

Gli interventi specifici per la sistemazione degli interni del piano terra riguardano la sistemazione generale dei 3 grandi vani che si affacciano sull'aia centrale. Omissis.

Inoltre verrà approntato un vano a disposizione delle aziende esterne per il coordinamento del servizio di catering.

Qui di seguito una lista di interventi:

- *Realizzazione nuovi bagni interni*
- *Realizzazione vano esterno per appoggio catering*
- *Adeguamento impianto elettrico generale*

Piano Primo

Al fine di rendere gli spazi idonei alle funzioni abitative si rendono necessari i seguenti interventi:

- *rifacimento dei manti di copertura dei tetti ove ammalorati*
- *realizzazione di nuovi impianti idrico- fognante, di riscaldamento ed elettrico*
- *realizzazione di nuove pavimentazioni e rivestimenti*
- *sostituzione di infissi esterni ed interni.*

(omissis)

Interventi sugli spazi pertinenziali

Si è partiti dalle norme dell'art. 12. ZONA C – AREA DI PROTEZIONE

(..omissis..)

Il progetto delle sistemazioni esterne è funzionale al miglioramento della capacità ricettiva della masseria volta a poter ospitare eventi di vario tipo, dai meeting artistico-culturali e quelli aziendali, dai momenti di svago, sino alla organizzazione di eventi sportivi e ricreativi legati alla mobilità dolce tramite la valorizzazione dei percorsi ciclabili legati alla Riserva.

Pertanto si porranno in opera i seguenti interventi:

- *implementazione del verde esistente con essenze autoctone;*
- *riutilizzo di quelle aree attualmente abbandonate, in parte recuperandole alla fruizione degli ospiti, in parte riportandole alla originaria vocazione agricola;*
- *realizzazione di sistemi di depurazione delle acque nere tramite trattamento in fossa Imhoff e di quelle grigie con sistemi di lagunaggio e fitodepurazione finalizzati al riutilizzo;*
- *realizzazione di un pozzo artesiano ad uso irriguo;*
- *sistemazione della strada di accesso mediante riempimento delle buche e solchi esistenti tramite uso di ghiaia con granulometria variabile, successiva compattazione mediante stabilizzanti naturali, senza alterazione dei percorsi esistenti;*
- *realizzazione di aree destinate a parcheggio ai sensi del comma 8 lettera f) dell'art. 12 delle NTA edell'art. 30 del Regolamento della Riserva, per complessivi 54 posti auto; sarà realizzata alberatura integrativa per ogni fila di auto. Il parcheggio sarà pavimentato con una struttura alveolare di modulidrenanti per parcheggi che consente la realizzazione di percorsi carrabili inerbati.*
- *realizzazione di percorsi pedonali in basole di pietra calcarea a ridosso del verde che collegheranno il parcheggio alla masseria. L'area prevede anche l'inserimento di corpi illuminanti cut-off per illuminazione generale del parcheggio e segnapassi per illuminazione dei percorsi.*
- *sistemazione dei muretti a secco esistenti con loro implementazione per piccoli tratti;*
- *realizzazione di piccole pergole in ferro battuto per la creazione di piccole aree di ombreggiate.*

Interventi Trulli

- *Sistemazione statica coni nella parte superiore*
- *Sistemazione muretti a secco*

Interventi Ex Stalle

Gli interventi specifici per la sistemazione degli interni del piano terra riguardano la sistemazione degli ambienti con ricostruzione della struttura; in essa sarà localizzata una zona di servizio per gli ospiti.

Gli interventi previsti sono:

- *Sostituzione del tetto esistente con nuovo tetto in travi di legno e coppi marsigliesi realizzato identico all'esistente e con previsto recupero dei coppi originari*
- *Ristrutturazione pareti interne ed esterne con mantenimento della tipologia e dei materiali esistenti*
- *Inserimento nuovi infissi in legno*
- *Inserimento nuova pavimentazione in pietra calcarea*

Interventi sul sistema di smaltimento delle acque reflue: fitodepurazione e lagunaggio

Le acque reflue saranno divise in:

- *acque nere (quelle provenienti dal w.c., dai lavandini di cucina e dalle lavastoviglie); queste saranno smaltite tramite un sistema di fossa imhoff con subirrigazione.*
- *acque grigie (quelle provenienti da bidet, docce, lavatrici, altri punti di lavaggio diversi dai lavandini di cucina); queste saranno trattate con un sistema di fitodepurazione e lagunaggio per essere riutilizzate. (omissis)."*

Descrizione del sito di intervento

L'intervento, identificato catastalmente al Foglio di mappa 107 del Comune di Conversano, p.lle 119-

120-127-104-121-50-53-126-122-123-209-210-156, coinvolgente una superficie complessiva catastale di Ha 3.06.91, nel vigente P.R.G ricade in "Zona agricola E1 e fascia di rispetto della masseria" nonché nel perimetro della "Riserva Regionale Orientata dei laghi di Conversano e Gravina di Monsignore", località "Lago di castiglione", come da D.D.L. Istitutivo n. 19 dell' 11/11/2002 e Legge R. P. n. 16 del 12/06/2006 (cfr: pag. 6/7 dell'elab. "Valutazione di Incidenza ambientale" e pag.6, elab. "Relazione Tecnica").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) ed aggiornato come disposto dalla DGR n. 240/2016, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (100m) [in parte]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (RNRO "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore")

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Laghi di Conversano")

Ambito di paesaggio: *La Puglia centrale;*

Figure territoriali: *Il sud-est barese e il paesaggio del frutteto.*

L'area oggetto di intervento ricade nel SIC "Laghi di Conversano", **cod. IT9120006**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento¹:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

Habitat class Cover

N23100 %

Total100 %

Other Site Characteristics

Il sito è caratterizzato geologicamente da depressioni doliniformi con fondo argilloso che favoriscono il ristagno idrico, captato con manufatti artificiali di interesse storico.

4.2 Quality and importance

Stagni di enorme importanza naturalistica per la presenza e la riproduzione di anfibi.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofotoAIMA 97 in b/n, SIT-Puglia 2006 e 2013, abbinata alla visione del rilievo fotografico dei luoghi e delle essenze vegetali presenti, trasmesso dal proponente a corredo della documentazione progettuale, l'area d'intervento appare caratterizzata da un mosaico di agricoltura a bassa intensità (frutteti, oliveti, ortie superfici occupate da pascolo, colonizzato da lembi di macchia mediterranea), con presenza di elementi seminaturali e strutturali (siepi e muretti a secco);
- la superficie d'intervento confina, sul lato esposto ad est, con l'habitat d'interesse comunitario denominato "Foreste di *Quercus ilex Quercus rotundifolia*" (**Codice 9340**), tanto che esemplari di querce, disposti in filari perimetrali o a piccoli gruppi, sono presenti anche all'interno della superficie d'intervento;
- nell'elab. "13 - QAVF - Carta della naturalità" dell'approvato Piano territoriale della Riserva naturale regionale orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore, l'area d'intervento risulta classificata "a medio valore naturalistico", così come l'elaborato "14 - DPT - Zonazione della Riserva" individua la masseria oggetto d'intervento e relative aree di pertinenza come zona "B3 - Riserva generale orientata" cui si applica il regime di tutela di cui agli artt. 10 e 11 delle NTA del Piano territoriale della RNRO;

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120006.pdf

- nell'elab. *"Relazione tecnico illustrativa"*, trasmesso dal proponente in versione digitale ed acquisito al prot. AOO_089/6059 del 16/05/2016, si legge, tuttavia, che l'intervento *"ricade in zona C nella "Riserva Regionale Orientata dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore"* e che, pertanto, le opere proposte sono *"compatibili con Zona C: "Area di Protezione"*, di cui al c. 6 dell'art 12 delle NTA, evidenziando pertanto un'importante discordanza con la zonazione della riserva di cui al Piano territoriale approvato, agli atti della Regione, nonché con il relativo regime di tutela da applicarvi;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 del R.R. 10 maggio 2016, n. 6 *"Per i SIC ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure di Conservazione si applicano ad integrazione delle norme vigenti; nel caso di conflitto si applica la norma più restrittiva"*;
- il Comune di Conversano, in qualità di Ente gestore della RNRO *"Laghi di conversano e Gravina di Monsignore"*, sebbene coinvolto dallo scrivente nel presente procedimento ai sensi dell'art. 6 c. 4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii con nota prot. n. AOO-089-6568 del 27/05/2016, quindi sollecitato ad esprimersi in merito con note prot. n. AOO-089-11988 del 27/10/2016 e prot. n. AOO-089-12577 del 7/11/2016 anche al fine di chiarire in modo univoco l'esatta zonizzazione riferita all'area di intervento, non dava riscontro alle predette note;
- la presente proposta progettuale, con particolare riferimento all'incremento di carico antropico derivante dal cambio di destinazione d'uso ed agli interventi previsti in piena area (parcheggi, laghetto per la fitodepurazione, pozzo artesiano, avvicendamenti colturali, ecc.) non sono stati sufficientemente contestualizzati, non solo in fase di gestione, ma anche e soprattutto in fase di cantiere, rispetto all'indubbio valore naturalistico che riveste quella porzione di SIC;
- in base al principio di precauzione, tenuto altresì conto degli obiettivi di conservazione del SIC *"Laghi di Conversano"*, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC *"Laghi di Conversano"*, cod. IT9120006, e valutando che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene pertanto necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto di "**Varian-
te al PRG in SUAP. Pratica n. 15185 del 14/12/2015: restauro e risanamento conservativo con parziale
cambio di destinazione d'uso del piano terra di un fabbricato agricolo già "Masseria Vitti – De Bellis" da
adibire ad attività turistico-ricettiva**", edavente come Autorità competente il Comune di Conversano, per
le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa qui integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Autorità procedente: SUAP As-
sociato del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Società proponente, al Comune di Conversano, anche in qua-
lità di Ente gestore della RNRO "*Laghi di conversano e Gravina di Monsignore*", alla Sezione Tutela e Va-
lorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), alla Sezione Vigilanza Ambientale,
all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestale Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURPe sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità
dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere pre-
sentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di
notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 27 gennaio 2017, n. 10

Procedura di VIA per l'“Opera di mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione in località Sant'Anna, maglie 21 e 22” nel Comune di Bari. Proponente: Comune di Bari.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- con nota prot. AOO_089/02/03/2016 n. 2686 la Sezione Ecologia (ora Autorizzazioni Ambientali) riscontrava la nota prot. n. 14889 del 21/01/2016, acquisita al prot. AOO_089/18/02/2016 n. 2054, con cui il Comune di Bari aveva presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'intervento in oggetto. In tale nota la Sezione Ecologia nel rappresentare che *“da un preliminare esame della documentazione trasmessa, l'intervento rientra nella tipologia A.1.e) della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.”* dighe e altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole a fini non energetici di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 mc”, *come peraltro già evidenziato dalla Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 4110 del 13/01/2016, e pertanto da assoggettare alla procedura di V.I.A. e non già di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. come riportato nell'istanza*”. Inoltre, al fine di poter avviare il relativo procedimento, richiedeva il perfezionamento dell'istanza richiedendo le integrazioni ivi riportate;
- con nota prot. n. 181753 del 02/08/2016, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. AOO_089/08/08/2016 n. 9766, il Comune di Bari - Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, in qualità di proponente, formulava istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4 provvedendo altresì a pubblicare l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati su quotidiano a diffusione regionale e sul BURP n. 94 dell'11/08/2016;
- con nota prot. AOO_089/19/09/2016 n. 10576, il Servizio VIA e Vinca della Sezione Autorizzazioni Ambientali, comunicava l'avvio del procedimento e contestuale convocazione Conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016 per il giorno 26/09/2016;
- con nota prot. AOO_089/04/10/2016 n. 11109, il Servizio VIA e Vinca trasmetteva il resoconto della Conferenza di servizi preliminare richiamando l'attenzione del proponente a corrispondere a quanto richiesto in sede di Conferenza di servizi assegnando quindi il termine di quindici giorni per provvedere;
- con nota prot. AOO_089/31/10/2016 n. 12014, il Servizio VIA e Vinca trasmetteva il parere del Comitato regionale per la V.I.A., espresso nella seduta del 18/10/2016, acquisito al prot. AOO_089/18/10/2016 n. 11579, e quello reso da ARPA Puglia con nota prot. AOO_089/18/10/2016 n. 11546 invitando pertanto il proponente a presentare, entro trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione, la documentazione integrata con gli elementi richiesti;
- con nota prot. AOO_089/11/11/2016 n. 12335, il Servizio VIA e Vinca trasmetteva il parere della Sezione Risorse Idriche reso con nota prot. AOO_075/17/10/2016 n. 5899 ed acquisito al prot. AOO_089/19/10/2016 n. 11626;
- con nota prot. n. 276453 del 29/11/2016 trasmessa a mezzo PEC, il Comune di Bari trasmetteva il SIA modificato in base a quanto richiesto dal Comitato regionale per la VIA con nota prot. AOO_089/31/10/2016 n. 12014;
- con nota prot. AOO_089/22/12/2016 n. 13831, a seguito del parere favorevole reso dal Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 20/12/2016 con nota prot. AOO_089/20/12/2016 n. 13769, il Servizio VIA e Vinca convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 28/12/2016;
- con nota prot. AOO_089/10/01/2016 n. 148, il Servizio VIA e Vinca trasmetteva il resoconto della Conferenza di servizi decisoria;
- nel corso del procedimento venivano acquisiti i seguenti pareri e osservazioni, allegati al presente atto:

1. nota prot. n. 12223 del 23/09/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
2. nota prot. CBA - 0603016 del 29/09/2016 di ANAS S.p.A.;
3. nota prot. n. 61384 - 32 del 18/10/2016 di ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari;
4. nota prot. AOO_089/18/10/2016 n. 11576 recante il parere reso da Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 18/10/2016;
5. nota prot. AOO_075/17/10/2016 n. 5899 della Sezione Risorse Idriche;
6. nota prot. AOO_036/21/11/2016 n. 23265 della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali;
7. nota prot. AOO_089/20/12/2016 n. 13769 recante il parere reso dal Comitato regionale per la V.I.A. nella seduta del 20/10/2016;
8. nota prot. n. 4986 del 16/12/2016 del MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*.

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle"*

funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- Il DM del 24.01.96;
- Il DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 02.08.2016, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole relativa alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nei pareri allegati e in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 20 dicembre 2016, alla realizzazione del progetto "*Opera di mitigazione*"

della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione in località Sant'Anna, maglie 21 e 22" nel Comune di Bari" proposto dal Comune di Bari;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;
- con particolare riferimento alla necessità di effettuare la *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* così come prescritto dal MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari nella nota prot. n. 4986/2016 sopra richiamata, e allegata al presente atto per farne parte integrante, la verifica di ottemperanza della stessa è in capo alla competente Soprintendenza;
- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e smi, all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e smi e del relativo regolamento di attuazione;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Comune di Bari (Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche), alla Città metropolitana di Bari

(Servizio Ambiente), al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, all'Autorità di Bacino, all'ARPA Puglia, all'ASL Bari, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, Sezione Risorse Idriche. Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), all'ANAS, all'AQP e all'Enel;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dagli allegati composti da n. 57 (cinquantasette) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di VIA.

Il Funzionario istruttore
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Nota prot. n. 18412 del 28/11/2016**Espropriazione per opera di costruzione sottovia linea ferroviaria Bari-Nord.****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO***Premesso:*

CHE il Comune di Castellana Grotte, nella consapevolezza, condivisa da FSE, che la risoluzione dei nodi infrastrutturali rappresentati dai Passaggi a Livello presenti sul territorio comunale non può essere affidata, per ragioni tecniche di tipo economico, geologico e altimetrico, all'interramento della linea ferrata per tutto il tratto cittadino che comprende ovviamente anche la stazione ferroviaria, ha previsto la **“costruzione di un sottovia al KM.38+737 della linea Bari Taranto, con soppressione del passaggio a livello pedonale sito al KM.38+548 della stessa linea”**, allo scopo di consentire il traffico veicolare anche durante la chiusura del passaggio a livello;

CHE tale sottopasso carrabile sarà solo il primo degli interventi programmati per l'area di Castellana Grotte, allo scopo di chiudere progressivamente tutti passaggi a livello esistenti, anche considerato l'elevato impegno finanziario che richiederà da parte del Comune e di eventuali finanziatori privati o pubblici;

CHE la realizzazione di cavalcaferrovia, sottovia, strade complanari consente una razionalizzazione del traffico stradale e un incremento della funzionalità della linea ferroviaria che si riflette, in via generale, nel miglioramento del trasporto ferroviario e, contestualmente, del transito stradale, nonché nella maggiore sicurezza della circolazione dei treni, con abbattimento dei rischi per il traffico automobilistico e pedonale nei punti di conflitto;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 22 gennaio 2010, è stato approvato il progetto preliminare del sottopasso presso il passaggio a livello di via Conversano, al Km.38+737, per un costo totale dell'intervento di € 3.687.000,00;

CHE tale progetto preliminare prevede la demolizione della Casa Cantoniera al Km. 38+874 e l'occupazione a titolo oneroso della zona di suolo di risulta e di altre aree ferroviarie facenti parte del piazzale della stazione di Castellana Grotte per una superficie totale di circa mq.1107;

CHE in data 17 gennaio 2014, il Sindaco pro-tempore del Comune di Castellana Grotte e l'Amministratore Unico delle Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa per regolare i rapporti relativi alla *Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea*;

CHE all'art. 2 del predetto protocollo d'intesa, si specifica la necessità di recepire le dovute autorizzazioni da parte della Regione Puglia e del Ministero dei Trasporti - USTIF;

CHE con nota del 12.02.2014, Prot. n. DE/07, il Direttore dell'esercizio delle Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., ha espresso il proprio benestare alla realizzazione dell'opera *“Costruzione di un sottovia*

al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea”;

CHE con nota del 25.08.2014, Prot. n. 1563, il Direttore del Ministero delle Infrastrutture - USTIF per la Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia, ha espresso il proprio nulla osta tecnico ex D.P.R. n. 753/1980 artt. 3 e 58 all'intervento in questione;

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n° 87 del 07/07/2015 si è approvata la revisione e aggiornamento del progetto preliminare redatto dall'Ufficio V Settore con l' inserimento del collegamento pedonale tra via Tratturo Spagnuolo e Via Tommaso Fiore e per adeguamenti normativi, del progetto “Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km. 38+548 della stessa linea”, per un importo complessivo di € 3.687.00,00.

DATO ATTO che il progetto in argomento di *“Nuova Infrastruttura viaria per l'accesso al complesso ipogeo “Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km. 38+548 della stessa linea”, ha avuto parere favorevole dalla Commissione Locale per il Paesaggio ;*

CHE è stato comunicato alla ditta catastale Nitti Gilda proprietaria di area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi con nota del 20/07/2015, n.10773 l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 8/6/2001, n°327, come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, n°302;

CHE ai sensi dall'art.17 del D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, n.302, Legge Regionale 22/2/2005, n.3 e Legge Regionale 19/7/2013, n.19 - art.6, con nota del 06/11/2015, n.15625, è stato comunicato alla predetta ditta catastale interessata che con deliberazioni del Consiglio Comunale di Castellana Grotte n.22 del 31/07/2015 e n.26 del 07/10/2015, sono stati adottati ed approvati il progetto definitivo, la variante urbanistica, il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarata la pubblica utilità relativamente ai lavori di **“costruzione di un sottovia al KM,38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del passaggio a livello pedonale sito al KM.38+548 della stessa linea”;**

CHE con detta nota, inoltre è stata trasmessa alla Sig.ra Nitti Gilda, la predetta deliberazione del Consiglio Comunale del 07/10/2015, n.26, con la quale, tra l'altro, sono state formulate le controdeduzioni alle osservazioni prodotte dalla stessa, con nota del 10/09/2015;

CHE detti atti, sono corredati dal Piano Particellare di Esproprio redatto in base alle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348-349 del 24/10/2007 e n.181 del 10/6/2011;

CHE detti lavori, avranno inizio il 15/02/2017 e saranno ultimati entro 365 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna;

CHE occorre procedere alla determinazione urgente dell'indennità ed all'esproprio delle aree interessate dai lavori in argomento, considerata la necessità di migliorare la situazione viaria nel Comune di Castellana Grotte;

VISTI:

- gli atti richiamati nelle premesse;
- la L. 241/90 e ss.mm.ii.
- la legge 15/5/1997, n.127;

- il D.Lgs. 18/8/2000, n.267;
- la Legge Regionale 11/5/2001, n.13;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D.Lgs. 27/12/2002, n.302;
- la Legge Regionale 22/2/2005, n.3;

COMUNICA

L'indennità determinata in via provvisoria, offerta col presente atto, è indicata come segue:

- ditta catastale:

Nitti Gilda nata a Castellana Grotte il 03/05/1934

c.f.NTTGLD34E43C134H

residente a Castellana Grotte Via T. Fiore n.1/c

foglio 14 particella 190 sup. mq.240

mq.240 x €.15,00/mq. = €3.600,00

La sicurezza delle aree circostanti e pertinenziali alla abitazione, a seguito della realizzazione dell'opera, sarà garantita con la realizzazione di una recinzione da concordare con la Direzione dei Lavori.

In sede di redazione di verbale di consistenza ed immissione in possesso, verranno descritti eventuali manufatti da demolire e alberi ornamentali da espiantare. Con successivo atto verrà stimata e comunicata la relativa indennità aggiuntiva.

Qualora non venga condivisa l'indennità offerta, la ditta catastale proprietaria potrà presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto.

Al proprietario che accetta l'indennità determinata, la stessa verrà versata dopo la presentazione dei documenti attestanti la titolarità della proprietà e libertà della stessa da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli.

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Castellana Grotte c.f. n.00834380727 è disposta l'espropriazione dell'area di seguito descritta necessaria per la esecuzione dell'intervento relativo all'opera **"costruzione di un sottovia al KM.38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del passaggio a livello pedonale sito al KM.38+548 della stessa linea"**:

- ditta catastale:

Nitti Gilda nata a Castellana Grotte il 03/05/1934

c.f.NTTGLD34E43C134H

residente a Castellana Grotte Via T. Fiore n.1/c

foglio 14 particella 190 sup. mq.240

L'esecuzione del presente decreto di esproprio, viene fissata per **il giorno 19 DICEMBRE 2016 alle ore 9.30 con la continuazione**. Si avverte che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato nel predetto giorno ed ora, personalmente o per mezzo di un procuratore, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso con l'assistenza di due testimoni la cui firma basterà a rendere valido il verbale che verrà redatto.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il sottoscritto Ing. Andrea Ingrassia;

Incaricati di eseguire le necessarie operazioni tecniche sono:

Ing. Giuseppe Cisternino - tecnico comunale;

Il Per. Agr. Giuseppe Tricase - tecnico convenzionato;

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, ai sensi dell'art.23 - comma 1 - f del D.P.R. n.327/2001.

Con la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso, alla dichiarazione di accettazione o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, il decreto di esproprio, sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate.

Sarà, inoltre, notificato alla ditta interessata, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà all'ammenda prevista dalla legge vigente.

La Forza Pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente atto.

Si chiede la registrazione in base alla normativa del D.Lgs. n.23 del 14/03/2011, art.10 - e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa n.68/E del 03/07/2014 con i relativi benefici fiscali, trattandosi di opera di pubblica utilità, i cui espropri sono stati eseguiti in base al D.P.R 8/6/2001, n.327.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149, 22/10/1972, n.642 e successive modificazioni.

Castellana Grotte, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. Andrea INGRASSIA

COMUNE DI GRUMO APPULA

Ripubblicazione Delibera C.C. 28 dicembre 2016, n. 91

Variazione dello strumento urbanistico vigente. Ampliamento opificio.

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Legge 59/97 e- D.Lgs 112/98 e s.m.i. D.P.R. 160/2010 - DITTA TECNOMEC ENGINEERING POWER S.R.L. - Istanza di "ampliamento di opificio industriale esistente per la produzione di manufatti metallici" in Grumo Appula (BA) su area in catasto al foglio di mappa n. 39 p.lle nn. 190-73-147-49 (parte), in Variante al P.d.F. Pronuncia Definitiva.

L'anno DuemilaSEDICI addì ventotto del mese di Dicembre alle ore 09:30 col proseguo, nella Sala delle adunanze Consiliari a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza della *Sig. Palladino Gennaro*, e con l'assistenza del Segretario Generale Supplente *Dott. Michele Siciliano*

All'appello nominale risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
D'ATRI MICHELE	Si		SERAFINO CATERINA		Si
PALLADINO GENNARO	Si		D'ARMIENTO DONATO	Si	
PALUMBO FILOMENA (DETTA MILENA)		Si	TOSCANO MICHELE	Si	
SCORCA SARA	Si		ANTONELLI GIUSEPPE	Si	
SAVINO DOMENICO	Si		PERAGINE VITO	Si	
CAMPANELLI ANTONIO		Si	FALCICCHIO ANTONIA	Si	
FANELLI VINCENZA	Si		PANZARINO GIUSEPPE		Si
SICILIANO ANGELA	Si		NITTI FRANCO	Si	
SPADAFINA VINCENZA ANNA	Si				

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 5

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

- Parere di regolarità tecnica in atti espresso dal Responsabile del Settore Tecnico: favorevole.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
f.to: Dott. Ing. Carlo Colasuonno

Il Presidente passa alla trattazione del punto 11 iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "Legge 59/97 e s.m.i. - D.Lgs 112/98 e s.m.i. D.P.R. 160/2010 - DITTA TECNOMEC ENGINEERING POWER S.R.L. - Istanza di "ampliamento di opificio industriale esistente per la produzione di manufatti metallici" in Grumo Appula (BA) su area in catasto al foglio di mappa n. 39 p.lle nn. 190-73-147-49 (parte), in Variante al P.d.F. Pronuncia Definitiva."

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Premesso:

- che gli artt. 1 e 4 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, hanno delegato il Governo al conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione Amministrativa;
- che l'art. 20 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, comma 8, allegato 1, numeri 26, 42,43 e 50, ha delegato il Governo ad emanare norme regolamentari delegificanti nell'ambito delle attività produttive;
- che l'art. 23 del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, ha trasferito ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie;
- che l'art. 4 del D.P.R. n. 160/2010, prevede che i Comuni esercitino anche in forma associata, le funzioni inerenti al SUAP;
- che la Convenzione stipulata, in data 12 dicembre 2013, dai Comuni aderenti al SUAP del Sistema Mangiano affida al Comune di Altamura quale Capofila del SUAP Associato, la gestione dello Sportello Unico in forma associata con l'assistenza tecnico-amministrativa di Murgia Sviluppo Scarl ;
- che la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale del 22/11/2011 n. 2581 ha approvato le linee guida SIJAP per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R 160/2010;
- che in data 03.10.2014, prot 49200 del 06.10.2014 — Prat. SUAP 11127, la ditta TECNOMEK ENGINEERING POWER S.R.L. ha presentato — presso il SUAP Sistema Mangiano — Comune di Grumo Appula (BA)—istanza per la variazione dello strumento urbanistico vigente per **l'ampliamento di opificio industriale esistente per attività di costruzione di manufatti metallici, tubazioni e serbatoi, ecc., ubicato a Grumo Appula (BA) sulla S.S. 96 Barese al Km 97,230 in catasto al Foglio di Mappa n. 39 Particelle nn. 190-73-147-49 (parte);**
- che, rilevato d'ufficio che ci sono le condizioni per poter effettuare la variazione dello strumento urbanistico casi come attestato dal Servizio Tecnico del Comune di Grumo Appula (BA), nella scheda di istruttoria tecnica trasmessa con nota prot. n.3622 del 23.03.2016, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del SUAP Associato del Sistema Murgiano con l'assistenza tecnico-amministrativa di Murgia Sviluppo Scarl, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, ha convocato Conferenza di Servizi per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta ai fini della conclusione del procedimento amministrativo;

preso atto:

- che nella seduta del 28 settembre 2016 la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla variante urbanistica per la realizzazione dell'intervento ricadente nel Comune Grumo Appula (BA) relativo alla pratica contraddistinta in oggetto;
- che copia del Verbale è stato inviato alla Segreteria Comunale per il deposito e l'affissione unitamente all'avviso di deposito affisso all'Albo Pretorio per 30 (trenta) giorni consecutivi;
- che il Segretario Generale con nota prot. n. 15071 del 18.11.2016 ha attestato l'avvenuto deposito e affissione dal 18.10.2016 al 17.11.2016;
- che non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni, come forma di partecipazione al procedimento nell'ulteriore termine di 30 (trenta) giorni in scadenza al 17.12/016;
- che l'Ufficio Urbanistico del Comune Grumo Appula (BA) è chiamato a sottoporre la proposta di Variante contenuta in detto verbale e le eventuali osservazioni, al Consiglio Comunale per la pronuncia definitiva, nella prima seduta utile;

visto il Verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 28.09.2016;

preso atto che, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri favorevoli della ASL Bari, dell'ANAS, dei Vigili del Fuoco, della Regione Puglia-Servizio Urbanistica, del Settore Tecnico Comunale e che inoltre è stato concluso positivamente il Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. di cui alla Determinazione Dirigenziale— Settore n. 1 — n.227 del 26.09.2016;

considerato:

- che l'intervento di che trattasi si connota come ampliamento funzionale di attività produttivo-industriale già insediata, con nuovi volumi concentrati all'interno di lotto industriale ed in adiacenza ai manufatti esistenti ed utilizzo di suoli agricoli adiacenti al predetto lotto per la collocazione di impianti e/o attrezzamento di aree aperte per esigenze di logistica di produzione, non altrimenti localizzabili in quanto intervento privo di autonomia funzionale;
- che la proposta di potenziamento industriale non si pone in contrasto con la strumentazione di pianificazione territoriale comunale adottata (PUG) in quanto con riguardo al PUG adottato da Consiglio Comunale con Deliberazione n. 10 del 27 Marzo 2015, adozione perfezionatasi con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 95 del 18 dicembre 2015, il lotto su cui si è previsto l'intervento proposto conserva la destinazione urbanistica per zona industriale in riferimento all'insediamento esistente, mentre per le aree agricole in ampliamento non sono previste particolari previsioni tali da determinare interferenze con le previsioni insediative di cui alla proposta di che trattasi;
- che la proposta non altera e non aggrava le attuali condizioni di accessibilità del lotto industriale, per altro collocato strategicamente in prossimità dell'incrocio fra le direttrici di aree della S.S. 96 (Bari-Altamura), in corso di potenziamento con la realizzanda complanare di servizio e la provinciale S.P. 89;
- che la proposta insediativa non interferisce, per quanto documentato, con vincoli e prescrizioni derivanti da atti sovra-comunali, ne ricade in aree soggette a vincolo di tipo paesaggistico o idrogeologico;

valutato che:

- l'intervento consegue ad esigenze di incremento della produzione industriale di attività produttiva già insediata;
- sul piano urbanistico, l'intervento si presenta sostenibile in termini di dimensionamento, considerando che, trattandosi di ampliamento di spazi produttivi e relativi servizi, di azienda industriale già insediata, considerando il ridotto carico urbanistico, può essere percorribile la soluzione della monetizzazione delle aree per standard urbanistici ad individuarsi secondo il D.M. 1444/68 e mi.;

ritenuto pertanto l'intervento proposto dalla ditta TECNOMECE ENGINEERING POWER S.R.L. di cui alla prat SUAP 11127 meritante di approvazione;

acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Con voti unanimi resi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni innanzi esposte costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Ricepire e far proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del 28.09.2016 di cui al Verbale allegato.
2. Pronunciarsi definitivamente ed approvare, alle condizioni prescrittive dell'Ufficio Tecnico Comunale e della Regione Puglia espresse in sede di Conferenza di Servizi, il progetto della TECNOMECE ENGINEERING POWER S.R.L. presentato presso il Suap Sistema Murgiano— Comune di Grumo Appula (BA) — prat SUAP 11127 per la variazione dello strumento Urbanistico vigente per l'ampliamento di opificio industriale esistente per attività di costruzione di manufatti metallici, tubazioni e serbatoi, ecc., ubicato a Grumo Appula (BA) sulla S.S. 96 Barese al Km 97,230 in catasto al Foglio di Mappa n. 39 Particelle nn. 190-73-147-49 (parte).
3. Monetizzare l'area a cedere per standard urbanistico di cui al D.M. 1444/68 e smi in quanto qualora ceduta al Comune l'area pubblica consisterebbe in un area per standard isolata e non inclusa in territorio

costruito urbano o industriale.

Su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi resi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, come 4, comma del T.U. del 18 agosto 2000 n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Gennaro PALLADINO

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dott. Michele SICILIANO

COMUNE DI TUGLIE

Estratto deliberazione G. C. 12 gennaio 2017, n. 3

Approvazione del Piano di Lottizzazione del Comparto 7 - Zona C2.

LA GIUNTA COMUNALE

(Omissis)

DELIBERA

1) **Di approvare**, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/80 e dell'art. 10 – comma 1 – della L.R. 21/2011 in attuazione del P.R.G. vigente, il **Piano di Lottizzazione del Comparto 7 - Zona C2 - del P.R.G.** redatto dai tecnici Ing. Renato Toma, Arch. Loris Causo e Geom. Fabio D'Elia allegato alla richiesta di Autorizzazione a lottizzare a scopo edificatorio i terreni ricadenti nel suddetto Comparto presentata in data 07.04.2011 (acquisizione al prot. comunale n. 3404 di pari data) dai Sigg.ri Mita Angelo, Minerba Viva Giovanna, Mita Antonio, Carteni Clara, Macrì Marcella, Macrì Daniela, Macrì Giuseppe, Macrì Carla.

2) **Di dare atto** che il suddetto Piano di Lottizzazione è composto dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non allegati:

Tav. 1 Stralci vari

Tav. 2 Sovrapposizione piano di lottizzazione su P.R.G. e su aerofotogrammetria

Tav. 3 Rilievo dell'esistente

Tav. 4 Zonizzazione su catastale

Tav. 5 Planimetria generale quotata su rilievo

Tav. 6 Planivolumetrico e profili longitudinali

Tav. 7 Tipologie edilizie alloggi tipo

Tav. 8 Infrastrutture

Tav. 9 Documentazione fotografica dell'esistente

SCHEMA DI CONVENZIONE

RELAZIONE TECNICA GENERALE

E relative tabelle allegate di seguito riportate

- ELENCO DELLE PROPRIETÀ

- RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI

- TABELLA DI COMPENSAZIONE

- TABELLA RIEPILOGATIVA DATI METRICI

- PIANO FINANZIARIO

3) **Di dare atto** che Responsabile del procedimento di attuazione del Piano di Lottizzazione è l'Architetto Maria Fiorella Petruzzi, Responsabile f.f. del Settore "Edilizia-Urbanistica" del Comune di Tuglie.

4) **Di demandare** al Responsabile del Procedimento tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'approvazione del Piano, così come previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/1980.

5) **Di dare atto** che in sede di attuazione del Piano di Lottizzazione dovranno essere rispettate da parte dei soggetti attuatori le prescrizioni riportate nel provvedimento dirigenziale n. 36 del 24/02/2012 con il quale il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha determinato di escludere il Piano dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006.

Il Sindaco
Massimo Stammera

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Avviso sorteggio componenti regionali Commissioni esaminatrici Concorsi pubblici Dirigenti Medici appartenenti a diverse discipline - ASL TA.

SI RENDE NOTO

che in data 15.02. 2017 , nella stanza n. 82 — Corpo E2 del I° piano dell'Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita Commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici, indetti dall'ASL TA di Taranto, di seguito indicati :

- Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione;
- Dirigente Medico – disciplina Malattie Infettive ;
- Dirigente Medico – disciplina Neuropsichiatria Infantile.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 , comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Giovanni Campobasso

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA SEGRETERIA GENERALE

Det. n. 4/2017 - Avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidatura per la nomina, mediante elezione da parte del Consiglio Regionale, dei Componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il giorno 25 di gennaio dell'anno 2017, nella sede degli Uffici del Consiglio Regionale della Puglia, siti in Bari alla Via Giuseppe Capruzzi n. 212,

Vista la L.R. n. 6/2007 recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionale e contabile del Consiglio regionale;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 279/2009, 298/2009 e 29/2011 relative all'assetto organizzativo delle strutture consiliari;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n. 27 del 8.02.2016 e n. 39 del 20/4/2016;

Vista la l.r. 28/02/2000 n. 3 con cui, in attuazione dell'art. 1, comma 13, della l. 31/7/1997 n. 249, è stato istituito, presso il Consiglio Regionale, il Comitato regionale per le Comunicazioni (Co.Re.Com) della Regione Puglia, al fine di assicurare a livello territoriale regionale le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione;

Considerato che il comma 2 dell'art.3 della l.r. n. 3/2000 stabilisce le modalità di nomina dei Componenti del Co.Re.Com, prevedendo che gli stessi siano eletti dal Consiglio Regionale;

Visto il decreto n. 12 del 14 febbraio 2012, con il quale il Presidente del Consiglio Regionale *protempore* ha provveduto a nominare i Componenti ed il Presidente del predetto Organismo;

Atteso che, a norma del comma 5 dell'art. 3 della predetta L. R. n. 3/2000, i Componenti del Comitato in questione restano in carica cinque anni per un solo mandato, unico e non rinnovabile ed esercitano le proprie funzioni fino all'insediamento del Comitato subentrante;

Vista la decisione della Conferenza dei Presidenti in data 17/01/2017 con la quale, in ragione dell'approssimarsi della scadenza degli incarichi conferiti con il citato decreto n. 12/2012, il Presidente del Consiglio Regionale, al fine di procedere con speditezza e con modalità di evidenza pubblica alla ricerca delle candidature, ha demandato alla scrivente l'attivazione delle procedure finalizzate alla indizione di un avviso pubblico per l'acquisizione delle proposte di candidature per la nomina, mediante elezione da parte del Consiglio Regionale, dei Componenti del Co.Re.Com;

Considerato che, alla luce di quanto sopra rappresentato, si rende necessario procedere alla indizione dell'avviso pubblico per le acquisizioni delle candidature in parola;

Visto l'Avviso pubblico (allegato A) ed il modello di presentazione di candidatura (allegato A/1), allegati e parti integranti del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29 dicembre 2009, con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

**Verifica ai sensi del D.Lgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90, in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati sensibili, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E
CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato:

- di indire l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina, mediante elezione da parte del Consiglio Regionale, dei Componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Puglia, di cui alla l.r. 28/02/2000, n. 3;
- di approvare gli allegati A (Avviso pubblico) e A/1 (modello di presentazione di candidatura) quali parti integranti del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento e dei relativi allegati A e A/1 nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 3 facciate e da n. 2 allegati A e A/1, composti rispettivamente da n. 3 e da n. 1 facciate, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

1. conservato e custodito, per la raccolta, presso il Segretariato Generale;
2. pubblicato all'Albo istituito presso il Segretariato Generale e nel sito web del Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Domenica Gattulli

ALLEGATO A**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE AI FINI DELLA NOMINA, MEDIANTE ELEZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, DEI COMPONENTI DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE PUGLIA, DI CUI ALLA L.R. 28/02/2000 N. 3.****1. Oggetto dell'avviso**

La l.r. 28/02/2000 n. 3 ha istituito, presso il Consiglio Regionale, il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Puglia, organo regionale che svolge funzioni di consulenza, di supporto e di garanzia della Regione per le funzioni ad essa spettanti, secondo le leggi statali e regionali, nel campo della comunicazione.

Il Comitato regionale per le comunicazioni è composto da cinque membri, scelti tra persone che diano garanzia di assoluta indipendenza sia dal sistema politico istituzionale che dal sistema degli interessi di settore delle comunicazioni e che possiedano competenza ed esperienza comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici (art. 3, comma 1, L.R. 3/2000).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. sopra richiamata, "I componenti del Comitato sono eletti dal Consiglio regionale, a votazione segreta, con voto limitato a tre nomi. In caso di parità, risulta eletto il più anziano di età".

In caso di impedimento per qualunque causa del Consiglio regionale, alla nomina del Presidente e dei componenti il Comitato vi provvede il Presidente del Consiglio regionale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari. (art. 3, comma 4).

Al fine di procedere celermente e con modalità di evidenza pubblica all'acquisizione delle candidature per la nomina, mediante elezione da parte del Consiglio Regionale, dei Componenti del Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Puglia, si procede, pertanto, alla indizione del presente Avviso pubblico.

2. Requisiti personali e professionali

Possono presentare la propria candidatura i soggetti che autocertificano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
- competenza ed esperienza comprovate nel settore della comunicazione nei suoi aspetti culturali, giuridici, economici e tecnologici.

3. Incompatibilità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della l.r. n.3/2000, la carica di componente del Comitato è incompatibile con le seguenti situazioni:

- a) membro del Parlamento europeo o del Parlamento nazionale;
- b) componente del Governo nazionale;
- c) Presidente di Giunta regionale, componente di Giunta regionale, Consigliere regionale;

- d) Sindaco, Presidente di Amministrazione provinciale, Assessore comunale o provinciale, Consigliere comunale o provinciale;
- e) presidente, amministratore, componente di organi direttivi di enti pubblici anche non economici, o di società a prevalente capitale pubblico, nominati da organi governativi, regionali, provinciali o comunali;
- f) detentore di incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti e movimenti politici;
- g) amministratore, dirigente, dipendente (o socio azionista) di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale; (i soci risparmiatori delle società commerciali e delle società cooperative non versano in situazione di incompatibilità);
- h) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con i soggetti di cui alla lettera g);
- i) dipendente regionale.

Ciascun componente del Comitato è tenuto a comunicare tempestivamente al Presidente del Comitato e al Presidente del Consiglio regionale il sopravvenire di situazioni che possano configurare cause di incompatibilità.

4. Indennità

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della l.r. n.3/2000:

1. Al Presidente del Comitato è attribuita una indennità lorda mensile di funzione pari al 40 per cento dell'indennità mensile di base spettante ai Consiglieri regionali.
2. Al Vice Presidente del Comitato è attribuita una indennità lorda mensile di funzione pari al 25 per cento dell'indennità mensile di base spettante ai Consiglieri regionali.
3. Ai componenti del Comitato è attribuita una indennità lorda mensile di funzione pari al 15 per cento dell'indennità mensile di base spettante ai Consiglieri regionali.
4. Nel caso in cui il Presidente del Comitato sia assente o impedito per oltre due mesi consecutivi, al Vice Presidente spetta, per tutto il periodo di assenza o impedimento del Presidente, l'indennità di funzione prevista per il Presidente.
5. Ai componenti del Comitato che non risiedono nel luogo di riunione del Comitato è dovuto, per ogni giornata di seduta, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.
6. Ai Componenti del Comitato che su incarico del Comitato si recano in località diverse da quelle di residenza è dovuto il trattamento economico di missione previsto per i Consiglieri regionali.

5. Modalità e termini per la presentazione della candidatura

Le candidature dovranno essere redatte in conformità al modello Allegato A/1 e dovranno essere inviate, entro il termine perentorio di quindici giorni a far tempo dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it, indicando il seguente oggetto:

“CANDIDATURA COMPONENTE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DELLA REGIONE PUGLIA”.

Alla candidatura dovrà essere allegato il *curriculum vitae*, datato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e copia di un documento di identità in corso di validità

Il *curriculum* dovrà riportare in modo sintetico i dati anagrafici, i titoli di studio ed evidenziare, sotto la voce REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, i principali incarichi ricoperti e le attività svolte, che documentino l'esperienza richiesta dall'avviso in riferimento alla tipologia dell'incarico in oggetto.

Tutta la documentazione deve essere trasmessa in formato PDF con firma autografa oppure in formato word/PDF firmata digitalmente.

La mancata produzione nel termine indicato della documentazione richiesta, comporterà la non ammissione della candidatura.

6. Comunicazioni ed informazioni

Con il presente Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, né selettiva:

l'acquisizione delle candidature ha solo finalità conoscitiva in ordine all'individuazione dei soggetti idonei, interessati all'assunzione dell'eventuale incarico.

Il presente Avviso e la correlata presentazione delle candidature non sono vincolanti in ordine all'attribuzione dell'incarico in oggetto.

Il presente Avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel portale del Consiglio regionale della Puglia, dove è possibile scaricare il modello di domanda in formato word.

Gli interessati potranno richiedere notizie e chiarimenti inerenti al presente Avviso fino al giorno antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura alla A.P. "Raccordo funzionale ed organizzativo a supporto del Segretario Generale", Sig.ra Silvana Cavallo, all'indirizzo e.mail: segretario.generale@pec.consiglio.puglia.it.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso saranno raccolti e trattati esclusivamente dall'Amministrazione nell'ambito del procedimento in corso, nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al d.lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.

Il Segretario Generale del Consiglio Regionale
Avv. Domenica Gattulli

ALLEGATO A/1

Il/La sottoscritto/a.....nato/a

a..... il residente in

.....

...

Via.....

Tel..... e mail.....

PEC.....

avanza proposta di candidatura

per la nomina, mediante elezione da parte del Consiglio Regionale, di componente del Comitato regionale per le Comunicazioni della Regione Puglia di cui alla l.r. 3/2000.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di uso di documenti falsi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

1. di essere in possesso dei requisiti previsti dal punto 2 dell'Avviso;
2. che non sussistono cause di incompatibilità di cui al punto 3 dell'Avviso;
3. che quanto riportato nell'allegato *curriculum* corrisponde al vero.

AUTORIZZA la Regione Puglia al trattamento dei propri dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003, ai fini del procedimento connesso al presente avviso e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

ALLEGA

- *Curriculum* datato e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con l'indicazione, sotto la voce REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, delle attività svolte e degli incarichi ricoperti, che documentano l'esperienza richiesta dal presente Avviso .
- Fotocopia di documento di identità in corso di validità.

INDICA di seguito il recapito al quale ricevere le comunicazioni inerenti al presente Avviso:

e mail..... tel.....

(luogo)..... (data).....

FIRMA

(nome, cognome)

ASL BA

Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale.

E' indetto avviso pubblico per la formazione di apposite graduatorie valide per il conferimento di incarichi provvisori **nell'ambito del Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale di questa ASL BA.**

Il presente bando viene redatto in conformità alla nota regionale prot. n. 9526 del 4/7/2012 sulla scorta delle determinazioni del Comitato Permanente Regionale del 25/6/2012.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi provvisori nel rispetto delle priorità di seguito elencate:

- A) **I medici inseriti nella graduatoria regionale di SETTORE emergenza sanitaria territoriale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2016 di cui al BURP n. 140 del 7/12/2016 di cui all'art 96 dell'ACN 29/7/2009 con priorità per quelli residenti nel territorio della AZIENDA BA. (ALL A)**
- B) **I medici di cui alla L.R. n 26/06 modificata ed integrata con L.R. 7/2012, già incaricati a tempo determinato ed in servizio alla data del 31/3/2012 nonché in possesso dell'attestato di idoneità di cui all' art 96 dell'ACN vigente. L'attestato di idoneità deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando (ALL B).**

La graduazione avverrà nell'ordine di:

- Anzianità nel servizio 118
- A parità di anzianità la" residenza nell'Azienda"
- Voto di laurea
- Anzianità di laurea
- Minore età

- C) **I medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale pubblicata sul BURP n. 140 del 24/12/2014 che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio della emergenza sanitaria territoriale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale (ossia dopo il 31/1/2015) —norma transitoria n. 7; l'attestato di idoneità deve essere posseduto alla data di pubblicazione del presente bando (All C).**

A tal fine gli aspiranti di cui alla lett C) saranno graduati in un elenco separato, con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione. La graduazione avverrà nell'ordine (**norma transitoria 7 ACN 29/7/2009**):

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

- D) **i medici non inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale 2016 che siano in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina generale ed in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale con priorità per quelli residenti nel territorio dell'Azienda; entrambi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando (All. D).**

A tal fine gli aspiranti di cui alla lettera D) saranno graduati in un elenco separato , con priorità per i Medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione e seguendo l'ordine di cui sotto :

- della minore età al conseguimento del diploma di laurea
- del voto di laurea
- della anzianità di laurea.

Tutti gli aspiranti (A,B,C,D) entro 15 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP possono presentare apposita domanda in carta semplice , corredata da fotocopia di un valido documento di identità ,debitamente sottoscritta, completa di dati anagrafici, recapiti telefonici, posizione occupata nella graduatoria regionale e relativo punteggio, data e voto di laurea, data di conseguimento attestato di formazione ed attestato di idoneità emergenza sanitaria territoriale, PEC OBBLIGATORIA come da FAC-SIMILI allegati A,B,C,D,;

Le istanze, redatte, come da FAC-SIMILI allegati, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo RACCOMANDATA AR (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo : ASL BA- AGRU-UOGAPC —Via Lungomare Starita 6 - 70123 Bari

Gli incarichi provvisori, saranno conferiti per una durata non superiore a dodici mesi

Delle domande presentate, saranno redatti QUATTRO distinti elenchi con le seguenti priorità:

- quello valido per gli aspiranti della lett A);
- quello valido per gli aspiranti della lett B) redatto secondo i criteri di cui sopra, che verrà utilizzato dopo aver escusso l'elenco di cui alla lett. A);
- quello valido per gli aspiranti della lett C) redatto secondo i criteri di cui sopra , che verrà utilizzato dopo aver escusso gli elenchi di cui alle lettere A e B).
- quello valido per gli aspiranti della lett D) redatto secondo i criteri di cui sopra , che verrà utilizzato dopo aver escusso gli elenchi di cui alle lettere A , B, C ;

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all'ACN 29/7/2009 ed ai relativi accordi regionali vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi le-

gittimi rivolgendo le richieste a: Dirigente UOS GAPC dott. Nicola Zonno Via Lungomare Starita n. 6 (70123 - BARI -) - Tel :080/5842550

Si invitano i signori medici, per la presentazione delle domande. ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

La Posizione Organizzativa Med. Conv.ta
Anna Maria Quaranta

Il Dirigente UOS Convezioni
Nicola Zonno

Area Gestione Risorse Umane
Il Direttore f.f.
Rodolfo Minervini

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

All A)

ASL BA
U.O.G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

MEDICI INSERITI IN GRADUATORIA

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____
- b) Di risiedere nel Comune di _____ CAP. _____ Via _____
n. _____ Recapito Telefonico _____ PEC OBBLIGATORIA _____
- c) Di essere incluso al n. _____ con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 7/12/2016;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL B)

Legge Regionale n. 26/2006
Modificata ed integrata dalla legge regionale n. 7 del 28/3/2012

Spett.le ASL
BA - U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____
- b) Di risiedere nel Comune di _____ CAP. _____ Via _____
n. _____ Recapito Telefonico _____ PEC OBBLIGATORIA _____
- c) Di aver conseguito la laurea c/o _____ il _____ con voto _____
- d) di essere in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria territoriale conseguito c/o _____
in data _____;
- e) di essere in possesso dei requisiti della L.R. n. 26/06 modificata ed integrata dalla L.R.7/12 e precisamente di essere in servizio con incarico provvisorio a tempo determinato dal _____ al _____ presso ASL _____;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL. C)

Norma transitoria 7 ACN 29/7/2009

Spett.le ASL BA
- U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____
- b) Di risiedere nel Comune di _____ CAP. _____ Via _____
n. _____ Recapito Telefonico _____ PEC OBBLIGATORIA _____
- c) Di essere incluso al n. _____ con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2016, pubblicata sul BURP n. 140 del 7/12/2016;
- d) Di aver conseguito la laurea c/o _____ il _____ con voto _____
- e) di essere in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria territoriale conseguito c/o _____
in data _____;
- f)) di essere / non essere titolare di alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato; in caso affermativo di indicare la natura del rapporto) _____ presso _____ dal _____;
- g) di essere / o non essere iscritto a corsi di specializzazione _____,

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL. D)

Spett.le ASL BA
- U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita n. 6
70123 Bari

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n. _____ del _____,

chiede

di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale dell'ASL BA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____
- b) Di risiedere nel Comune di _____ CAP. _____ Via _____
n. _____ Recapito Telefonico _____ PEC OBBLIGATORIA _____
- c) Di aver conseguito la laurea c/o _____ il _____ con voto _____
- d) di essere in possesso dell'attestato di idoneità di emergenza sanitaria territoriale conseguito c/o _____
in data _____;
- e) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito c/o ASL _____
in data _____
- f)) di essere / non essere titolare di alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato; in caso
affermativo di indicare la natura del rapporto) _____ presso
_____ dal _____;
- g) di essere / o non essere iscritto a corsi di specializzazione _____,

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Neurochirurgia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. ___131 ___del ___25/01/17___ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso.
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedi-

zione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- d) le eventuali condanne penali riportate ;
- e) i titoli di studio posseduti ;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali

e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997,

n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel. 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI NEUROCHIRURGIA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da **dichiarazioni mendaci,**

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____
n. ___ - recapito telefonico _____ -, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. ___132___ del ___25/01/2017___ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine.
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedi-

zione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C: del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- d) le eventuali condanne penali riportate ;
- e) i titoli di studio posseduti ;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

- 3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel. 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
n. _____ cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ PUBBLICA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da **dichiarazioni mendaci,**

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____
n. ___ - recapito telefonico _____ -, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. ___133___ del ___25/01/2017___ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine.
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- d) le eventuali condanne penali riportate ;
- e) i titoli di studio posseduti ;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione

di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel. 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____

n. _____ cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CARDIOLOGIA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____
n. ___ - recapito telefonico _____ -, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato e/o supplenza di Dirigente Medico disciplina di Otorinolaringoiatria.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. ___134___ del ___25/01/2017___ è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici :

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente e/o affine.
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità di compilazione e termine per la presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

- a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
- d) le eventuali condanne penali riportate ;
- e) i titoli di studio posseduti ;
- f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
- g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

- 1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3)elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
- titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel. 0831 536718 - 536725 - 536727 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ via _____
n. _____ cap _____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
- c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n. _____ ;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____ ;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

i) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

j) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico:

Città _____ Cap _____, via _____
n. ___ - recapito telefonico _____ -, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- 1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
- 2) elenco dei documenti e titoli presentati;
- 3) copia documento d'identità in corso di validità

Data _____

Firma _____

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Collaboratore Tecnico Professionale – Analista – cat. D - ruolo tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **79** del **25/01/2017**

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a termine, ex art. 15 octies del D.Lgs, n, 502/92 e s.m. e l. per l'espletamento delle attività relative al progetto Ambiente e Salute di cui alla deliberazione n. 1640 del 27/07/2016 per il profilo professionale di n.1 **incarico di Collaboratore Tecnico Professionale - Analista - cat. D** - in possesso di laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in informatica o Ingegneria Informatica, unitamente ad esperienza lavorativa biennale (rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, incarichi di consulenza o contratti di co.co.co. e/o co.co.pro) nell'utilizzo di archivi informatici sanitari e/o di dati di registrazione oncologica, maturata presso PP.AA. e/o privati.

Gli incarichi avranno durata di un anno e potranno essere, eventualmente prorogabili per un periodo complessivo massimo di durata dell'incarico di 36 mesi, comprensivo di proroghe e/o rinnovi, nel caso di accertata capienza del relativo finanziamento regionale di cui all'art. 38 comma 4 della L.R. n. 4/2010 e, comunque, previa verifica positiva dei risultati conseguiti ed aggiornamento degli obiettivi del progetto.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art.9 della legge 20/05/1985;
- all'art.31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto;
- al D.P.R. n.220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dei comparto del SSN;
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art.57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art.20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art.2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art.35 del D,Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- al DPR. n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/03/2001, n. 220 possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) Essere cittadini italiani o equiparati ai Fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini Italiani, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n, 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art.41 del D.P.R. n. 220/2001, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea vecchio ordinamento in Informatica o laurea specialistica classe 23/S e 100/S o laurea magistrale classe LM-18, LM-66, LM-91;
- Laurea vecchio ordinamento In Ingegneria Informatica o laurea specialistica classe 35/S o laurea magistrale classe LM-32
- abilitazione professionale, se prevista.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Ulteriore requisito specifico di ammissione:

- documentata esperienza lavorativa biennale (rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, incarichi di consulenza o contratti di co.co.co. e/o co.co.pro) nell'utilizzo di archivi informatici sanitari e/o di dati di registrazione oncologica, maturata presso PP.AA. e/o privati;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema in-

formatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT34Y0542404297000000000203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura concorsuale a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

Codice 042 Avviso Pubblico: Analista.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- g) titolo di studio;
- h) iscrizione all'albo professionale, se previsto;
- i) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni;
- j) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- p) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".
- r) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT34Y0542404297000000000203**, indicando come causale del versamento: "Codice 042 Avviso Pubblico: Analista'.

I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata Conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dall'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi**. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo **gli 'ELEMENTI DI VALUTAZIONE'** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione

ne, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione del candidato dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici", sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiunti per l'accertamento delle competenze specifiche e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dal DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **20 punti per la prova colloquio**

VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli di carriera massimo 16 punti;**
- **titoli accademici e di studio massimo 3 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 8 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

N. B: nella valutazione dei titoli di carriera è esclusa dalla valutazione l'esperienza lavorativa complessivamente richiesta quale requisito di accesso alla selezione

PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale BT, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di

partecipanti al concorso superiore a **100**, si riserva la facoltà di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale dell'avviso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla **prova colloquio** i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **100 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio dei candidato collocatosi al centesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

COLLOQUIO

Il colloquio, per tutti i profili oggetto della selezione, avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta e all'incarico da conferire.

In relazione al numero dei candidati, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio - sezione “Concorsi Graduatone e Avvisi Pubblici”,

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione;
4. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);
5. documentazione comprovante il possesso del titolo di ammissione esplicitato nel paragrafo "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE",
6. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

I candidati che non si presenteranno alla prova colloquio al quale sono stati ammessi saranno considerati decaduti dall'avviso quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

PRESA SERVIZIO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima della presa servizio.

All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299433 - 299471, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs, n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei e raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legitti-

timi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Il Direttore Area del Personale
Dott. Francesco NITTI

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio NARRACCI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
C.T.P. "ANALISTA"

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

- a) 16 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti pubblicazione e titoli scientifici
- c) 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

TITOLI DI CARRIERA

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale oggetto della selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
6. nella valutazione dei titoli di carriera è esclusa dalla valutazione l'esperienza lavorativa complessivamente richiesta quale requisito di accesso alla selezione

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale di C.T.P. Analista o qualifica corrispondente presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Pubbliche amministrazioni, enti di cui all'art.21 e 22 del DPR 220/2001 o presso Case di Cura convenzionate/accreditate con contratto a tempo determinato/indeterminato - per anno
Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore - presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Pubbliche amministrazioni, enti di cui all'art.21 e 22 del DPR 220/2001 o presso Case di Cura convenzionate/accreditate con contratto a tempo determinato/indeterminato - per anno
servizio nel profilo professionale di C.T.P. Analista o qualifica corrispondente o in altra qualifica reso durante il servizio militare/servizio civile - per anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

titoli accademici e di studio (max 3 punti): sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Laurea in discipline diverse dal titolo di accesso

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori

pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM

curriculum formativo e professionale (max 8 punti): per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale attinenti al profilo
Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università
Master universitario di I° o II° livello attinente al profilo
Corso di Alta Formazione attinente al profilo
Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo
Dottorato di ricerca
Borse di studio attinenti alla disciplina

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Collaboratore Tecnico Professionale: Statistico – cat. D - ruolo tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **79** del **25/01/2017**

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a termine, ex art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., per l'espletamento delle attività relative al progetto Ambiente e Salute di cui alla deliberazione n. 1640 del 27/07/2016 per il profilo professionale di **n. 1 Incarico di Collaboratore Tecnico Professionale – Statistico – cat. D** – in possesso di laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento in Scienze Statistiche Demografiche e Sociali o in Scienze Statistiche ed Attuariali o Scienze Statistiche ed Economiche, unitamente ad esperienza lavorativa biennale (rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato, incarichi di consulenza o contratti di co.co.co. e/o co.co.pro) nell'utilizzo di archivi informatici sanitari e/o di dati di registrazione oncologica gestione ed analisi statistica dei flussi di mortalità, di anatomia patologica e di schede di dimissione ospedaliera, maturata presso PP.AA. e/o privati.

Gli incarichi avranno durata di un anno e potranno essere, eventualmente prorogabili per un periodo complessivo massimo di durata dell'incarico di 36 mesi, comprensivo di proroghe e/o rinnovi, nei caso di accertata capienza del relativo finanziamento regionale di cui all'art. 38 comma 4 della L.R. n. 4/2010 e, comunque, previa verifica positiva dei risultati conseguiti ed aggiornamento degli obiettivi del progetto.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art 9 della legge 20/05/1985;
- all'art. 31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto;
- al D.P.R. n.220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale del comparto del SSN;
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art.57 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/03/2001, n. 220 possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
- i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Al sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 220/2001, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche Demografiche e Sociali e laurea specialistica classe 90/S o laurea magistrale classe LM-82;
- Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche ed Attuariali o laurea specialistica classe 91/S o laurea magistrale classe LM-16, LM-82, LM-83;
- Laurea vecchio ordinamento in Scienze Statistiche ed Economiche o laurea specialistica classe 91/S o laurea magistrale classe LM-16, LM-82, LM-83;
- abilitazione professionale, se prevista.

Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato dovrà essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

Ulteriore requisito specifico di ammissione:

- documentata esperienza lavorativa biennale (rapporto di lavoro a tempo determinate/indeterminato, incarichi di consulenza o contratti di co.co.co. e/o co.co.pro) di archivi informatici sanitari e/o di dati di registrazione oncologica gestione ed analisi statistica dei flussi di mortalità, di anatomia patologica e di schede di dimissione ospedaliera, maturata presso PP.AA. e/o privati.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT34Y0542404297000000900203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura concorsuale a cui si intende partecipare come di seguito indicato:

Codice 043 Avviso Pubblico: Statistico.

Il contributo di partecipazione dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito**.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art.76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- g) titolo di studio;
- h) iscrizione all'albo professionale, se previsto;
- i) l'eventuale possesso dei titoli di carriera, dei titoli di studio accademici e delle pubblicazioni;
- j) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari

- aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- p) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- q) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio — sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".
- r) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT34Y054240429700000000203**, indicando come causale del versamento: "Codice 041 Avviso Pubblico: Statistico".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a perla di esclusione;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi**. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiunti per l'accertamento delle competenze specifiche e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dal DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **20 punti per la prova colloquio**

VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli di carriera massimo 16 punti;**
- **titoli accademici e di studio massimo 3 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 8 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

N.B.: nella valutazione dei titoli di carriera è esclusa dalla Valutazione l'esperienza lavorativa complessivamente richiesta quale requisito di accesso alla selezione,

PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale BAT, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti al concorso superiore a 100, si riserva di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale del concorso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio - sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla **prova colloquio** i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **100 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi **il medesimo punteggio del candidato collocatosi al centesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

COLLOQUIO

Il colloquio, per tutti i profili oggetto della selezione, avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta o all'incarico da conferire.

In relazione al numero dei candidati, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione;
4. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);
5. documentazione comprovante il possesso del titolo di ammissione esplicitato nel paragrafo "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE",
6. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

I candidati che non si presenteranno alla prova colloquio al quale sono stati ammessi saranno considerati decaduti dall'avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

PRESA SERVIZIO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima della presa servizio.

All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299433 - 299471, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 195/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio — sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Il Direttore Area del Personale
Dott. Francesco NITTI
Il Direttore Generale
Dott. Ottavio NARRACCI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

C.T.P. "STATISTICO"

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

- a) 16 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti pubblicazione e titoli scientifici
- c) 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

TITOLI DI CARRIERA

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale oggetto della selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale di C.T.P. Statistico o qualifica corrispondente presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Pubbliche amministrazioni, enti di cui all'art.21 e 22 del DPR 220/2001 o presso Case di Cura convenzionate/accreditate con contratto a tempo determinato/indeterminato – per anno
Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore - presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Pubbliche amministrazioni, enti di cui all'art.21 e 22 del DPR 220/2001 o presso Case di Cura convenzionate/accreditate con contratto a tempo determinato/indeterminato – per anno
servizio nel profilo professionale di C.T.P. Statistico o qualifica corrispondente o in altra qualifica reso durante il servizio militare/servizio civile – per anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

titoli accademici e di studio (max 3 punti): sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Laurea in discipline diverse dal titolo di accesso

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste Internazionali in collaborazione con altri autori
pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM

curriculum formativo e professionale (max 8 punti): per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale attinenti al profilo
Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università
Master universitario di I° o II° livello attinente al profilo
Corso di Alta Formazione attinente al profilo
Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo
Dottorato di ricerca
Borse di studio attinenti alla disciplina

ASL BT

Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi, a tempo determinato, di Programmatore – cat. C – ruolo tecnico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. **79** del **25/01/2017**

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi a termine, ex art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., per l'espletamento delle attività relative al progetto Ambiente e Salute di cui alla deliberazione n.1640 del 27/07/2016 per il profilo professionale di **n. .1 incarico di Programmatore – cat. C** - in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito in informatica o altro titolo equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione e/o qualifica in informatica legalmente riconosciuto ed eventuale esperienza professionale e/o formativa, da valutarsi nel curriculum, maturata nell'utilizzo di fogli di calcolo e Data Base, con particolare riferimento ad archivi informatici sanitari.

Gli incarichi avranno durata di un anno e potranno essere, eventualmente prorogabili per un periodo complessivo massimo di durata dell'incarico di 36 mesi, comprensivo di proroghe e/o rinnovi, nel caso di accertata capienza del relativo finanziamento regionale di cui all'art 38 comma 4 della LR n. 4/2010 e, comunque, previa verifica positiva dei risultati conseguiti ed aggiornamento degli obiettivi del progetto.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art 9 della legge 20/05/1985;
- all'art. 31 del CCNL 20/09/2001 integrativo del CCNL del 07/04/1999 per l'area comparto;
- al D.P.R. n.220 del 27/03/2001, regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale del comparto del SSN;
- alla Legge 10/04/1991 n. 125;
- all'art. 57 del D.L.vo n. 165/2001 e s.m. e i.;
- al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art.2, comma 9, della Legge n, 191/98;
- all'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i;

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- 1) Ai sensi degli artt. 1, comma 1, e 2, comma 1, del DPR 27/03/2001, n. 220 possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini Italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. **Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;**
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 220/2001, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Perito in Informatica o altro titolo equipollente con specializzazione in informatica. Nel caso di titolo equipollente indicare la normativa che prevede l'equipollenza stessa;
- O altro diploma di scuola secondaria di secondo grado e corso di formazione e/o qualifica in informatica legalmente riconosciuto ai sensi della Legge 875/78 o DPCM 25/01/2008;
- O Laurea triennale o superiore (vecchio e nuovo ordinamento) in Informatica, o Ingegneria Informatica.

requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione **esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line** disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata **entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatica ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, della tassa di concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT34Y054240429700000000203**. Il versamento deve riportare nella causale una differente dicitura a seconda della procedura concorsuale a cui si intende partecipare come di seguito indicato;

Codice 041 Avviso Pubblico: Programmatore.

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.L.gs. 165/2001 e s.m.i.)
- g) titolo di studio;
- h) l'eventuale possesso di esperienza professionale e/o formativa, *da valutarsi nel curriculum*, maturata nell'utilizzo di fogli di calcolo e Data Base, con particolare riferimento ad archivi informatici sanitari;
- i) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- m) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L, che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- n) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

- o) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio - sezione 'Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici'.
- p) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.lgs. n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito Internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;
- r) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - IBAN: IT34Y054240429700000000203**, indicando come causale del versamento: "Codice 041 Avviso Pubblico: Programmatore".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere effettuata esclusivamente utilizzando il portale dei concorsi**. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte Indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alta procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del

contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

GRADUATORIA

La graduatoria Finale di merito sarà approvata dal Direttore Generale con il provvedimento di approvazione degli atti relativi alla procedura.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio — sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, potrà essere integrata, ove necessario, da componenti aggiunti per l'accertamento delle competenze specifiche e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando anche quelli previsti dal DPR n. 220/2001, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

- **30 punti per i titoli;**
- **20 punti per la prova colloquio**

VALUTAZIONE TITOLI

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli di carriera massimo 16 punti;**
- **titoli accademici e di studio massimo 3 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 3 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 8 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli “**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**” allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

PRESELEZIONE

L'Azienda Sanitaria Locale BT, ai sensi dell'art. 3 - comma 4 - del DPR n. 220/01, in presenza di un numero di partecipanti all'avviso superiore a 100, si riserva la facoltà di procedere ad espletare una prova preselettiva, avvalendosi anche di Aziende specializzate in selezione del personale.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non concorre in alcun modo alla formazione della graduatoria finale dell'avviso.

La sede, il giorno, l'ora di svolgimento della preselezione e l'elenco dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio - sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”; pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la preselezione.

Le indicazioni e le modalità di svolgimento della prova, nonché i criteri di correzione e di attribuzione del punteggio verranno comunicate ai candidati immediatamente prima della prova stessa.

Saranno ammessi alla **prova colloquio** i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi **100 posti**. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il **medesimo punteggio del candidato collocatosi al centesimo posto**.

Nella preselezione non si applicano le riserve e preferenze previste dalla normativa vigente.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

COLLOQUIO

Il colloquio, per tutti i profili oggetto della selezione, avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta e all'incarico da conferire.

In relazione al numero dei candidati, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione “Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici”.

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione;
4. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato al fini dell'accesso al pubblico Impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);
5. documentazione comprovante il possesso del titolo di ammissione esplicitato nel paragrafo “REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE”;
6. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda.

I candidati che non si presenteranno alla prova colloquio al quale sono stati ammessi saranno considerati deceduti dall'avviso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

PRESA SERVIZIO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima della presa servizio.

All'atto della stipula del contratto individuale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Mobilità", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299433 - 299471, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì, oppure potranno consultare il sito Internet: **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Per **informazioni sulla assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo anche un Call Center, **dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00** telefonando al numero 0835.388251 ed un servizio e-mail al seguente indirizzo: info@csselezioni.it. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BT è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio – sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Il Direttore Area del Personale
Dott. Francesco NITTI

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio NARRACCI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

"PROGRAMMATORE"

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

30 punti totali, così ripartiti:

- a) 16 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti pubblicazione e titoli scientifici
- c) 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

TITOLI DI CARRIERA

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale oggetto della selezione o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Descrizione
Servizio reso nel profilo professionale di Programmatore - cat. C - o qualifica corrispondente presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Pubbliche amministrazioni, enti di cui all'art.21 e 22 del DPR 220/2001 o presso Case di Cura convenzionate/accreditate, con contratto a tempo determinato/indeterminato - per anno
Servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore - presso Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Pubbliche amministrazioni, enti di cui all'art.21 e 22 del DPR 220/2001 o presso Case di Cura convenzionate/accreditate con contratto a tempo determinato/indeterminato - per anno
servizio nel profilo professionale di Programmatore o qualifica corrispondente o in altra qualifica reso durante il servizio militare/servizio civile - per anno

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

titoli accademici e di studio (max 3 punti): sono valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e precisamente:

Descrizione
Diploma/Laurea in discipline diverse dal titolo di accesso

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

pubblicazioni e titoli scientifici (max 3 punti): saranno valutati solo se attinenti al profilo professionale da conferire, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori
pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM

curriculum formativo e professionale (max 8 punti); per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata se attinente al profilo professionale da conferire:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale attinenti al profilo
Docenza nella materia oggetto del concorso presso Università
Master universitario di I° o II° livello attinente al profilo
Corso di Alta Formazione attinente al profilo
Corsi di perfezionamento universitari in materie attinenti al profilo
Dottorato di ricerca
Borse di studio attinenti alla disciplina
Esperienza professionale maturata nell'utilizzo di fogli di calcolo e Data Base, con particolare riferimento ad archivi Informatici sanitari maturata presso PP.AA. e/o privati -



ASL LE

Avviso pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

In esecuzione della deliberazione n. 1577 del 23/11/2016 è indetto avviso pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio,

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- b) avere superato il periodo di prova;
- c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
- d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
- e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.
- f) **essere in possesso dell'assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento, da confermare in via definitiva all'atto dell'eventuale accoglimento dell'istanza;**

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata A.R., oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce a far data dalla pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Uf-

ficio Postale accettante. E' esclusa **ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.**

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.
- Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventuale di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione Albo Pretorio-Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;
- **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza.**

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autentiche dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero "professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione** nella - **sezione Albo Pretorio -Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it**.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione esaminatrice, per la valutazione dei titoli, dispone di 20 punti cos'1 ripartiti:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera : | punti 10 |
| b) titoli accademici di studio: | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

Titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per an10.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
- b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

- a) titoli dicarriera:
- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello

medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;

4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;

2) la commissione deve per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;

3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di even-

- tuali procedimenti penali pendenti;
- b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
 - c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
 - d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati e il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 - Lecce - tel.0832/215799 - 215248 - 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di essere in possesso della cittadinanza ovvero
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea conseguito presso in data
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in conseguito presso in data
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso
10. di essere inquadrato in qualità di presso l'U.O. di con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):

.....

18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze:

19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:

Via n. località Prov. CAP
 recapiti tel., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica:

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza;**
5.

Data,.....

Firma

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.

(3) per i candidati nati entro il 1985.

(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

COMUNE DI BARI

9° bando MAP – Avviso pubblico.

In applicazione della legge 266/1997 e del D.M. 267/2004, il Comune di Bari Ripartizione Sviluppo Economico POS Attività Produttive ha indetto il **9° bando MAP** per la concessione di agevolazioni finanziarie a piccole imprese che presentano progetti di intervento in aree di degrado urbano e sociale. La delimitazione delle aree è contenuta nel bando e nelle planimetrie allegate, definitivamente approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 26 gennaio 2017.

Con uno stanziamento iniziale di **1.151.359,57 euro** il bando mira a sostenere le seguenti attività economiche: **artigianato; commercio di vicinato; somministrazione di alimenti e bevande; attività turistico-ricettive; servizi al cittadino e alle imprese; agenzie d'affari.**

In base a **16 criteri per la valutazione e la selezione delle domande**, verranno attribuiti i relativi punteggi da una commissione appositamente nominata e formata una graduatoria fra le imprese partecipanti.

Per la realizzazione degli interventi selezionati da parte delle imprese ammesse è prevista la concessione di una agevolazione dell'**importo massimo di 80.000,00 euro**, pari almeno alla metà del costo del progetto, di cui metà a fondo perduto, l'altra metà in prestito, con rimborso in 5 anni a tasso agevolato (0,50% annuo).

È prevista la possibilità per l'impresa di richiedere un'anticipazione nella misura massima del 40% dell'intero contributo.

Le domande devono essere spedite al Comune di Bari - Ripartizione Sviluppo Economico - POS Attività Produttive, a mezzo raccomandata AR, nel rispetto dei termini e delle modalità di cui al bando, entro e non oltre 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il testo integrale del bando e tutta la modulistica per presentare la domanda è reperibile:

- a) sul sito istituzionale: www.comune.bari.it;
- b) presso l'Ufficio Finanziamenti alle Imprese della Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari - in Piazza Chiurlia 27, nei giorni di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00; martedì dalle 15,30 alle 17,30;
- c) presso l'URP del Comune di Bari in via Roberto da Bari 1.

Avvisi

CORECOM PUGLIA

Rettifica per mero errore materiale della graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e successive modifiche ed integrazioni. - Anno 2015.

L'anno 2017 addì 23 del mese di Gennaio, nella propria sede di Via Paolo Lembo, 40 – Bari, il Comitato Regionale per le Comunicazioni, riunito in seduta permanente, **previa regolare convocazione**, nelle persone dei sigg.

		Presente.	Assente.
Felice Blasi	Presidente	x	
Antonella Daloiso	Vice presidente	x	
Elena Pinto	Vice Presidente	x	
Stefano Cristante	Componente	x	
Adelmo Gaetani	Componente	x	

IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998, n.448, avente ad oggetto “Misure di Finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo, art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n.285 del 4 dicembre 2004, avente ad oggetto “Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art.45 comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modifiche ed integrazioni”;

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 6 Agosto 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.221, il 9 Ottobre 2015 recante “Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2015 alle emittenti televisive locali”;

Vista la graduatoria delle emittenti televisive titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione dei contributi previsti dall'art. 45, comma 3 della legge 23 dicembre 1998, n.448 e ss.mm.ii, approvata con delibera 34 del 19 Luglio 2016 dal Comitato regionale per le Comunicazioni;

Preso atto che per mero errore materiale all'emittente Tbm collocata in trentesima posizione è stato attribuito un punteggio pari a 5,96 anziché 5,46, all'emittente Super 7 collocata in trentaquattresima posizione è stato attribuito un punteggio pari a 1,69 anziché 1,34 e che all'emittente Telesalento collocata in posizione trentatreesima è stato attribuito un punteggio pari a 4,10 anziché 60,05;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

di rettificare per mero errore materiale e riapprovare la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessione che hanno presentato domanda per la concessione di contributi previsti dall'art.45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998 n.448 e successive modifiche ed integrazioni anno 2015 ;

di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva, per il seguito di propria competenza, entro trenta giorni dall'approvazione, ai sensi dell'art.2 comma 1 del bando di cui al DM 6 Agosto 2015;

di dare atto che viene fatta salva ogni modifica che per conoscenza e competenza, il Ministero SE vorrà apportare in sede di verifica;

di pubblicare la graduatoria delle emittenti televisive così come riportata nell'allegato A), sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Presidente
Felice Blasi

GRADUATORIA - DM 6 Agosto 2015 - anno 2015

Delibera Corecom Puglia n.° 1 del 23 Gennaio 2017

EMITTENTI	Media Fatturati (2012-2013-2014)	Punteggio fattura (max 200)	Maggiorazione punteggio	Totale punteggio fatturato + maggiorazione	Totale Punteggio dipendenti	Totale Punteggio	Note
1 TN7	€ 6.827.932,76	200,00	260	460,00	2406,88	2866,88	
2 TN8	€ 1.678.527,11	49,17		49,17	1491,87	1541,04	
3 TGN24	€ 1.259.449,50	36,89		36,89	1383,88	1420,77	
4 TELEBARI	€ 852.223,00	24,96		24,96	833,80	858,76	
5 TELERADIO PADRE PIO	€ 675.803,06	19,80		19,80	616,98	636,78	
6 BLUSTAR TV	€ 692.675,00	20,29		20,29	579,98	600,26	
7 TELERAMA	€ 1.002.255,70	29,36		29,36	503,78	533,14	
8 TELESVEVA	€ 561.019,00	16,43		16,43	472,50	488,93	
9 CANALE 7	€ 625.571,62	18,32		18,32	452,89	471,21	
10 STUDIO 100 TV	€ 1.072.413,61	31,41		31,41	388,18	419,59	azzeramento punteggio giornalisti
11 TELEBLU	€ 388.199,00	11,37		11,37	294,03	305,40	
12 TELEDEHON	€ 424.987,06	12,45		12,45	284,47	296,92	
13 TELEFOGGIA	€ 194.307,33	5,69		5,69	268,75	274,44	
14 RADIONORBA	€ 1.044.256,00	30,59		30,59	219,82	250,41	
15 AMICA 9 TV	€ 108.642,00	3,18		3,18	177,95	181,13	
16 TELEPUGLIA	€ 442.861,33	12,97		12,97	159,90	172,88	
17 TELEREGIONE	€ 467.002,50	13,68		13,68	138,94	152,62	azzeramento punteggio giornalisti
18 7 GOLD	€ 385.116,00	11,28		11,28	139,30	150,58	azzeramento punteggio giornalisti - ammesso con riserva
19 ANTENNA SUD	€ 431.199,04	12,63		12,63	136,37	149,00	
20 DELTA TV	€ 492.918,00	14,44		14,44	127,22	141,66	
21 EURONEWS	€ 109.021,61	3,19		3,19	105,38	108,57	
22 TELE ONDA GALLIPOLI	€ 111.444,67	3,26		3,26	103,52	106,78	
23 VIDEO ITALIA PUGLIA	€ 21.313,49	0,62		0,62	77,76	78,39	
24 STUDIO 5 TV	€ 27.729,00	0,81		0,81	62,95	63,76	
25 TELESALENTO	€ 140.038,34	4,10		4,10	55,95	60,05	ammesso con riserva
26 RTM	€ 25.529,64	0,75		0,75	56,26	57,01	
27 TRM RADIOTELEVISIONE DEL MEZZOGIORNO	€ 101.253,00	2,97		2,97	47,13	50,10	
28 TELERADIOERRE	€ 38.893,20	1,14		1,14	42,14	43,28	azzeramento punteggio giornalisti
29 TRA TELERADIOACLI	€ 23.299,95	0,68		0,68	33,58	34,26	
30 TELEMAJG	€ 13.619,14	0,40		0,40	26,38	26,78	
31 TRBC	€ 191.301,67	5,60		5,60	0,00	5,60	azzeramento punteggio personale - ammesso con riserva
32 TBM	€ 186.281,33	5,46		5,46	0,00	5,46	azzeramento punteggio personale - ammesso con riserva
33 TELEDAUNA	€ 164.624,13	4,82		4,82	0,00	4,82	azzeramento punteggio personale
34 TELECATOLICA	€ 14.554,00	0,43		0,43	1,14	1,57	azzeramento punteggio giornalisti
35 TRAI	€ 53.430,33	1,57		1,57	0,00	1,57	azzeramento punteggio personale
36 SUPER 7	€ 45.586,33	1,34		1,34	0,00	1,34	azzeramento punteggio personale - ammesso con riserva
37 TELE RADIO SAN SEVERO	€ 37.898,33	1,11		1,11	0,00	1,11	
38 CANALE 2	€ 37.351,06	1,09		1,09	0,00	1,09	
39 PUNTO TV	€ 35.154,33	1,03		1,03	0,00	1,03	azzeramento punteggio personale - ammesso con riserva
40 TRC	€ 23.253,67	0,68		0,68	0,00	0,68	
41 TELETRULLO	€ 21.111,35	0,62		0,62	0,00	0,62	
42 TELEOCOROTONDO	€ 7.784,00	0,23		0,23	0,00	0,23	
43 TV OFANTO	€ 5.609,66	0,16		0,16	0,00	0,16	
44 TELE RADIO BUON CONSIGLIO	€ -	0,00		0,00	0,00	0,00	

Canale 8 - non ammessa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di verifica di assoggettabilità a VIA. Società PUGLIA Energia.

La Società Puglia Energia S.r.L. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia domanda per l'espletamento della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 7.59 MW nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso, nel comune di Manfredonia (FG), loc. Ramatola-Beccarini;, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. ha determinato, con atto n. 100 del 23/01/2017 di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FG

Estratto parere di verifica di assoggettabilità a VIA. Società BIWIND.

La BIWIND S.r.L. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia domanda per l'espletamento della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto eolico, composto da un solo aerogeneratore della potenza pari a 1 MW nel Comune di Ascoli Satriano Località Pidocchio , ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. ha determinato, con atto n. 141 del 27/01/2017 di esprimere di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 6761/2016.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente ad un progetto di aumento delle quantità di materiale da avviare a R4 - riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici. Impianto ubicato in Bari - Ceglie del Campo - Via Strada Ceglie - Adelfia, n.135. **Proponente: METALBA s.r.l.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“...omissis...”

DETERMINA

1. di **non assoggettare alla procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell’art.20, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari, il progetto per l’aumento delle quantità di materiale da avviare all’operazione R4 (riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici) presso l’impianto della società METALBA s.r.l. con sede legale e operativa in Bari - Ceglie del Campo - Via Strada Ceglie-Adelfia, n. 135 [Foglio di mappa 27 pile nn. 88160] -, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nel corso della procedura e qui di seguito trascritti:

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici:

“si proceda ad incrementare il numero di alberature di alto fusto, in parte già presente, lungo tutto il perimetro esterno all’impianto”.

ARPA PUGLIA Dap Bari:

“- ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i. L’attestazione di avvenuta sorveglianza radiometrica con i risultati delle misure effettuate deve e dovrà sempre e comunque essere rilasciata dall’Esperto Qualificato in Radioprotezione formalmente incaricato;

- è necessario che la ditta aggiorni i riferimenti normativi; infatti la norma tecnica UNI a cui fare riferimento per effettuare le misure radiometriche è la UNI 10897:2016, a::iornamento della UNI 10887 dell’anno 2001;

- le procedure operative di verifica e controllo radiometrico devono essere applicate su tutte le materie che transitano nello stabilimento sia in ingresso sia in uscita dallo stesso;

- per le procedure di gestione dell’emergenza, la Ditta che si attiene alle procedure previste dal piano per il controllo delle sorgenti orfane e di materiale contaminato del giugno 2008 predisposto dalla Prefettura di Bari, diversamente da quanto indicato nel documento R.B.5 piano di gestione (riscontro CdS 26/07/16) al paragrafo 3.1.4 «Controllo radiometrico», dovrà mediante l’esperto qualificato formalmente incaricato e con i Vigili del Fuoco individuare la sorgente e confinarla in attesa del ritiro da effettuarsi mediante ditta autorizzata ai sensi di legge.”

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall’acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni in nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell’ambiente e della salute pubblica;

3. di notificare il presente provvedimento:

- alla società METALBA s.r.l.
- al Sig. Sindaco del Comune di Bari
- ad ARPA PUGLIA

- ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
 - al Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge.
4. di pubblicare la presente determinazione all’Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell’art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 5. di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari
 6. di rendere noto che avverso il suesteso provvedimento ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell’avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell’avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 6778/2016.

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente all'intervento di modifica impianto in A.I.A. (D.D. n.559 del 23/12/2010) della MOLINO CASILLO S.p.A. - Ampliamento sili stoccaggio cereali e aumento capacità produttiva impianto MC4. Impianto ubicato in Corato Z.I. Via Sant'Elia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

“ omissis “

DETERMINA

1. di non assoggettare alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale - per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari -, il progetto di modifica dell'impianto di proprietà della MOLINO CASILLO S.p.A. ubicato in Corato alla Via Sant'Elia, zona industriale (autorizzato in A.I.A. Con D.D. n.559 del 23/12/2010), per ampliamento sili stoccaggio cereali e aumento capacità produttiva impianto MC4, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nel corso della procedura e qui di seguito trascritti:

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio:

“- Tutti i beni e le costruzioni rurali diffuse nell'area oggetto dell'intervento, compresi i muretti a secco ed il vecchio fabbricato in muratura presente all'interno della particella 26 e 48 del Foglio di mappa n.49, dovranno essere preservati nel loro stato originario mentre per gli elementi vegetazionali preesistenti, se rimossi, se ne dovrà prevedere il loro specifico reimpianto in zone limitrofe all'area di intervento. Alfine, pertanto, di preservare il suddetto edificio in muratura preesistente, di cui si auspica un riutilizzo ad analoghi fini produttivi, si suggerisce la modifica della prevista localizzazione dei n.6 sili a realizzarsi;

- considerato che l'area di intervento è attualmente attraversata da assi viari e costituisce un particolare mix tra residenza, impianti produttivi e usi agricoli residuali, al fine del perseguimento di una minimizzazione degli impatti paesaggistico-visivi dei futuri interventi che interesseranno la stessa, oltre che del rispetto delle caratteristiche naturali residuali dell'ambiente in cui gli stessi sono inseriti, si consiglia di prevedere, nella futura organizzazione dell'area di che trattasi, opportune misure di mitigazione, consistenti nella idonea progettazione e ripensamento delle recinzioni di bordo e nella previsione di alberature di confine. A tal fine si prescrive inoltre che la nuova recinzione prevista in progetto lungo la S.P. 19 (cfr. all. 9) sia realizzata con muraure in pietra, seguendo le tecniche costruttive tradizionali, e quindi evitando l'uso di qualsiasi legante, rispettando la disomogeneità della pezzatura delle pietre, che dovranno essere di provenienza locale. Tale muratura, inoltre, dovrà essere composta da un'unica struttura lapidea priva di nuclei in calcestruzzo o in laterizi rivestiti da paramenti in pietra a faccia a vista. La posa in opera di rete metallica protettiva posta a delimitazione del perimetro del lotto considerato, dovrà essere di conseguenza affiancata al lato interno del muretto a secco e non disposta al di sopra dello stesso, ed inoltre dovrà avere un'altezza massima pari a 160 cm;

- al fine inoltre di tendere ad un corretto inserimento nel paesaggio delle opere a farsi, contraddistinte da un più ampio respiro di riqualificazione territoriale, si prescrive il totale rispetto di quanto prescritto nell'elaborato 4.4.2 del PPTR denominato “Linee guida sulla progettazione di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate”. a cui non viene fatto alcun esplicito riferimento nella elaborazione degli atti documentali visionabili attraverso il sito indicato nella nota che si riscontra.”

- tutte le operazioni di scavo relative alle opere da realizzare all'interno del "Tratturo" dovranno svolgersi sotto la sorveglianza di un archeologo in possesso di adeguati titoli formativi e comprovata esperienza professionale, il cui curriculum dovrà preventivamente essere sottoposto alle valutazioni della Soprintendenza;

- qualora si verifichi il ritrovamento di resti archeologici si dovrà procedere con scavi in estensione da affidare a impresa iscritta alla categoria OS25 e, in caso di ritrovamenti questa Soprintendenza potrà richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle testimonianze antiche;

- dell'inizio dei lavori dovrà essere data a questo Ufficio preventiva comunicazione e l'onere finanziario per la sorveglianza e per eventuali scavi dovrà essere a carico della società richiedente."

Comune di Corato

"- l'intervento proposto non dovrà comportare impatti significativi sul sistema paesaggistico d'inserimento, non dovrà introdurre trasformazioni strutturali e alterare il livello qualitativo del sito di intervento;

- la parziale ricostruzione della recinzione prospiciente il tronco armentizio coincidente con Via San Magno, non dovrà comportare modifiche né alterazioni della situazione percettiva e visiva del paesaggio. Si dovrà riproporre un 'analogo formale rispetto al preesistente, nonché un miglioramento della tipologia costruttiva con l'utilizzo di pietra locale. La ricostruzione parziale della recinzione dovrà architettonicamente integrarsi con le preesistenze (scarpa e apparecchiatura della "parete", dimensione degli scapoli e della coperta), con eliminazione delle eventuali superfetazioni recenti. Dovrà, inoltre, essere privilegiato il ricorso alla tecnica costruttiva tradizionale della pietra;

- per la pavimentazione delle superfici d'accesso si dovranno utilizzare materiali drenanti, al fine di favorire lo smaltimento delle acque meteoriche superficiali e non arrecare alterazioni della consistenza del suolo;

- non ritenendo necessario il completo espianto dell'uliveto, salvaguardare l'impianto esistente in piena terra per una fascia buffer lungo il tratturo non inferiore a 12,00 metri, operando un rinfoltimento dello stesso, compatibilmente con la densità esistente;

- il muro di recinzione da ricostruire lungo il tratturo dovrà essere realizzato in pietra a secco, con un'altezza di mt. 1,00, sormontato da una ringhiera metallica visivamente non impattante; - la nuova pavimentazione del piazzale residuo, dovrà essere realizzata con materiali drenanti;

- il nuovo ingresso deve essere collocato distante da quello preesistente, in prossimità dell'attuale ingresso al fondo rustico al fine di garantire continuità percettiva dell'uliveto lungo il tratturo; - l'intervento non modifichi l'andamento morfologico esistente."

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni in nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento:
 - alla società MOLINO CASILLO S.p.A.
 - al Sig. Sindaco del Comune di Corato
 - ad ARPA PUGLIA Dap Bari
 - ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio V1A-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6-Modugno
 - al Dirigente del Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilan-

cio della Città Metropolitana di Bari;

6. di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n. 6790/2016

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. L.R. n. 11/2001 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di riqualificazione di insediamento produttivo da destinare a centro di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06 in territorio di Bitonto alla Via Appia Antica in località "Selva della Città" [Fig.47 p.lla 12]. Proponente: TRAPER s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"... omissis ..."

DETERMINA

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale relativamente alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.23, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari, in merito al progetto - presentato dalla società TRAPER s.r.l. con sede legale in Bitonto (BA) alla piazza Cavour, 24 (P.IVA 07149210721) - di "Riqualificazione di insediamento produttivo da destinare a centro di recupero rifiuti speciali inerti non pericolosi ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. n.152/2006", localizzato in territorio di Bitonto - Via Appia Antica - in località "Selva della Città", in catasto al foglio 47 p.11a 12, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/ prescrizioni di cui ai pareri acquisiti nel corso del procedimento e qui di seguito trascritti:

Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari

" - L'area di messa in riserva deve risultare organizzata in aree distinte per specifiche tipologie di rifiuti omogenee, delimitate da appositi separatori che ne impediscano la miscelazione. Le specifiche aree dovranno essere dotate di apposita cartellonistica informativa che faccia specifico riferimento alla tipologia del materiale stoccato;

- provvedere alla bagnatura con acqua nebulizzata dei cumuli di rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva, al fine di limitare significativamente l'eventuale produzione e dispersione delle polveri. Il sistema di diffusione delle acque tramite appositi irrigatori dovranno essere collocati in punti strategici tali da garantire la completa copertura dell'area predetta. Tale sistema di bagnatura dovrà essere attivato automaticamente (quando vi siano presenti rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva), tramite apposito anemometro nel momento in cui sussistano condizioni meteorologicamente sfavorevoli (ad esempio giornate particolarmente ventose);

- impedire il rilascio nel sottosuolo delle acque meteoriche nell'area dove vengono stoccati i cumuli di rifiuti ed altresì nell'area ove vengono sottoposti a lavaggio gli automezzi, questi devono essere dotati di una idonea pavimentazione impermeabile munita di cordolo di contenimento avente opportuna pendenza verso le griglie di captazione e convogliamento verso le vasche di raccolta. Tali aree devono essere dotate di opportuna cartellonistica riportante indicazioni procedurali e di sicurezza;

- convogliare le acque meteoriche ricadenti sulle superfici scoperte dell'area di messa in riserva al fine di evitare il rilascio nel sottosuolo, mediante opportune pendenze, captate da apposite caditoie e griglie di raccolta, e avviate a trattamento;

- attuare apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il risparmio delle risorse idriche.

- dotare l'area di sosta dei mezzi di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti, qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare

apposite procedure redatte allo scopo.

- *adottare tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri, in particolare:*
- *ridurre al minimo le distanze di movimentazione;*
- *evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità; - utilizzare idonei sistemi di copertura (ad es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dell'impianto al fine di evitare la diffusione del materiale polverulento durante il tragitto dello stesso;*
- *minimizzare l'altezza di caduta del materiale frantumato dai nastri trasportatori;*
- *scegliere la giusta posizione di carico/scarico dei mezzi ed altresì deve essere rispettata la velocità massima di movimentazione dei mezzi, a passo d'uomo, nonché la corretta disposizione e/o stivaggio del carico e la perfetta chiusura del portellone posteriore del cassone movimentato, onde evitare qualsiasi situazione di pericolo;*
- *minimizzare, al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi naturali dovuti principalmente all'innalzamento di polveri ed alla produzione di rumori in fase di esercizio, i tempi di stazionamento "a motore acceso" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico;*
- *garantire la completa funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria previste.*
- *provvedere al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore del giorno, alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto, in modo da ridurre anche i tempi di attesa. - l'accordo quadro di collaborazione tra imprese deve avere una durata apprezzabile con relative penalità in caso di recesso da parte di uno dei due contraenti (non viene indicata alcuna durata nell'accordo prodotto dal proponente, non c'è alcuna limitazione temporale).*

Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Paesaggio - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -

- " - l'area antistante la recinzione in tufo, lungo il Tratturello Via Traiana, che nelle tavole viene genericamente denominato "sistemazione a verde del lato prospiciente la strada", sia piantumata con ulivi; gli individui da piantare devono essere di dimensioni significative, comprese tra 2-3 m, al momento della piantumazione;*
- *"l'area non utilizzata con funzione di mitigazione dei fattori inquinanti", in diretta prossimità del Tratturello Via Traiana, sia piantumata con ulivi o comunque essenze arboree autoctone, prima della realizzazione delle ulteriori opere oggetto di intervento;*
 - *l'impianto di frantumazione e vagliatura, nonché l'area destinata ad ampliamenti successivi, siano opportunamente schermati, mediante la piantumazione di almeno un filare di alberature autoctone di dimensioni significative al momento della piantumazione, in modo da mitigare l'impatto visivo dal Tratturello Via Traiana in corrispondenza del varco di ingresso;*
 - *gli impianti di illuminazione esterna (su viabilità, parcheggi, ecc.), siano impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della L.R. n.15 del 23/11/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico."*

ARPA PUGLIA Dap Bari

- *adottare ogni possibile accorgimento tecnico ed organizzativo efficace per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri;*
- *verifica periodica dello stato di efficienza delle attrezzature e dei macchinari al fine della riduzione delle emissioni (in atmosfera, perdite, rumore);*
- *verificare che il sistema di irrigazione fisso copra tutte le aree critiche dello stabilimento, in particolare quelle soggette a movimentazione di materiale o frequente transito di mezzi pesanti; - tenere sotto controllo ed eventualmente monitorare le polveri totali al suolo, in zone esterne allo stabilimento, in base ai*

venti prevalenti ed ai recettori principali (strade, manufatti dotati di agibilità, eventuali aree sensibili sotto il profilo ambientale);

- verifica di attecchimento degli inserimenti arborei e vegetazionali.

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento:
 - alla società TRAPER s.r.l.
 - al Sig. Sindaco del Comune di Bitonto
 - ad ARPA PUGLIA Dap Bari
 - ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
 - al Dirigente del Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
6. di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 23/2017

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Verifica di Assoggettabilità a VIA. Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di beni in plastica riciclata, ubicato in Monopoli alla C.da Baione.

Proponente: PIPEPLAST s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"... omissis ..."

DETERMINA

1. di **non assoggettare alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale** - per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari -, il progetto presentato dalla società PIPEPLAST s.r.l. Unipersonale, con sede legale e operativa in Monopoli alla Via Baione (Z.I.), n.15, relativamente all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e produzione di beni in plastica riciclata, ubicato in Monopoli alla C.da Baione, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni riportate nei pareri acquisiti nel corso della procedura e qui di seguito trascritti:

-) Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio:

"Prevedere sul limite dell'area dell'impianto, in prossimità della zona angolare tra la complanare e la Via Baione (fascia oltre l'area a parcheggio denominata stoccaggio e quelle sul limite della recinzione su via Baione denominate a stoccaggio), una fascia cuscinetto di mitigazione dei cumuli di stoccaggio del prodotto finito, di almeno 5 metri di profondità, da piantumare con alberature ad accrescimento medio alto, a sviluppo già avanzato. Si ritiene importante inoltre inserire nelle opere di compensazione anche le delimitazioni dell'area, da rivedere in termini di caratteristiche materiali e formali, al fine di una migliore integrazione con il contesto rurale prossimo. Si ritiene opportuno inoltre, vista la vicinanza dell'impianto al sito della chiesa rupestre vincolata, operare, a compensazione dell'intervento, con una sistemazione a verde dell'area libera entro cui lo stesso è inserito, che oggi risulta in abbandono, in maniera da non cancellare, rispetto all'indotto che sarà generato dall'esercizio dell'attività (traffico veicolare, polveri, isolamento delle aree rurali relitte all'interno di aree trasformate e conseguente degrado) ulteriori compromissioni al bene, che partecipa ad un sistema di relazioni storiche ancora oggi presenti nel territorio, data la presenza di numerosi solchi erosivi, che interessano indirettamente anche l'area produttiva, che documentano il popolamento nell'agro in tempi assai remoti."

-) Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari

" - Il progetto esecutivo preveda un sistema di abbattimento degli odori mediante unità di nebulizzazione di sostanze aerodisperse in grado di contenere le emissioni maleodoranti, coerentemente a quanto il proponente si è impegnato a fare nella Relazione Integrativa CdS 4-5-2016, al fine di limitare la dispersione nell'ambiente di particelle maleodoranti derivanti dal fango ottenuto dai trattamenti dei reflui industriali sottoposto ad un trattamento di disidratazione, prima di essere conferito in impianti esterni di trattamento di smaltimento.

- In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'avvio dell'attività prevista dal progetto oggetto di procedura, il proponente deve aggiornare il documento di valutazione del rischio ex D.Lgs. n.81/2009 e ss.mm.ii e deve prevedere tutti gli accorgimenti utili alla riduzione del rischio di esplosione, le cui modalità non sono state chiaramente esplicitate nella relazione integrativa consegnata."

ARPA PUGLIA Dap Bari:

"Monitoraggio annuale del clima acustico e non superamento dei limiti relativi alla componente rumore.

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni in nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento:
 - alla società PIPEPLAST s.r.l.
 - al Sig. Sindaco del Comune di Monopoli
 - ad ARPA PUGLIA
 - ASL BA SISP
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
 - al Dirigente del Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto *che* la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
6. di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di valutazione di impatto ambientale. Estratto D.D. n. 27/2017.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. L.R. n. 11/2001 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (rifiuti inerti) ubicato in Locorotondo alla c.da "Parco del Vaglio".

Proponente: I.M.A.C. di Romanazzo Angelo & C. s.n.c.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

"... omissis ..."

DETERMINA

1. **di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale** relativamente alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale - per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.23, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm. ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari -, concernente l'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (rifiuti inerti) localizzato in Locorotondo (BA) alla c.da Parco del Vaglio, individuato in catasto al foglio di mappa 53 p.11a n.352, della società I.M.A.C. di Romanazzo Angelo & C. s.n.c. con sede legale in Locorotondo (BA) alla c.da Parco del Vaglio, Strada Comunale 49, n.94, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni di cui ai pareri acquisiti e qui di seguito trascritte:

Comitato V.I.A. Della Città Metropolitana di Bari:

""-) Organizzare l'area di messa in riserva deve risultare organizzata in aree distinte per specifiche tipologie di rifiuti omogenee, delimitate da appositi separatori che ne impediscano la miscelazione. Le specifiche aree dovranno essere dotate di apposita cartellonistica informativa che faccia specifico riferimento alla tipologia del materiale stoccato.

-) Provvedere alla bagnatura con acqua nebulizzata dei cumuli di rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva, al fine di limitare significativamente l'eventuale produzione e dispersione delle polveri. Il sistema di diffusione delle acque tramite appositi irrigatori dovranno essere collocati in punti strategici tali da garantire la completa copertura dell'area predetta. Tale sistema di bagnatura dovrà essere attivato automaticamente (quando vi siano presenti rifiuti stoccati sull'area di messa in riserva), tramite apposito anemometro nel momento in cui sussistano condizioni meteorologicamente sfavorevoli (ad esempio giornate particolarmente ventose).

-) Impedire il rilascio nel sottosuolo delle acque meteoriche nell'area dove vengono stoccati i cumuli di rifiuti ed altresì nell'area ove vengono sottoposti a lavaggio gli automezzi, questi devono essere dotati di una idonea pavimentazione impermeabile munita di cordolo di contenimento avente opportuna pendenza verso le griglie di captazione e convogliamento verso le vasche di raccolta. Tali aree devono essere dotate di opportuna cartellonistica riportante indicazioni procedurali e di sicurezza.

-) Convogliare le acque meteoriche ricadenti sulle superfici scoperte dell'area di messa in riserva al fine di evitare il rilascio nel sottosuolo, mediante opportune pendenze, captate da apposite caditoie e griglie di raccolta, e avviate nell'apposita vasca di sedimentazione a tenuta stagna adeguatamente dimensionata, ove si realizzerà il processo depurativo di dissabbiatura e sedimentazione; dopo tale processo depurativo, per gravità, le acque passano nell'adiacente vasca di accumulo a tenuta stagna, per essere successivamente avviate presso impianti terzi autorizzati al loro recupero/smaltimento finale.

) Attuare apposite procedure di raccolta e gestione delle acque destinate all'abbattimento delle polveri aerodisperse al fine di ottimizzare il risparmio delle risorse idriche.

-) Dotare l'area garage di appositi sistemi di bonifica dei materiali lubrificanti, qualora si verificassero eventi accidentali che ne abbiano determinato lo sversamento. In tali casi si dovranno rispettare apposite procedure redatte allo scopo.

) Adottare tutte le cautele per impedire la dispersione di polveri, in particolare:

- a) ridurre al minimo l'altezza di scarico della benna della pala meccanica;
- b) ridurre al minimo le distanze di movimentazione;
- c) evitare la movimentazione del materiale durante condizioni meteorologiche di forte ventosità;
- d) utilizzare idonei sistemi di copertura (ad es. teloni) degli automezzi cassonati e dei cassoni scarrabili, adibiti al trasporto dei materiali in ingresso/uscita dell'impianto al fine di evitare la diffusione del materiale polverulento durante il tragitto dello stesso;
- e) minimizzare l'altezza di caduta del materiale frantumato dai nastri trasportatori;
- f) tutta la linea dei nastri trasportatori deve essere opportunamente chiusa con apposite coperture atte ad evitare la dispersione del materiale polverulento durante il trasporto;
- g) scegliere la giusta posizione di carico/scarico dei mezzi ed altresì deve essere rispettata la velocità massima di movimentazione dei mezzi, a passo d'uomo, nonché la corretta disposizione e/o stivaggio del carico e la perfetta chiusura del portellone posteriore del cassone movimentato, onde evitare qualsiasi situazione di pericolo;
- h) nebulizzare in continuo l'inerte all'ingresso del frantumatore.

-) Minimizzare, al fine di ridurre gli impatti sugli ecosistemi naturali dovuti principalmente all'innalzamento di polveri ed alla produzione di rumori in fase di esercizio, i tempi di stazionamento "a motore acceso" degli automezzi durante le operazioni di carico e scarico; ed altresì il frantoio è dotato di cappottatura fonoassorbente. -) Garantire la completa funzionalità ed efficienza delle attrezzature e dei macchinari, provvedendo periodicamente alle normali operazioni di manutenzione ordinaria e/o straordinaria previste.

-) Provvedere al fine di evitare punte di traffico veicolare concentrate in determinate ore del giorno, alla pianificazione dei conferimenti presso l'impianto, in modo da ridurre anche i tempi di attesa." Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio:

"Effettuare un piano di monitoraggio del recupero ambientale dei fronti di cava non interessati da ampliamento che dovrà tenere conto anche del recupero dei materiali trattati nell'impianto in questione, in maniera da garantire in tempi gradualmente il recupero ambientale dell'area compromessa e la necessità di introdurre lungo le recinzioni, all'interno delle fasce coltivate, alberature ad accrescimento avanzato specie in corrispondenza dei coni visuali individuati nelle carte di intervisibilità (Belvedere di Locorotondo), Masseria Parco del Vaglio, Masseria Casellone).

Regione Puglia — Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

"I movimenti di terra devono essere limitati a quelli strettamente necessari alle opere da realizzare; non si dovranno pertanto movimentare e/o stabilmente trasformare ulteriori superfici. Bisognerà provvedere comunque ad una sistemazione e regimazione idraulica del sito, evitando l'instaurarsi di fenomeni erosivi, di ristagno e di alluvionamento delle aree contermini. La ditta, inoltre, è tenuta, ai sensi del R.D.L. 3267/23, a presentare preventivamente alla sede provinciale di Bari della Sezione Foreste, per l'acquisizione del parere sul vincolo idrogeologico e forestale, tutti gli eventuali progetti riguardanti nuove realizzazioni e/o ampliamenti delle opere esistenti, comprese le sistemazioni esterne per le quali si dovrà considerare esclusivamente l'utilizzo di materiali drenanti.

ARPA PUGLIA Dap Bari:

"- il gestore dovrà provvedere all'adozione di tecniche gestionali finalizzate a ridurre il traffico indotto;
- il gestore dovrà introdurre limitazioni operative in relazione al manifestarsi di determinate condizioni avverse (ad esempio sospensione attività in caso di venti forti);
- il gestore dovrà dotarsi di apposita procedura di emergenza in caso di sversamenti accidentali;
- il gestore dovrà dotarsi di registro di manutenzione (anche in formato elettronico) delle attrezzature e dei macchinari utilizzati;

- il Piano di Monitoraggio Acustico deve essere eseguito con cadenza biennale nelle condizioni di normale esercizio.” “

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento:
 - alla società I.M.A.C. di Romanazzo Angelo & C. s.n.c.
 - al Sig. Sindaco del Comune di Locorotondo
 - ad ARPA PUGLIA Dap Bari
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
 - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
 - al Dirigente del Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
6. di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199

Il Dirigente ad interim
Dott. Francesco Meleleo

COMUNE DI BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS e VINCA.

Oggetto: P.C.C. Piano Comunale Costiero di cui alla DGC 03/07/2014 n. 243. Procedimento V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA e Vinca - VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui alla L.R. 12/04/2001 n.11 e L.R. 14/12/2012 n. 44. Avvio della fase di consultazione ai sensi del comma 3) dell'art. 11 della LR. 44/2012.

Proponente ed Autorità procedente: Comune di Brindisi, Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio con sede in via Casimiro n. 36 - pec: ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

Autorità competente: Regione Puglia- Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche - Assessorato alla Qualità dell'Ambiente - Servizio Ecologia - Ufficio VIA-VAS - Viale delle Magnolie -Z.I. ex INAIP -70026 Modugno (BA) -

SI AVVISA che copia di tutta la documentazione scritto/grafica del piano in oggetto, compreso il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, è depositata per la pubblica consultazione presso il: Settore Urbanistica ed Assetto del Territorio del Comune di Brindisi in via Casimiro n. 36 - negli orari: Lunedì e Mercoledì dalle ore 9:30 alle 12:30 e Giovedì dalle ore 15:15 alle 17:45. E' possibile effettuare la medesima consultazione, compreso l'estrazione documentale, al seguente indirizzo istituzionale:

<http://www.sistcartinfo.it/cms/strumentazione-di-tutela-e-vincolo>

Entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, tramite pec: ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it oppure presso il protocollo generale del Comune di Brindisi sito in p.zza Matteotti n. 1. **R.U.P Arch. Teodoro INDINI.**

IL DIRIGENTE
del Settore Urbanistica e Assetto del Territorio
Arch. Teodoro INDINI

COMUNE DI CARAPELLE

Avviso di differimento termini bando per le assegnazioni dei posteggi in scadenza nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati.

Il Responsabile del Settore Commercio

Vista la nota della Regione Puglia r_/AOO_160/PROT/0004999 del 25/10/2016 avente ad oggetto — Direttive 2006/123/CE: Concessioni di posteggi su aree pubbliche in scadenza-Intesa della Conferenza delle Regioni del 15 Luglio 2012. Adempimenti comunali;

Considerato che, conseguentemente, sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 138 del 01/12/2016 è stato pubblicato il bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

Che nel bando è stato stabilito il termine di scadenza di presentazione delle domande al 30/12/2017 (60 giorni dalla sua pubblicazione).

Visto che successivamente alla pubblicazione del bando sul BURP è stato approvato dal Governo il decreto legge 30 dicembre 2010 n. 244 che ha previsto di prorogare al 31 dicembre 2018 il termine di scadenza delle concessioni per il commercio su aree pubbliche.

COMUNICA

Che il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione per l'assegnazione dei posteggi, previsto per il 30 gennaio 2017, è temporaneamente differito al 28 febbraio 2017, in attesa delle decisioni che verranno assunte al tavolo tecnico in sede di Conferenza Unificata e delle successive direttive della Regione Puglia, nonché della conversione in legge del decreto legge n.244/2016.

Carapelle, 27 gennaio 2017

Il Responsabile del Settore
Ten. Guido Ventriglio

COMUNE DI CARMIANO

Avviso di proroga termini bandi pubblici per la concessione di posteggi in scadenza presso il mercato settimanale di Piazza Vadacca e per la fiera di San Vito.

E' prorogato al **20 marzo 2017** il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai seguenti Bandi emanati dal Comune di Carmiano e pubblicati sul Burp n°149 - Supplemento del 29 dicembre 2016

- Bando pubblico per l'assegnazione di concessioni di posteggi in scadenza presso il mercato settimanale del martedì di Piazza Vadacca
- Bando pubblico per l'assegnazione di concessioni di autorizzazioni e concessioni di posteggio pluriennali per la Fiera di San Vito.

Il primo Bando si riferisce alle concessioni di posteggio presso il mercato settimanale del martedì di Piazza Vadacca in scadenza nel 2017 e che dovranno essere rissegnate.

Il secondo Bando invece riguarda le concessioni pluriennali di posteggio per la Fiera di San Vito.

Tutti i successivi termini previsti per l'espletamento della procedura nell'art. 10 dei Bandi sono posposti di 30 giorni, ferma restando la data del 4 luglio 2017 per il rilascio delle autorizzazioni e delle relative concessioni di posteggio per il Bando relativo ai posteggi in scadenza presso il mercato settimanale del martedì di Piazza Vadacca

Si rammenta che per partecipare ai Bandi, occorre inoltrare apposita istanza in bollo esclusivamente tramite il portale telematico **impresainungiorno.gov.it**, accedendo alla pagina del Suap del Comune di Carmiano.

Per accedere ai servizi telematici del portale "Impresainungiorno.gov.it", occorre:

- PC
- linea ADSL
- casella di posta elettronica certificata
- dispositivo di firma digitale

Di seguito sarà necessario procedere alla registrazione di accreditamento sul portale

Successivamente, accedendo alla pagina Suap del Comune di Carmiano, sul front-office di compilazione pratiche seguire il seguente percorso: Commercio, turismo e servizi → Commercio → Commercio su aree pubbliche → Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di posteggio in scadenza → Avvio, gestione, cessazione attività

Quindi,

- *per partecipare al Bando pubblico per l'assegnazione di concessioni di posteggi in scadenza presso il mercato settimanale del martedì di Piazza Vadacca selezionare*
 - *Domanda per l'assegnazione di concessioni di posteggio in scadenza nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati*
- *per partecipare al Bando pubblico per l'assegnazione di concessioni di autorizzazioni e concessioni di posteggio pluriennali per la Fiera di San Vito selezionare*
 - *Domanda per l'assegnazione di autorizzazione e concessione di posteggio pluriennale alle fiere*

L'applicativo genererà l'istanza che dovrà essere correttamente compilata, corredata degli allegati obbligatori, sottoscritta digitalmente ed inoltrata tramite lo stesso applicativo al Suap del Comune di Carmiano.

Per ogni utile informazione, l'Ufficio competente resta a disposizione al n° telefonico 0832. 600231 / 7 negli orari di apertura al pubblico.

COMUNE DI CELLAMARE

Esclusione della procedura di VAS del Piano di Lottizzazione comparto 8 e 23. Comune Triggiano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

che con Decreto del Sindaco n. 5 del 04/02/2016 il sottoscritto ing. Nicola Ronchi risulta incaricato della Responsabilità del V Settore "Urbanistica – lavori pubblici" con l'obbligo di "**determinare**" con proprio atto monocratico tutti gli impegni e liquidazioni relativi alle loro competenze;

che in data 15/12/2015 i Sindaci di Triggiano e Cellamare hanno sottoscritto apposita convenzione per la gestione associata delle funzioni in materia di valutazione ambientale strategica;

che con nota prot. 5174/27.10.2016 il Comune di Triggiano –di autorità procedente – trasmetteva al comune di Cellamare – autorità competente – gli elaborati progettuali relativi al Piano di lottizzazione – Comparto 8 e 23 in zona per verde e servizi. Via Aldo Moro richiedendo l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS;

che pertanto questo Settore, con nota prot. 5398/11.11.2016 avviava il procedimento in parola notiziando – secondo quanto previsto all'art.8 della L.R. n.44-2012 e s.m.i. – tutti i soggetti competenti in materia ambientale di aver pubblicato all'albo pretorio on line dell'Ente – *rif. registrazione n.526/11.11.2016* – tutta la documentazione in parola, assegnando il termine perentorio di trenta giorni per far pervenire eventuali contributi/osservazioni in merito;

che il predetto rende noto – con tutta i documenti progettuali allegati – è rimasto affisso all'albo pretorio di questo Ente dal 11/11/2016 al 12/12/2016 ininterrottamente – giusta email trasmissione del sistema in data 13/12/2016 codice referta : 5505;

che in merito alla problematica in questione pervenivano le seguenti osservazioni:

- nota prot. 0016668/14.12.2016 dell'Autorità di Bacino che comunicava di aver già espresso parere in merito con precedente nota prot.16751 del 30/11/2015;
- nota prot. MIBACT-SBEAP-BA-STP 4895 del 15/12/2016 della Soprintendenza di Bari con la quale comunicava di non dover proporre l'assoggettabilità a VAS del PdL in questione;

ESAMINATA quindi tutta la documentazione richiamata;

LETTE E CONDIVISE in ogni parte le note succitate;

RITENUTO pertanto che l'intervento proposto sia da escludersi dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTI il D.Lgs. n.152/2006 la L.R. n.44/2012 il R.R. n.18/2013 e la L.R. n.4/2014 nei testi vigenti;

VISTO il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n.5 reg. decr. del 04/02/2016;

Tutto ciò premesso,

determina

- 1) la **premessa** e l'**istruttoria** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) di **ritenere** che il Piano di Lottizzazione "**Comparto 8 e 23 in zona per verde e servizi. Via Aldo Moro.**", **sia escluso dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica** per tutte le motivazioni riportate in istruttoria che qui si intendono integralmente riportate;
- 3) di **dare atto** che il presente parere non esclude né esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ulteriori pareri e/o autorizzazioni previste per norma;

- 4) di **notificare** il presente provvedimento al Comune di Triggiano, in qualità di Autorità Procedente, per i provvedimenti di propria competenza;
- 5) di **dare atto** che non comportando il presente provvedimento impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente non necessita del relativo visto di regolarità contabile né del parere da parte del Responsabile del Settore Finanziario;
- 6) di **inviare** il presente atto all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ing. Nicola RONCHI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la determinazione adottata dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art.151, co.4 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

Visto che non comportando il presente provvedimento impegno di spesa né riflessi diretti o indiretti sul patrimonio dell'Ente non necessita del relativo visto di regolarità contabile né del parere da parte del Responsabile del Settore Finanziario;

Attesta che il presente provvedimento diventa esecutivo dalla data odierna
Data 20/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giovanni Raimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Nr.

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Cellamare,

IL MESSO COMUNALE
F.to Conti Angelo

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare, _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Ronchi Raffaele

COMUNE DI CONVERSANO

Avviso di sospensione bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati.

IL DIRETTORE DELL'AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E S.U.A.P.

Premesso che:-

- con propria determinazione n.2160 del 23/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati e la relativa modulistica;
- il citato bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.149 - supplemento del 29/12/2016, sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente;

Dato atto che la procedura in argomento è in corso di espletamento, atteso che la scadenza per la presentazione delle relative domande di partecipazione è fissata al 27/02/2017;

Richiamato il punto 8 dell'*Intesa della Conferenza della Regioni e delle Province autonome* del 5/07/2012, che puntualizza quanto segue: *Al fine di evitare eventuali disparità di trattamento tra i soggetti le cui concessioni di posteggi nei mercati e nelle fiere sono scadute prima della data di entrata in vigore del D.Lgs. n.59/2010, e che hanno, quindi, usufruito del rinnovo automatico, ed i soggetti titolari di concessioni scadute successivamente a tale data, che non hanno usufruito di tale possibilità, si applicano, in fase di prima attuazione (2017/2020) le seguenti disposizioni transitorie:*

- a) le concessioni scadute e rinnovate (o rilasciate) dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n.59/2010 (8 maggio 2010) sono prorogate di diritto per sette anni da tale data, quindi fino al 7 maggio 2017 compreso;*
- b) le concessioni che scadono dopo l'entrata in vigore dell'Accordo della Conferenza unificata (16 luglio 2015) e nei due anni successivi, sono prorogate di diritto fino al 15 luglio 2017 compreso;*
- c) le concessioni scadute prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.59/2010 e che sono state rinnovate automaticamente mantengono efficacia fino alla naturale scadenza prevista al momento di rilascio o di rinnovo;*

Richiamato, inoltre, il D.L. n.244 del 30/12/2016 (ed. Decreto Milleproroghe), entrato in vigore in pari data, che, all'art. 6, comma 8, testualmente recita: *Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018;*

Dato atto, pertanto, che con l'entrata in vigore del D.L. n.244/2016 è stata introdotta una proroga delle concessioni in essere al 30 dicembre scorso, data di entrata in vigore del citato decreto, che di fatto incide sulle procedure di cui ai bandi indetti e pubblicati dai Comuni prima di tale data, conformemente alla tempistica indicata nel *Documento Unitario delle Regioni e Province Autonome* del 3 agosto 2016;

AVVISA

- che, con propria determinazione n.82 del 27/01/2017 è stata disposta la sospensione, nelle more della conversione in legge dell'art.6, comma 8, del D.L. n.244 del 30/12/2016 (cd. *Decreto Milleproroghe*), del bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati, nelle fiere e nei posteggi isolati, indetto con la determinazione n.2160 del 23/12/2016 e pubblicato sul BURP n.149 - supplemento del 29/12/2016;

- che, pertanto, l'adozione degli opportuni provvedimenti è rinviata alla conclusione dell'iter legislativo.

Conversano, 27 gennaio 2017

Il Direttore dell'Area
Dott.ssa Lorita Cantalupo

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

Avviso di proroga termini bando per riassegnazione posteggi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che :

con proprio provvedimento giuntale n. 319 del 25.11.2016 la G.C. dava direttiva al Dirigente V Area di procedere agli adempimenti previsti circa l'assegnazione delle concessioni di posteggi nei mercati e nei posteggi isolati in attuazione del D.Lgs 59/10 e successive modificazioni ed integrazioni;

con proprio provvedimento dirigenziale n. 2473 del 23.12.2016 si provvedeva all'adozione del bando pubblico per le assegnazioni delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati;

tale bando è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 29.12.2016;

al punto 6.2 del suddetto bando è previsto che le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione (29.12.2016) e che devono pervenire al Comune entro le ore 24.00 del 31.01.2017;

il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244 (Milleproroghe) all'art. 6 comma 8 ha previsto la proroga delle concessioni per il commercio su aree pubbliche al 31.12.2018;

Ritenuto che in presenza di tale previsione normativa, non ancora convertita in legge, e sulla conseguente incertezza che si è generata nella categoria degli operatori commerciali circa la presentazione delle istanze relative al bando, si debba prorogare il termine utile per la presentazione delle istanze sino al sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BURP (29.12.2016);

Vista la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio".

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 367;

VISTO il vigente statuto comunale;

DETERMINA

Per tutte le motivazione in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

Prorogare come proroga il termine per la presentazione delle domande di cui al Bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggi nei mercati e nei posteggi isolati pubblicato sul BURP n. 149 del 29.12.2016 sino al sessantesimo giorno della pubblicazione del Bando in parola effettivamente avvenuta sul BURP in data 29.12.2016

Pubblicare, come pubblica, la presente determinazione sul BURP.

La presente determinazione è esecutiva dalla data della sua repertoriazione al Registro Generale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott. Budano Gianluca

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Francavilla Fontana in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Responsabile dirigente competente per rimanervi gg. 15 consecutivi, dal **27/01/2017** al **11/02/2017** successivamente rimarrà ivi reperibile nella

sezione "Storico" ai sensi della vigente disciplina regolamentare comunale.

Per l'invio in pubblicazione all'Albo on-line n. Reg: **274**.

Sede Municipale, li 27/01/2017

Il Responsabile della pubblicazione
f.to Fontana ZITO

Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii. Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

COMUNE DI MONTESANO SALENTINO

Avviso di proroga termini bando per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi su area pubblica.

IL RESPONSABILE SUAP

AVVISA

Che con determinazione n. 34 R.G. del 30/01/2017 è stato prorogato al **31 marzo 2017**, il termine ultimo per l'inoltro delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessioni attive in scadenza al 7/05/2017 dei posteggi nel mercato settimanale e nei posteggi isolati.

Sono stati, inoltre, modificati i seguenti termini:

- art. 9, "INTEGRAZIONI"; è consentito alle domande complete dei requisiti di ammissibilità, la presentazione di integrazioni, da far pervenire a mezzo PEC (protocollo.comune.montesanosalentino@pec.rupar.puglia.it), entro il termine del **10 aprile 2017**;
- art. 10, "GRADUATORIA", la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà resa nota con apposito avviso pubblicato presso l'albo pretorio Informativo del Comune il giorno 20 aprile 2017.

Montesano Salentino, 30/01/2017

IL RESPONSABILE SUAP
f.to Ing. Antonio Surano

COMUNE DI NOCI

Avviso di proroga termini bandi per le assegnazioni dei posteggi in scadenza nel mercato, nei posteggi isolati e per le concessioni di posteggio pluriennali alle fiere.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Considerato che in data 29/12/2016 sono stati pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel Sito Istituzionale del Comune di Noci i bandi per le assegnazioni dei posteggi in scadenza nel mercato, nei posteggi isolati e per le concessioni di posteggio pluriennali alle fiere;

Considerato, inoltre, che in data 30 dicembre 2016 è stato pubblicato nella G.U. n° 304 del 30/12/2016 il decreto-legge n.244 (proroga e definizione dei termini);

Ritenuto di dover prorogare i termini di scadenza dei bandi innanzi citati al 15/03/2017, stante la necessità di attendere la conversione in Legge del suddetto D.L. n° 244 del 30/12/2016;

RENDE NOTO

La scadenza dei bandi per le assegnazioni dei posteggi in scadenza nel mercato, nei posteggi isolati e per le concessioni di posteggio pluriennali alle fiere pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito Istituzionale del Comune di Noci è prorogata al 15/03/2017.

Noci, 26/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SETT. AA.GG.
dott.ssa Margherita Liuzzi

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che in data 11.08.2016 con nota acclarata al Prot. n. 24596 è stata presentata dalla società Hotel Grotta Palazzese s.r.l., con sede legale a Polignano a Mare in Via Narciso n.59, istanza di variante al P.d.L. Maglia 18 del PPA- Zona C4 per la modifica della destinazione d'uso dell'area individuata dal piano parte come "Verde collettivo" e parte come "Parco - verde privato - collettivo" in area a parcheggio parte ad uso esclusivo della ditta proponente Ppr e parte ad uso pubblico Pp, ai sensi dell'art. 16 co. 10 della L.R. n.20 del 27.07.2001 non comportando modifiche al perimetro, agli indici di fabbricabilità e alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico del P.d.L ;
- che con Determinazione dirigenziale n. Det. Set. 00021/2016 DSG. N. 01044/2016 del 10.10.2016 è stata formalizzata la proposta di Variante al P.d.L. Maglia 18 del PPA- Zona di completamento C4 ai sensi dell'art. 16 co.10 della L.R. n.20 del 27.07.2001;
- che in data 12.10.2016 con nota acclarata al Prot. n. 30614/2016 l' Autorità Procedente ha trasmesso all'autorità competente gli elaborati sopra elencati al fine di espletare la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;
- che in data 12.10.2016 con nota acclarata al Prot. n. 30643/2016 - l'Ing. Lucia MASSARO, responsabile del paesaggio, in qualità di Autorità Competente (AC), attivava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia ambientale (di seguito SCMA), invitando il Comune di Polignano a Mare ad eventualmente integrare l'elenco dei SCMA ed a trasmettere eventuali contributi, pareri, osservazioni già rilasciati; e comunicando che in data 17.10.2016, il piano in oggetto sarebbe stato pubblicato sul sito del Comune di Polignano a Mare www.comune.polignanoamare.ba.it;
- che in data 24.10.2016 l'Ing. Lucia MASSARO, responsabile del paesaggio, in qualità di Autorità Competente (AC), ha inoltrato nuovamente la nota Prot. n. 30643/2016 ad alcuni dei SCMA per attivare la consultazione, in quanto gli indirizzi mail individuati erano errati, nello specifico alla:
 - Regione Puglia — Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;
 - Regione Puglia — Sezione difesa del suolo e rischio sismico;
 - Regione Puglia — Sezione rischio industriale;
 - Città metropolitana di Bari — Servizio edilizia pubblica, territorio (Viabilità, trasporti, Urbanistica ed espropriazioni) e Ambiente;
 - Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari;
 - Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;Pertanto per questi SCMA la scadenza dei trenta giorni per la presentazione del proprio contributo partiva dal 24.10.2016.
- che con nota prot. 16027 del 04.11.2016, acclarata al protocollo comunale n. 33388/2016 del 04.11.2016 la Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio — Servizio Demanio Marittimo, ha comunicato le proprie osservazioni.
- che con nota prot. 15262 del 16.11.2016, acclarata al protocollo comunale n. 38793 del 22.12.2016 l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato le proprie osservazioni.

- che con nota prot. 4188 del 23.11.2016, acclarata al protocollo comunale n. 35550/2016 del 23.11.2016 la Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari, ha comunicato le proprie osservazioni.
- che in data 12.01.2017 la Commissione locale del paesaggio integrata con l'esperto VAS Ing. Lucia Simone, così come previsto dalla normativa si è espressa sul piano.

In conclusione, preso atto del Rapporto Preliminare di verifica, riportante i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4/2008, della natura dell'intervento di variante al P.d.L. Maglia 18 del PPA — Zona C4 per la modifica della destinazione d'uso dell'area individuata dal piano parte come "Verde collettivo" e parte come "Parco — verde privato — collettivo" in area a parcheggio parte ad uso esclusivo della ditta proponente e parte ad uso pubblico, e del contesto territoriale in cui è inserito, dell'assenza di interferenze fra il Piano ed piani o programmi compresi i piani sovraordinati, dell'assenza di criticità, delle misure di mitigazione previste in fase di cantiere e di esercizio e, più in generale, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono richiamate, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si ritiene che l'intervento di variante al P.d.L. Maglia 18 del PPA — Zona C4 per la modifica della destinazione d'uso, in località Madonna d'Altomare, su iniziativa della società Grotta Palazzese; non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come *sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici* (art.2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) e debba essere pertanto escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le indicazioni riportate dalla Commissione Locale del Paesaggio citate in narrativa, e a condizione che siano rispettate le indicazioni riportate nel parere della Soprintendenza ad eccezione del primo punto; integrando gli elaborati scritto-grafici relativi al Piano anteriormente alla data di adozione dello stesso.

Per quanto concerne il primo punto del parere della Soprintendenza con nota prot. 4188 del 23.11.2016, acclarata al protocollo comunale n. 35550/2016 del 23.11.2016 che testualmente recita: *"Considerato che la variante di che trattasi comporta modifiche della destinazione d'uso delle aree interne al Piano di lottizzazione, da aree private per attrezzature di uso pubblico e aree verdi private di uso collettivo a parziale utilizzo a parcheggio privato ad uso esclusivo e parziale utilizzo a parcheggio ad uso pubblico, visto anche quanto già imposto con propria nota n. 1988 del 11.02.2016. che testualmente cita: "la realizzazione di nuovi parcheggi, prevista agli atti. 17. comma 2. e 26 delle NTA del Piano e cartografata su tav. B.1.8. è assolutamente da evitare. Gli stessi potranno essere alternativamente disposti esclusivamente a monte della S.S. 16. mentre è auspicabile la fruizione della aree costiere esclusivamente con servizi pubblici di collegamento (navette, bus elettrici, imbarcazioni a servizio dei turisti, etc.) e/o attraverso la realizzazione di scali intermodali tra percorsi carrabili e percorsi a mobilità lenta", si prescrive di non realizzare affatto gli stalli delle automobili nelle aree interessate dal bene tutelato ai sensi della lettera a), comma I. art 142 del D.Lgs. 42/04. ma piuttosto di prevedere in tali zone un incremento delle piantumazioni e delle aree da destinare a verde pubblico", non può essere condiviso in quanto l'area interessata dalla variazione a parcheggio ricadente nel bene paesaggistico " Territori costieri", risulta marginale, al limite dei 300 mt, e retrostante un'area già edificata ed urbanizzata. Inoltre l'intervento a farsi, alla luce delle prescrizioni imposte sia dalla Commissione Locale del Paesaggio, che dalla Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio, risulta compatibile con quanto prescritto dall'art.45 riguardanti i "Territori costieri" delle NTA del PPTR.*

TUTTO CIO' PREMESSO SI DISPONE CHE L'INTERVENTO DI VARIANTE AL P.d.L. MAGLIA 18 DEL PPA - ZONA C4 E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA SIA ESCLUSO DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

Il presente provvedimento non sostituisce altri atti di assenso e/o altri pareri obbligatori per legge. Copia del presente provvedimento va pubblicata all'albo pretorio del Comune di Polignano a Mare e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. 44/2012.

Polignano a Mare, 24.01.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Lucia MASSARO

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Avviso di sospensione bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi su aree pubbliche nei mercati e nelle fiere.

Si informa che con determinazione dirigenziale n. 115 del 26 gennaio 2017, emessa a seguito dell'approvazione del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (G.U. n. 304 del 30.12.2016), **sono stati sospesi i termini di scadenza per la presentazione delle domande** di cui al Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nelle fiere, pubblicato all'Albo pretorio in data 22.12.2016 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 149, suppl. del 29.12.2016, rinviando a successivo atto gli ulteriori provvedimenti.

San Giovanni Rotondo, 26 gennaio 2017

Il Dirigente
Arch. Modesto De Angelis

COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS

Avviso di adozione Piano Urbanistico Esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Ai sensi della L.R. del 27.07.2001, art.12,comma 2.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale **n. 5 del 20 gennaio 2017**, è stato adottato il PUE (Piano Urbanistico Esecutivo) contesto RU5 di cui all'art. 38/S del Piano Urbanistico Generale (PUG) approvato con deliberazione di C.C. n. **16/2014**.

Gli atti del PUE sono depositati presso il Settore Urbanistica del Comune e chiunque abbia interesse può presentare le proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della legge 241/1990 e s.m.i., **entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Albo Pretorio del Comune.**

Il Responsabile del Settore
Ing. Tullio Daniele Mendolicchio

COMUNE DI TAURISANO

Provvedimento di proroga termini bando pubblico per l'assegnazione di concessioni in scadenza dei posteggi.

Determinazione n. 23 del 30-01-2017.

Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale, isolati e box mercato coperto. Proroga al 1/03/2017 del termine per la presentazione delle domande. Errata-corrige determinazione dirigenziale n. 651/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che in data 29/12/2016 è stata pubblicata sul BURP n. 149 la Determinazione Dirigenziale n. 651/2016 avente ad oggetto: "Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale, isolati e box mercato coperto.";

PRESO ATTO che il predetto bando fissa quale data di scadenza della presentazione delle domande il 31 gennaio 2017;

CONSIDERATO che in data 30 dicembre 2016 è stato pubblicato, sulla G.U. Serie Generale n. 304, il Decreto-Legge n. 244 "Decreto milleproroghe", il quale, all'art. 6, comma 8, stabilisce che: "*Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018*";

CONSIDERATO che il termine del 31/01/2017, fissato per la presentazione delle domande, derivava dalla tempistica stabilita dal "Documento Unitario delle Regioni e Province autonome n. 16/94CR08/C11 del 03/08/2016 concernente "Linee applicative dell'intesa della Conferenza unificata del 05.07.2012 in materia di procedure per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", delle quali la Regione Puglia ha preso atto con Delib. G.R. n. 1292 del 10/08/2016 pubblicata sul BURP n. 101 del 02/09/2016;

CONSIDERATA l'opportunità, anche per gli operatori commerciali, di prorogare i termini per la partecipazione al bando sopraindicato, stante le incertezze derivate dall'intervenuta innovazione di cui al D.L. n. 244 citato;

RILEVATO, altresì, che un rinvio della scadenza per la presentazione delle istanze rispetterebbe il termine massimo di 60 gg., dalla pubblicazione del bando sul BURP, per la presentazione delle domande, stabilito dalla legge Regionale N. 24/2015 "Codice del Commercio";

PRESO ATTO dei seguenti errori di trascrizione presenti sul citato bando pubblico:

MERCATO: Piazza Unità d'Italia/P.zza Mercato (Mercato settimanale)

N. POST	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
137	9*4	NA	PIAZZA MERCATO	PNZNGL63C26L064P

da intendersi

N. POST	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
137	9*4	A	PIAZZA MERCATO	PNZNGL63C26L064P

MERCATO: Piazza Unità d'Italia/Piazza Mercato (boxes nel mercato coperto)

N. POST	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
BOX 1	59	A	MERCATO COPERTO	MRTVCN73B20B936V
BOX 2	59	A	MERCATO COPERTO	CPNGPP68C18L064J

da intendersi

N. POST	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	C.F. CONCESSIONARIO USCENTE
BOX 2	59	A	MERCATO COPERTO	MRTVCN73B20B936V
BOX 1	59	A	MERCATO COPERTO	CPNGPP68C18L064J

RILEVATA la necessità di procedere alla regolarizzazione della situazione mediante correzione degli errori di cui sopra;

VISTI:

- il bando pubblico per assegnazione posteggi in concessione nel mercato settimanale, isolati e box del mercato coperto pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 149 suppl. del 29-12-2016;
- il D.Lgs 59/10 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;
- la L.R. 16.04.2015, n. 24;
- il Piano del commercio su aree pubbliche approvato, da ultimo, con deliberazione di C.C. N. 02 del 30.01.2006;
- il Decreto-Legge 30 dicembre 2016 n. 244 "Decreto milleproroghe" pubblicato sulla GU Serie Generale n. 304 del 30-12-2016.

VISTO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

VISTO il Decreto di Nomina del Responsabile di Servizio, e dei sostituti in caso di assenza, dei settori IV e VI a firma del Sindaco Pro-Tempore, datato 28/09/2016, decreto n. 29.

DETERMINA

Per le motivazioni soprariportate

- 1) di prorogare alle ore 24.00 del 1 marzo 2017 la scadenza per la presentazione delle domande relative al bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 651/2016 avente ad oggetto "Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nel mercato settimanale, isolati e box mercato coperto" e pubblicato sul BURP n. 149 del 29/12/2016.
- 2) di rettificare, il citato bando, per quanto in premessa espresso, come segue:
 - nella tabella relativa ai posteggi del mercato settimanale il settore merceologico del posteggio n. 137 è da intendersi "A" e non "N.A.";
 - nella tabella relativa ai boxes del mercato coperto il riferimento "Box 2" è da intendersi "Box 1" e viceversa.
- 3) di dare atto che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune di Taurisano e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente.

- 4) di trasmettere copia del bando approvato a Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ai fini della pubblicazione, utilizzando l'indirizzo burp@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile del Settore f.f
Promozione e Sviluppo del territorio
Dr. Giuranna Romeo

COMUNE DI TERLIZZI

Avviso di sospensione dell'efficacia procedure per i rinnovi per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche mercati settimanali scoperti, mercati giornalieri e posteggi isolati.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera di G. C. n.175/2016, con la quale è sono state approvate le linee guida, le procedure, la tempistica e le procedure per i rinnovi per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche mercati settimanali scoperti, mercati giornalieri e posteggi isolati" in ossequio della conferenza unificata del 5 luglio 2012, Decreto Legislativo 26/03/2010 n.59, art.70, comma 5 (c.d. Bolkestein).

Visto che il comune di Terlizzi ha trasmesso alla Regione Puglia i bandi rinnovi per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche mercati settimanali scoperti, mercati giornalieri e posteggi isolati, per essere pubblicati sul B.U.R.P. della Regione;

Che detti bandi sono stati pubblicati dalla Regione Puglia sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 149 suppl. del 29-12-2016;

Visto che l'art. 6, com. 8 del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 stabilisce che "Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del decreto è prorogato al 31dicembre 2018";

Considerato che trattandosi di decreto legge, la norma dovrà essere oggetto di conversione da parte del Parlamento entro 60 giorni e in tale fase potrebbe essere anche modificata;

Ritenuto opportuno attendere l'esito della conversione in legge del decreto legge n. 244/2016, e sospendere nelle more le procedure relative ai bandi per le concessioni che sarebbero scadute a maggio 2017;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241; **Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

Di sospendere dalla data odierna, ai sensi dell'art. 21/quarter della legge n.241/1990 l'efficacia della presentazione delle istanze per *i rinnovi per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche mercati settimanali scoperti, mercati giornalieri e posteggi isolati. linee applicative della conferenza "stato regioni", del 03.08.2016, attuazione della intesa in conferenza unificata del 5 luglio 2012, Decreto Legislativo 26/03/2010 n.59, art. 70, comma 5 (c.d. Bolkestein).*

- di stabilire che la durata della sospensione è fissata dalla data odierna fino al 10 marzo 2017, termine di emanazione di successivo provvedimento a seguito della conversione in Legge del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244;
- di provvedere inoltre alla sospensione della pubblicazione all'albo pretorio del Comune e del Suap dei seguenti:
 - **Bando pubblico per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.** Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 149 *suppl.* del 29-12-2016
 - **Bando pubblico per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere.** Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 149 *suppl.* del 29-12-2016
 - di dare atto che la presente determinazione, non comportando l'assunzione di impegno di spesa ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, non viene trasmessa al responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e diviene esecutiva con l'apposizione del parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile di Settore competente per materia;
- di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione, per quindici giorni, all'albo pretorio del comune di Terlizzi al seguente link: www.comune.terlizzi.ba.it (cliccare sul banner Suap)

- di trasmettere la presente determinazione al comando di Polizia Locale, per la distribuzione agli operatori commerciali del mercato e dei posteggi isolati;
- di rappresentare, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR. entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato

Il sottoscritto Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii. e dell'art. 34 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, ha sottoposto la presente proposta di determinazione al Dirigente del Settore competente all'adozione del provvedimento finale. Al riguardo, attesta la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Terlizzi. Attesta altresì che la presente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria condotta

Terlizzi, 27-01-2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO Stefano CALDAROLA

IL DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento, corredata di attestazione di sua conformità alla vigente normativa contrattuale, statutaria e regolamentare;
RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta

APPROVA

integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo sopra riportato, facendola propria a tutti gli effetti.

Terlizzi, 27-01-2017

IL DIRIGENTE
F.TO Arch. Francesco GIANFERRINI

COMUNE DI TURI

Avviso di sospensione bandi pubblici per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP

PREMESSO CHE:

- con propria determinazione n.1018/RG del 06 dicembre 2016, esecutiva come per legge, sono stati approvati gli schemi di bandi pubblici per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati sia quello per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere;
- in data 07/12/2016, i suddetti bandi sono stati indetti nonché pubblicati sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia B.U.R.P. (N. 144 DEL 15 DICEMBRE 2016) e sul sito istituzionale dell'Ente;

DATO ATTO che i suddetti bandi sono ancora in fase di definizione atteso che la scadenza di presentazione delle rispettive domande di partecipazione è stata fissata al 31 Gennaio 2017;

RILEVATO che in data 30 dicembre 2016 è entrato in vigore il D.L. n. 244 del 30.12.2016 (cd. Decreto Milleproroghe), pubblicato nella G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, che, all'art. 6, comma 8, ha previsto la proroga fino al 31/12/2018 delle concessioni per il commercio su aree pubbliche (*"Al fine di allineare le scadenze delle concessioni per commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, nel rispetto dei principi di tutela della concorrenza, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto è prorogato al 31 dicembre 2018"*), nulla disponendo in ordine ai bandi indetti e pubblicati dagli enti locali prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto;

VISTO l'art. 21-quater - Efficacia ed esecutività del provvedimento —, comma 2, della legge n. 241/1990 secondo cui:

- l'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;
- il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che la dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze;
- la sospensione non può comunque essere disposta o perdurare oltre i termini per l'esercizio del potere di annullamento di cui all'art. 21-nonies della medesima legge n. 241/1990;

RITENUTO pertanto, nelle more della conversione in legge del citato D.L. n. 244/2016, di sospendere, fino al 14 marzo 2017, i bandi pubblici, indetti in data 07/12/2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio pluriennali alle fiere, indetti in virtù della determinazione del Settore Polizia Locale — SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016, e facendo comunque salva l'adozione di ogni altro atto gestionale che la conclusione dell'iter legislativo richiederà al momento della conversione in legge del D.L. n. 244/2016 (cd. Decreto Milleproroghe);

AVVISA

1. che giusta determinazione RG n. 32 del 24/01/2017 è stata disposta la sospensione, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 244 del 30/12/2016 (cd. Decreto Milleproroghe), e fino al 14 marzo 2017, dei bandi pubblici, indetti in data 07/12/2016, per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazione e concessioni di posteggio

pluriennali alle fiere, indetti in virtù della determinazione del Settore Polizia Locale — SUAP n. 1018/RG del 06/12/2016.

2. che resta comunque salva l'adozione di ogni altro atto gestionale che la conclusione dell'iter legislativo richiederà al momento della conversione in legge del D.L. n. 244/2016 (cd. Decreto Milleproroghe).
3. che, ai sensi della legge n. 241/1990, si darà notizia della sospensione di che trattasi a coloro che presenteranno la domanda di partecipazione per le assegnazioni di concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e posteggi isolati e per le assegnazioni di autorizzazioni e concessioni di posteggi pluriennali alle fiere, prima della pubblicazione del presente avviso pubblico di sospensione dei bandi pubblici in esame sul sito istituzionale.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE POLIZIA LOCALE/SUAP
Dott. RAFFAELE CAMPANELLA

SOCIETA' CSA

Avviso di deposito procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Il sottoscritto Massimo MERICO, nato a Torino (TO) il 28.10.1979 ed residente a Cavallino (LE) in Piazza Zaccaria, Codice fiscale MRCMSM79R28L219N, in qualità di Amministratore Unico della società CSA S.R.L. con sede legale in SOLETO (LE), Via BRUXELLES sn,

COMUNICA

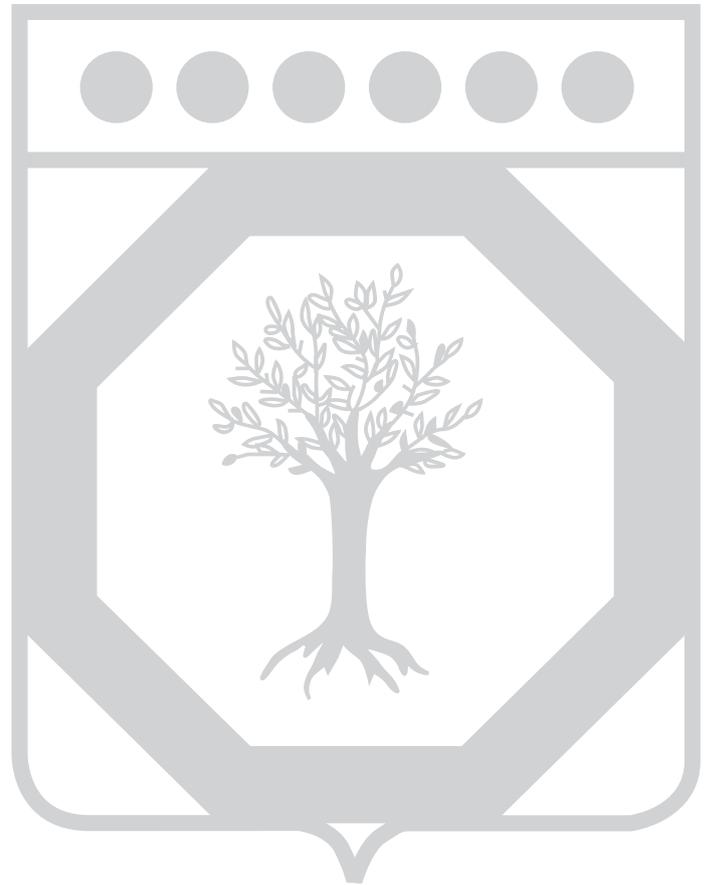
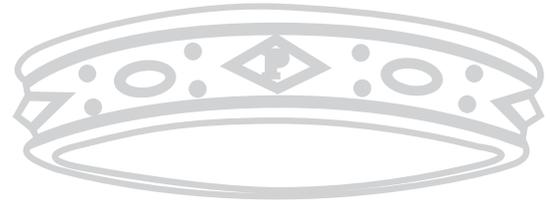
di aver depositato in data 15/09/2016 richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 20 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed art.16 L.R. 11/01 e s.m.i.) presso l'autorità competente Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Lecce e inviato copia del progetto per il tramite del S.U.A.P. del Comune di SOLETO (LE) per il *Potenziamento impianto per realizzazione e gestione di un deposito preliminare (d15) e messa in riserva (r13) di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto, sito in Soleto Z.I.*

Il Progetto prevede di ampliare l'area adibita a stoccaggio rifiuti, destinando una nuova porzione dello stabilimento a deposito di rifiuti pericolosi, quali 170601*, 170603* e 170605*. Il deposito sarà posto a nord-est del lotto che ospita l'impianto di stoccaggio rifiuti e avrà una superficie utile di 170 mq circa.

Gli elaborati tecnici presentati in allegato alla istanza sono disponibili alla pubblica consultazione presso gli uffici della Provincia di Lecce e del Comune di Soleto. Ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs 04/2008, chiunque abbia interesse può far pervenire, entro il termine di 45 giorni, alla Provincia di Lecce, le proprie osservazioni.

CSA SRL

L'Amministratore Unico
MASSIMO MERICO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)